ON Piazza TREVI

FRANCOBOLLI GRATIS Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler Sestri Ponente

NUDI ACCADEMICI Studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. 150 piccole fotografie L. 7 ant. - 12 grandi L. 8 ant. - 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze. (*Esclusa a zona di guerra*).

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

GOTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari, Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti, via Muratte 9, Roma

MASSAGGIO disoppillante. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI. *Gabinetto Ortopedia addominale* Genova. Piazza G. Martinez 6

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

EVIDENZA! La Splendorma, distrugge la forfora: fa crescere subito capelli - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Anosart guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Prolificator contribuisce e genera figli forti, sani, rubicondi - La Dentina conserva sempre i denti senza carie - Le Pillole infernali non fanno tossire - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione Melfi.

Macchine da cucire nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

JEUNE MEDECIN militaire belge permission Rome prochainement désire correspondre avec jeune personne distinguée parlant français-Discrétion honneur. Ecrire Docteur Tide I G. B. 158 - Armée belge.

PRESERVATIVI S. A. L. V. E. Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia L. Tre all'Istituto Salve - Cassetta Postale Greco Milanese

...ALITA DELLA DITTA:
Liquore Giallo — Vermouth
MILANO
...X COGNAC — SCIROPPI e CONSERVE
a CHIASSO per la Svizzera | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
... la vendita del FERNET BRANCA
nella Svizzera ...FOSSATI - Chiasso | nell'America del Nord ...

# IL TRAVASO DELLE IDEE DELLA DOMENICA

Un numero Cent. 10 Arretrato Cent. ... 892
ABBON...
... (Piazza Trevi).
... ricevono esclusivamente presso: ... C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

TRAVASO. — C.C. posta — Scade 31-12-17 L. 7
95 sig. ~~Guerr~~ Raul Guerrieri via Principe Umberto 243 ROMA

IL CONGRESSO: Congresso *estraordinario* della *Trento e Trieste*! E giammai potè essere così *fuori dell'ordinario*, visto che l'ordinario era la *capezza* di triplice alleanza e che ora siamo all'atto decisivo che *concluderà l'avvenuta frattura di quella capezza*! Trento e Trieste si vicinano alla *certa libertà*. Ecco l'*ultimo suo congresso*. di poscia non ne bisogneranno altri: le *due sorelle* verranno fuse nel Congresso unico, *che è l'Italia*. Le voci risuonano di solennaggine insolita. Per Trento e Trieste tuona il cannone, il popolo nostro pugna e muore. *Le due città intanto parlano*. Ogni motto è *parola di funzione sacra*, dappoichè vien *sottolineato da un colpo che rimbomba e da un milite italiano che cade!*
TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II - Anno XVIII — Roma 1 Aprile (Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 892

## INSALATA RUSSA

(*Nostri telegrammi molto particolari*).

L'ABDICAZIONE.

Ho potuto sapere la vera storia della abdicazione dello Czar da un pescatore del Volga, che fornisce il pesce alle Dame d'onore della Czarina. La storia raccontatami dal pescatore è parecchio lunga e potrebbe sembrare uno... storione. Ve ne riferirò soltanto alcuni dettagli nuovi ed interessanti.

Dice dunque il mio informatissimo informatore che in quella famosa sera del 16 marzo quando gli inviati del Governo Provvisorio si presentarono al Sovrano per invitarlo a levarsi la corona, Nicola stava soffiandosi il naso cosicchè non ebbe nemmeno bisogno di tirar fuori il fazzoletto, che già aveva in mano, per asciugarsi le lagrime che la dolorosa notizia gli fece subito versare.

— *Che debbo fare*? — domandò egli ai nuovi arrivati.

— *Abdicare, ex-Maestà!*

— *Avete un lapis per combinazione*?

— *Si, ma è Faber e viene dalla Germania.*

— *Un pezzo di carta*?

— *Eccolo! è una copia del trattato di neutralità del Belgio.* —

Erano le sette e mezzo (ora non ancora legale) e lo Czar scrisse e sottoscrisse la sua rinuncia al trono a favore del figlio. Quando ci ripensò, erano le nove e, ritirando Alessio dalla circolazione, scrisse la propria abdicazione a favore del primo figlio maschio nascituro dalla sua prima figlia Taziana. Alle dieci si pentiva e firmava invece la sua abdicazione a favore dell'amato fratello Michele.

Gli inviati intanto che lo vedevano scrivere e riscrivere, dicevano fra loro:

*Guarda là Nicolà ah! ah! ah!*
*Quanto scrive Nicolà, ah! ah! ah!*

Alle undici abdicava rinunciando tutti i suoi titoli.... al portatore.

A mezzanotte andò a letto e si addormentò, ma senza... russare.

IN TRENO

Quando Nicola si svegliò il sole dell'avvenire sfolgoreggiava su tutta quanta la Russia più o meno santa... L'ex-Czar però non ci vedeva chiaro. Si mise una mano in testa e s'accorse di non aver più la corona.

Allora ricordò gli avvenimenti della vigilia e sorrise. Sorrise al pensiero che, dopo tutto, le cose sarebbero andate meglio di prima e che la guerra avrebbe d'ora innanzi preso un andamento più risoluto verso la vittoria. Egli si alzò completamente interventista, come gli succedeva sempre quando la Czarina era lontana da lui, e chiamò il suo aiutante Tirapiedeff perchè andasse a sentire dai nuovi padroni se gli permettevano di partire pel fronte per congedarsi dalle sue truppe e incuorarle un'ultima volta alla lotta.

Gli fu concesso a patto che andasse e venisse senza muoversi dal treno che di lì a poco trasportava Nicola verso la prima linea, presso la quale egli doveva far.....punto. Verso sera il treno ex-imperiale arrivava agli accampamenti e i soldati gli fecero una magnifica accoglienza con sventolamenti di bandiere rosse e nere col canto della *Marsigliese* e della *Carmagnola*.

— *Piccolo padre*! *pappino*! *babbuccio*! — gli gridavano — *Evviva la repubblica russociale*! —

In quel momanto l'ex-Imperatore si sentì meno guerrafondaio, ma tuttavia rispose a quegli evviva cantando *l'Inno dei lavoratori* tradotto in russo da Oddino Morgari.

I generali, invece delle feluche, agitavano in alto i berretti frigi. Oh! che bella festa!

Dopo mezz'ora di quel delirio, il treno riprese la strada di ritorno, e, curioso! più faceva macchina indietro, più a Nicola sbolliva lo spirito oltranzista.

Quando arrivò a casa e gli fu recapitato un telegramma cifrato della consorte, l'ex-Czar era ormai così completamente neutralista da dare dei punti a un socialista ufficiale italiano.

LA CIFRA E VARENNES

Quest'affare del telegramma cifrato diede sui nervi al nuovo Governo, che ingiunse a Nicola di smetterla con qualsiasi cifra coniugale. L'ex-Imperatore promise che non avrebbe più usato cifre con nessuno, tanto meno con la Czarina. Malgrado il giuramento, fu tenuto d'occhio e quella sera stessa, mentr'egli si spogliava per andare a letto, il neo Governo scoperse sulla sua camicia da giorno una cifra, un N magnificamente ricamato a piedi dello sparata. Interrogato dovette confessare: allora Nicola fu arrestato.

LA CZARINA

Dove si trova la Czarina? essa non ha voluto lasciare il suo diletto Czarkoloselo, a cui è attaccata da mille dolci ricordi. Colà essa viveva circondata da persone di fiducia... del Kaiser. La servitù era tutta composta di tedeschi, i quali però non ci stavano molto a quel servizio e venivano continuamente sostituiti da altri della stessa nazione cosicchè era una vera e propria... servitù di passaggio. Del resto tutti i servizii erano pure tedeschi perchè provenivano dalla Sassonia, compreso il vasel lame da notte.

Soltanto il servizio... divino era fatto da un russo puro — puro per modo di dire — ossia da Raspoutine, il quale aveva contratto l'abito di fare il monaco.

In questi ultimi tempi tale divino servizio si doveva compiere a moccoli spenti, diversamente l'Imperatrice, da buona tedesca, non poteva trattenersi dal mangiare tutte le candele. Era una messa al bujo, una messa nera ugualmente valida in grazia della..... *Potenza delle Tenebre.*

IL NUOVO GOVERNO ALL'OPERA.

Il nuovo Governo si è messo all'opera di buon grado, anzi di buon Pietrogrado, per provvedere alle necessità pubbliche più impellenti. Mi risulta, ad esempio, che per sopperire alla mancanza dello zucchero il Ministro competente ha intenzione di requisire tutta la neve della Russia, facendola convenientemente seccare al forno per ricavarne il dolce prodotto. Per riscaldare all'uopo i forni non si farà uso della fascina, ma addirittura del.... fascino slavo

Quanto prima verrà aperto, sotto la direzione di Massimo Gorki un grandioso *Albergo dei poveri* e si faranno distribuzioni gratuite del.... *Pane altrui.*

Intanto piovono da ogni parte le adesioni al nuovo ordine di cose. E' giunto un caloroso telegramma perfino dalla città più apatica e indifferente della Russia, da Kisseneff....!

LA MALA PASQUA.

Alcuni fedelissimi si sarebbero presentati all'ex-Czar per fargli, come eran soliti gli altri anni in questa occasione, gli auguri di Pasqua.

Ecco il breve ma storico dialogo che ne è seguito!

— Buona Pasqua a te, Piccolo Padre.....
— Buona Pasqua? (*risovvenendosi*).... Ah! già Pasqua..... d'Insurrezione!

## PRIMO APRILE

Che ci porta la dolce stagione
or che il freddo tremendo finì?
Di Sonnino un novel discorsone
che le cose rimette in un dì?
O ritorna Salandra olezzante
di campanula primaveril
il benessere a darci all'istante?
O... son semplici pesci d'april?

Ricambiandosi un bel sorrisetto
tralasciando l'oscura question,
van d'amore e d'accordo a braccetto
Crespi e Arlotta, ministro e coton.
Mentre Nitti, tra il voglio e non voglio,
fa il bravino, si mostra gentil,
e Boselli, gli dà il portafoglio...
Ma... saranno dei pesci d'april?

O che gioia! Ciccotti accatasta
i sessanta guerrieri in tribù,
rinnovando stavolta più vasta
l'alma gesta d'un maggio che fu.
E Gabriello moderno Tirteo
incitante in purissimo stil,
fa una lirica al nuovo cibreo...
O si tratta di pesci d'april?

La dolcezza dei morbidi prati
strani effetti ai grand'uomini fa.
Or è già interventista Turati
grigioverde vestito sen va.
Bissolati strategico nume
general militare civil,
Di Cadorna la carica assume...
Ma... ci sembrano pesci d'april!

Reggitor delle nostre cibarie,
l'eccellenza Canèpa in sua man
reca un serto di tessere varie
per la carne, lo zucchero, il pan.
primavera ch'è tutta fraganza
ci promette con voce sottil
una gran canepiana abbondanza,
ma... dev'essere un pesce d'april

E Sciatoja che in fatto di guai
vede azzurro per terra e per mar,
sa che in Russia i più guerrafondai
sono ognor la Zarina e lo Zar!
Sa che stanno laggiù i moscoviti
come agnelli tranquilli all'ovil...
Macchè lotte e rivolte! Son miti!
Son merissimi pesci d'april!

I teppisti con chiodo e corona
fissan l'occhio sul russo confin:
— Ecco l'ora di fargliela buona!
grida a Vienna il compar di Berlin.
Ed insieme ne dàn che ne dànno
nessun russo più trovano ostil,
di vittoria in vittoria sen vanno
e conquistano... un pesce d'april!

E la Mittel-Europa diviene
tutt'Europa, in un solo boccon.
Ecco fatta, e procede assai bene
la Berlino-Bagdad in funzion!
Golfo Persico-Amburgo-Livorno,
poi Perètola-Vienna-Brasil,
Polo Nord-Equatore e ritorno...
Questo no! non è pesce d'april!..

Ma d'un tratto, una bella mattina,
anche Wilson in lizza verrà,
bellicosa vedremo la Cina,
poi l'Olanda, la Spagna... Chi sa?
Un diluvio ben più universale
vuole far qualche neutro febbril,
si prepara un evento fatale,
ma... non forse è un bel pesce d'april?

Ecco, arriva di già, a briglia sciolta,
contro noi la prussian spedizion.
Ah, quel Kaiser, ci mangia stavolta!
più che *Strafe* è una vera *Strafon*!
Oh, noi miseri mandolinisti,
or che lui, bollentissimo Achil,
a punirci verrà – non c'è cristi! –
col... più buffo dei pesci d'april!

## Il benemeritissimo

L'on. Ciccotti sta preparando una lettera ai giornali con la quale avverte la patria che se la Camera è chiusa, lui resta aperto. Ciò varrà, specialmente, a tranquillizzare il paese, il quale sa che senza Parlamento si può vivere, ma senza l'on. Ciccotti no.

Tutti sanno che razza di forza attiva sia l'on. Ciccotti per l'Italia, in questo momento difficile. Non si potrebbe dire che senza di lui la guerra non si sarebbe potuta cominciare, perchè a voler essere sinceri bisogna ricordare che l'on. Ciccotti, nei tempi di pace, fu sempre contro le spese militari: ma è innegabile che, oramai che la guerra c'è, l'on. Ciccotti l'ha presa sotto la sua protezione e la manda avanti, si può dire, in gran parte lui. Lui vede le insidie che nasconde il Parlamento così com'è, e subito fonda e presiede il Comitato parlamentare di salute pubblica, che solo Cadorna può sapere di quale utilità sia stato e possa ancora essere. Lui, appena la Camera tende a voler discutere l'opera ministeriale, salta su, armato di pistolotti di grosso calibro, e spara, spara, spara fino a che il *Giornale d'Italia* lo proclama salvatore della Patria, (il *nostro* Ciccotti) e nessuno ora più osa fiatare.

Lui propone di devolvere una parte della indennità dei deputati a favore degli invalidi....

Qui l'on. Ciccotti ha rischiato di passare qualche dispiacere. I socialisti ufficiali, i quali a buon diritto ritengono di dovere esser pagati meglio in tempo di guerra che in tempo di pace, perchè hanno, in più del solito, il lavoro straordinario di sabotaggio della guerra, di simpatia pel nemico, i viaggi in Svizzera a carico loro, ecc., si sono naturalmente sollevati come un solo uomo contro la proposta Ciccotti e gli hanno rinfacciato di non aver dato mai un soldo per le spese di guerra.

Ma l'on. Ciccotti, con aria di mistero, ha subito rimbeccato: — Ho dato più di quello che non si creda....

La provocazione grave dei socialisti ha quindi fatto sì che l'on. Ciccotti, pur senza rivelare il come e il quanto, abbia rotto il riserbo di

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Ecco BERTINI: ma non è Francesca,
la padreterna della scena muta.
Giovanni parla e la sua voce fresca
da Senigallia bella c'è venuta.

# *Mentre noti malviventi vorrebbero scassinare la serratura*

— Silenzio!

modestia che si era imposto, ed abbia rivelato che egli non solo con la parola — il che sarebbe già molto, perchè le parole non le ha mai lesinate — ma anche con la tasca ha fatto per la patria molto più di ciò che si possa pensare.

Questo grido dell'anima dell'on. Ciccotti spiega ora molte cose misteriose. Da tempo, infatti, accadeva al Governo di vedersi arrivare offerte in denaro e in natura che non si sapeva da che parte provenissero. Alla Banca d'Italia esistono mucchi d'oro di anonima provenienza; i comitati di organizzazione civile si vedono arrivare periodicamente somme fantastiche e sempre anonime; recentemente Cadorna si vide giungere, indirizzati personalmente a lui, alcuni cannoni in regalo, con un laconico biglietto così concepito: « La prego di gradire questi gingilli da parte di uno che dà molto più di quel che non si creda ».

Ora tutto si spiega: l'anonimo della Banca d'Italia, dei Comitati, del gen. Cadorna era lui, sempre lui, Ettore Ciccotti in persona, che dava silenziosamente, senza far rumore, seguendo la massima evangelica che la destra non sappia ciò che fa la sinistra.

Ma non si immaginava che un giorno, a metter in dubbio ciò che la sua destra faceva fosse precisamente... l'estrema sinistra.

LA CADUTA DELL'ON. BOSELLI
A MONTECITORIO.

TOTONNO. – Ho sentito dire che il Presidente del Consiglio è *caduto*.....

— Sì, ma non si è fatto alcun male e si è rialzato subito.

## Pasquineide

MARFORIO

*Non si può più fumare in quest'Ausonia!*
*Ma perchè tanto i prezzi hanno aumentati*
*che pur erano giunti ad alte vette?*

PASQUINO

*Ma è naturale, poi che in Macedonia*
*Cresce il valor de' nostri bei soldati,*
*Così crescono... quelle sigarette!*

MARFORIO

*Hai sentito la bella novità?*
*A Ciccotti i colleghi fanno il muso,*
*Chè loro toglier vuol l'indennità.*

PASQUINO

*Han ragione: l'indennità si dà*
*Perchè Montecitorio resti chiuso,*
*Facendo opra, così, di carità.*

MARFORIO

*Da qual parte sbucar mai li vedremo*
*I nuovi Unni... per essere sconfitti?*

PASQUINO.

*Vengan pel Mincio, lì...* mincioneremo,
*Vengan per l'Oglio... sono belli e fritti!*

KOSE DELLA KULTUR

## Die grosse alimentierung

In Germania si è così certi oramai della vittoria finale, che si pensa già ai tributi di guerra da far pagare ai vinti. Il principe Lowenstein propone però su un giornale tedesco che l'indennità di guerra sia riscossa non solo in denaro, ma anche in natura. La trovata è di quelle di cui il *Travaso* non può disinteressarsi. Il principe tedesco dice che, appena finita la guerra — e questa non potrà finire altrimenti che con la Francia schiacciata, l'Inghilterra abbacchiata, l'Italia rasata e la Russia sfondata — oltre al denaro occorreranno in Germania i generi in natura. E stabilisce: l'Inghilterra dovrà dare grasso, olio, riso, the, cacao, stagno, lana, carne conservata, juta, cuoio, ecc. la Francia olio, semi, vino, fosfati, sughero (questo probabilmente per aiutare la Germania a restar sempre a galla); l'Italia legumi, zolfo, seta, canapa, olio; la Russia frumento, orzo, platino e bismuto.

Come si vede, dopo il lungo digiuno della guerra, la Germania pensa fino da ora a fare qualche buona scorpacciata riparatrice Ma non è così prevìdente come vuole la sua fama: infatti non dice chi dovrà fornirle l'olio di ricino, che è sempre stato considerato un genere di prima necessità, dopo una indigestione. Forse pensano che non ne hanno bisogno, visto che hanno a disposizione il Kaiser, il quale, come si sa, è l'ingrediente famoso per.... far correre i tedeschi, anche troppo.

***

Mentre il Principe Lowenstein pensa così allo stomaco tedesco del dopo-vittoria, il dittatore dei viveri provvede intanto all'approvvigionamento del paese in guerra, e fa annunziare dai suoi giornali al popolo tedesco che « parecchi vagoni frigoriferi carichi di *conigli* sono stati importati dall'Olanda ».

Ma contemporaneamente, dall'Orlanda si annunzia che sono stati spediti in Germania parecchi vagoni frigoriferi carichi...dei gatti che la Germania ha incettato.

Si tratta evidentemente di un sorprendente miracolo, di cui solo la Germania, che ha sotto di sè l'unico il quale possa fare miracoli – il Vecchio Buon Dio – è in grado di beneficiare: l'Olanda mette in vagone i gatti, e questi arrivano conigli a Berlino. Von Batocki chiama questo nuovo cibo il « gatto conigliato » ed assicura che è ottimo sotto ogni aspetto.

Ma il popolo, masticando la cotoletta miagolante, pensa che è lui il vero contento e.... conigliato.

***

D'altronde, il cittadino tedesco non deve guardare tanto per il sottile mangiando: e basta che usi l'avvertenza di non mangiare.... la foglia.

Infatti il Ministro Helfferick parlando sul bilancio degli interni (forse era più appropriato dire bilancio degli ....interiori) ha detto testualmente « Siamo in guerra, signori miei; e il nostro motto risolutivo deve essere: *Pane e Granate* ».

La frase ha prodotto enorme impressione. Molti cittadini — in omaggio alla disciplina — hanno subito voluto provare il nuovo cibo proposto dal Ministro Helfferich, ed hanno trovato che non è peggiore del gatto olandese coniglizzato in Germania,e fritto nel grasso di chiavica depurato. Anzi, la granata, con l'aggiunta di un po' di cipolla o di rosmarino, è cibo salutare che nutrisce ed al tempo stesso.... spazza magnificamente l'intestino. Ed è un cibo anche a doppio uso, perchè non è assolutamente indispensabile prenderlo per bocca.

## Ricompense al valore

CONCESSE DI « MOTU PROPRIO »
DAL « TRAVASO »

MORGARI ODDINO — *Fischiatore scelto, nonchè ufficiale di collegamento, non perse mai di vista la sua delicata attribuzione di mantenere i contatti fra il PUS interno e quello esterno. Nella esplicazione di questo mandato dimostrò sempre un sangue così freddo, da far supporre che – per lo meno di italiano – non ne avesse troppo. Nei suoi lunghi percorsi allo scoperto, Roma–Zimmerwald e viceversa, sprezzante d'ogni pericolo, non mise mai fuori lo scudo, servendosi dei suoi articoli con effetti micidiali. Dopo avere strenuamente combattuto lo Zarismo, accolse da forte la notizia che lo zarismo era abbattuto per... fare meglio la guerra.*

(Berna, Madrid, Stocolma *ed altre pericolose villeggiature neutrali* 1916-17).

MURATORI ANGELO — *A bordo di sommergibile navigante fra le due acque della carica pubblica e della professione privata, e trovandosi pericolosamente in – Cagli – ato sopra un banco della difesa di fornitori poco scrupolosi, seppe destreggiarsi da solo, buttando a mare un pubblico Ministero che pesava troppo, nell'intento, finalmente raggiunto, di rimettersi a galla. Tornò alla base coi propri mezzi, che anzichè diminuiti, si erano presumibilmente aumentati.*

(Torino, Col di lana – cotone, *febbraio–marzo* 1917).

CHIESA EUGENIO — *Dotato di magnifico spirito aggressivo, seppe tuttavia tenerlo a freno quando le supreme ragioni della patria lo richiedevano. Cooperò efficacemente al mantenimento dell'efficienza dell'esercito, rinunziando per tutta la durata della guerra ed infilzare generali nazionali. Di sentinella volontaria ai servizi antiarei, e presi di mira i cambi che continuavano ad inalzarsi, sparò tutte le sue cartucce, che non per sua volontà fecero un buco... nell'aria.*

(Monte Citorio, Massa *e altrove*, 1915–1916–1917)

LA LOGICA STRINGENTE
DELLA « KULTUR ».

LUI. Si lamentano perchè lasciamo dietro di noi dei monti di rovine. Ma è pur necessario dare lavoro ai poveri archeologi.

## Un Congresso di mattacchioni

Nel Massachusetts ha avuto luogo in questi giorni il Congresso degli Esercenti di pompe funebri; e i giornali, dedicandogli un apposito articolo,,,,mortis, affermano ch'esso si è svolto senza alcuna.....pompa, ma si è limitato ad un servizio divino per l'inaugurazione (forse una messa di *requiem*), un banchetto, una conferenza sull'*arte d'imbalsamare*, una rappresentazione di gala al teatro e una cena.

Per nostre informazioni particolari sappiamo inoltre che furono nell'occasione diramati molti biglietti d'invito, o meglio di partecipazione; che le sale erano adornate da fiori di crisantemo, festoni e – pare impossibile! – « sempre vivi ».

La parte riserbata alle conferenze fu...Parca e l'ultima parola spettò al Presidente che tenne un discorso commovente.

Quindi ebbe luogo il banchetto con altri discorsi del genere; poscia un'altra interessante conferenza del dott. E. J. Mahony su i *vari modi d'identificare i cadaveri* (sic!) e chiuse il Congresso la rappresentazione di gala, nella quale, dopo varie marcie intonate all'ambiente e un pezzo a solo per gran cassa di zinco, si rappresentò il dramma, tratto dal romanzo omonimo « La mano del defunto ». Al primo attore venne offerta una corona mortuaria.

*Pour la bonne bouche* aggiungeremo che al banchetto – munito di tutti i conforti – fu consumato il seguente « Menu »: *Macabroni al sugo di gramaglie Defunti trifolati, Teschi di vitello al salice piangente, Colombario al forno, Crema « Zione», Vino e liquori della Certosa.*

## FUORI IL ROSPO!

*Ci è capitato in mano un giornale futurista e ci ha subito favorevolmente colpiti un grosso titolo che dice presso a poco: Signor Marconi, urgono delle scoperte!*

*Coi futuristi non si scherza: anche perchè scherzano tanto loro, che ogni di più sarebbe superfluo.*

*Loro sanno che c'è in Italia un'inventore della forza di Guglielmo Marconi e non tollerano assolutamente che non faccia qualche invenzione. Ossia: hanno tollerato abbastanza. E' un pezzo che Marconi ha inventato il telegrafo senza fili e i futuristi – bisogna riconoscerlo – l'hanno accettato come una invenzione degna d'ogni rispetto e ne hanno anzi, detto bene a tutti. Ma poi Guglielmo Marconi, o non ricordandosi che in Italia ci sono i futuristi, o ricordandoselo e, allora peggio, non tenendone conto, ha sospeso la sua attività di inventore buttandosi un po' – diciamolo pure - sull'imbraca. E i futuristi, che in fondo sono bravi ragazzi, non hanno fiatato.*

*Ora, però, non ne possono più. Questa inazione del nostro massimo inventore li invita come una musica passata, come un chiaro di luna e peggio. E per il bene dell'Italia, saltano su e dicono a Marconi: « Beh? Senatore che facciamo? Ce lo date o no questo cannone che spara senza rumore e senza fumo? Vi manca assai a metter fuori l'uccellone meccanico che vola senza l'uomo e butta giù le bombe da una tonnellata? Ci pensate o non ci pensate a darci le calamita che pesca i sottomarini a distanza? Vi dispiacerebbe molto a inventare in quattro e quattr'otto l'accoppakaiser automatico? Insomma, caro Senatore, muovetevi; il futurismo italiano vi da poche ore di tempo per rimettervi in carreggiata »*

*Non è escluso che i futuristi si propongano anche di incomodare la buon'anima di Cristoforo Colombo perchè armi la caravella e vada a cercare un altro mondo nuovo, visto che in quello vecchio ci si sta così male.*

*D'altronde, i futuristi non fanno altro che ricordare che in tempo di guerra ciascuno deve fare intero il proprio dovere nell'ambito delle sue attribuzioni. L'inventore deve inventare, così come il soldato combatte, il cannone spara, il fornitore ruba, il cavallo scalpita, il cambio cresce e il futurista fa il mattacchione.*

## Cansoneta marinarela

DEL PESSIE D'APRILE CADUTO IN DISUSO

Cantar la ricorensa
M'è triste in questo giorno
Del'anual ritorno
Del pessiolin d'April.

Dove che il meschinelo
Si trova in brute acque:
Cade, risorse e giacque
Nè si rialsa più!

Avesso di venire
A gala il prim d'April.
Il pessie, anche in barile,
Giace sul fondo e sta.

Muto pensando al Kaiser
E al suo sotomarino,
Non sa quel pessiolino
Che pessi più pilliar.

Sia pure d'acqua dolce,
Opur su scollio nato,
A lui più non gli è dato
Venirci a solassar;

Onde nessun sentendosi
Di darlo o di pilliarlo,
Se n'sta, com'Io che parlo,
Qual pessie fuor dell'à.

E già riflete il Sagio:
Il pessie in decadensa
Pel mondo è la sentensa
Di sua caducità.

GIGIONE LUSATI.

— Tu te la fumi allegramente. Si vede che lo stato di guerra non ti procura alcuna preoccupazione....

— Infatti è proprio così. Sono perfettamente tranquillo e posso dire d'impiparmene altamente da quando mi sono provvisto di una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, il quale mercè una modesta quota annua garantisce un premio vistoso.

## Occhio alla pentola!

E' dimostrato che oggi, un cittadino il quale voglia procurarsi – mettiamo – un chilo di burro, oltre al prezzo reale che deve pagare in contanti (dato che il bottegaio non gli faccia credito) è soggetto ad altri gravami, i quali in tempi come questi, nei quali non si deve buttar via nulla, meritano di esser seriamente considerati. Preghiamo il lettore patriotta di aguzzare bene l'attenzione e far tesoro di quanto andremo dicendo sulla base dei più rigorosi principi scientifici.

Adunque dicevamo: in oggi non è più come una volta, che bastava entrare nella bottega, pagare e portarsi via il chilo di burro. Oggi bisogna girarne dieci di botteghe, e spesso tornarsene a casa pensando che domani si ritenterà la prova oggi fallita. Calcolando scientificamente si ha che mentre un chilo di burro procura al cittadino il benefizio di – supponiamo – diecimila calorie, il moto che quel cittadino deve fare (gite inutili dal pizzicagnolo, attesa, arrabbiature perchè il negoziante nega di avere il burro e ce l'ha nascosto, ecc.) per avere il burro può equipararsi ad uno sperpero di almeno duemila calorie. Giunti a questo punto del ragionamento, qualcuno potrebbe chiederci:

– Volete forse proporre che il cittadino, piuttosto che sprecare inutilmente le sue brave calorie per correr dietro al burro inafferrabile rinunzi all'impresa, e rimanga a casa a far cuocere le uova al tegamino con le calorie così risparmiate?

Non vogliamo dir questo: chè neanche l'ing. Luigi Luiggi è arrivato ancora ad affermare che risparmiando lo sforzo fisico di andare dal pizzicagnolo, ciò basta a produrre automaticamente il burro in casa. Abbiamo portato l'esempio pratico-scientifico per dimostrare all'evidenza la necessità di disciplinare sempre più rigorosamente il nostro sistema alimentare in modo che non ci sieno dispersioni.

Lo Stato fa quel che può, con le leggi, ma bisogna che i cittadini per conto proprio si compenetrino di questa verità: nell'alimentazione si spreca ancora molto. E anche lo Stato, d'altronde, non sempre sa andare fino in fondo coi suoi provvedimenti. Esempio: il pane. Si è disposto che non lo si possa vender fresco, perchè è risaputo che quando è fresco se ne mangia di più. Dato lo scopo, di farne mangiare il meno possibile, poteva lo Stato tagliare la testa al toro, obbligando i fornai ad impastare il pane con sostanze notoriamente nauseabonde, sorci morti, gatti fuori d'uso, sigaro masticato, ecc., Dando poi larga pubblicità a questa ordinanza, ecco che la popolazione si sarebbe guardata bene dal consumare un grammo di pane. Non si sarebbe più importato grano, il cambio avrebbe rivelato un raddolcimento e l'oro sarebbe rimasto a casa.

Un altro provvedimento che lo Stato potrebbe prendere sarebbe quello di spostare di un paio d'ore, al giorno, il cannone di mezzodì. Molta gente aspetta quel colpo per buttar giù la minestra. E ritardando ogni giorno progressivamente di due ore il cannone, quelle famiglie, in capo a dodici giorni avrebbero perduto ventiquattro ore al loro tempo abituale: ossia un giorno intero. E siccome in ventiquattr'ore di solito si buttan giù due minestre veda un po' l'on. Canepa quante minestre si risparmierebbero in tutta Italia in capo all'anno, col sistema del cannone progressivo.

In attesa di questi ed altri provvedimenti indispensabili, il *Travaso* offre ai buoni patriotti questo che potrebbe essere il tipo ideale di *menu* di guerra assicurandone la perfetta corrispondenza alle norme dell'economia dei consumi:

*Antipasto* – Lettura dell'ultimo listino dei prezzi dei generi alimentari.

*Minestra* – Riso in brodo di giuggiole. Volendo ancora risparmiare, invece del riso si può fare un mezzo sorriso, dedicato al nemico, pensando che ride bene chi ride l'ultimo.

*Piatto forte.* – Piatto in ferro smaltato che è indubbiamente più forte di quelli soliti in maiolica.

*Insalata.* – *a volonté* – (Adagio col condimento, perchè costa caro).

*Formaggio.* – Scegliere un tipo di formaggio a grossi buchi. Utilizzare questi fino a che i tempi sono difficili, e serbare il formaggio a dopo la guerra.

*Dolce.* – Ammirarlo nelle vetrine dei pasticcieri, cui il Governo permette ancora di sperperare lo zucchero che non c'è.

*Frutti.* – 5 % Consolidato.

Questo pasto è d'altronde già in uso su vasta scala nel ceto degli impiegati governativi, i quali pensano di apportarvi ancora qualche necessaria riduzione.

IL RITORNO ALL'ORA LEGALE.

TRA I SOLITI DEL 1911. – E' proprio vero che il tempo è galantuomo: ruba appena un'ora all'orologio...... mentre potrebbe rubare l'orologio addirittura.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

All'Egregio Signor Cav. P.Q.R. Commissario di P.S. Città.

*Gentilissimo Cavaliere,*

*Lei è abituato a vederne tante, che certo non gli può fare impressione questa mia, con tutto quello che c'è dentro e forse mentre io spero d'intenerirla non riuscirò a fargli venire nemmeno la lagrimetta che gli feci uscire quella volta che mi scappò Bicetta e venni in questura a fare la denuncia dal questurino di turno in* disabbigliè *coi capelli sciolti come stavo per casa.*

*Anche se dovesse passare tutto il tempo che c'è voluto per decidere l'inchiesta parlamentare sull'esposizione del novecentoundici, gli assicuro che non mi scorderei mai del tratto gentile che mi usò lei in quella circostanza volendomi ricevere personalmente e cercando di consolarmi senza toccarmi il punto delicato.*

*Io adesso non so se lei si ricorderà più di me con tutto quello che ciarrà da fare per far mete*

*ha inventato il telegrafo senza fili e i futuristi – bisogna riconoscerlo – l'hanno accettato come una invenzione degna d'ogni rispetto e ne hanno anzi detto bene a tutti. Ma poi Guglielmo Marconi, non ricordandosi che in Italia ci sono i futuristi, o ricordandoselo e, allora peggio, non tenendone conto, ha sospeso la sua attvità di inventore buttandosi un po' – diciamolo pure - sull'imbraca. E i futuristi, che in fondo sono bravi ragazzi, non hanno fiatato.*

*Ora, però, non ne possono più. Questa inazione del nostro massimo inventore li invita come una musica passata, come un chiaro di luna e peggio. E per il bene dell'Italia, saltano su e dicono a Marconi: « Beh? Senatore che facciamo? Ce lo date o no questo cannone che spara senza rumore e senza fumo? Vi manca assai a metter fuori l'uccellone meccanico che vola senza l'uomo e butta giù le bombe da una tonnellata? Ci pensate o non ci pensate a darci le calamita che pesca i sotomarini a distanza? Vi dispiacerebbe molto a inventare in quattro e quattr'otto l'accoppakaiser automatico? Insomma, caro Senatore, muovetevi; il futurismo italiano vi da poche ore di tempo per rimettervi in carreggiata »*

*Non è escluso che i futuristi si propongano anche di incomodare la buon'anima di Cristoforo Colombo perchè armi la caravella e vada a cercare un altro mondo nuovo, visto che in quello vecchio ci si sta così male.*

*D'altronde, i futuristi non fanno altro che ricordare che in tempo di guerra ciascuno deve fare intero il proprio dovere nell'ambito delle sue attribuzioni. L'inventore deve inventare, così come il soldato combatte, il cannone spara, il fornitore ruba, il cavallo scalpita, il cambio cresce e il futurista fa il mattacchione.*

## Cansoneta marinarela

### DEL PESSIE D'APRILE CADUTO IN DISUSO

Cantar la ricorensa
M'è triste in questo giorno
Del'anual ritorno
Del pessiolin d'April.

Dove che il meschinelo
Si trova in brute acque:
Cade, risorse e giacque
Nè si rialsa più!

Avesso di venire
A gala il prim d'April.
Il pessie, anche in barile,
Giace sul fondo e sta.

Muto pensando al Kaiser
E al suo sotomarino,
Non sa quel pessiolino
Che pessi più pilliar.

Sia pure d'acqua dolce,
Opur su scollio nato,
A lui più non gli è dato
Venirei a solassar;

Onde nessun sentendosi
Di darlo o di pilliarlo,
Se n'sta, com'Io che parlo,
Qual pessie fuor dell'à.

E già riflete il Sagio:
Il pessie in decadensa
Pel mondo è la sentensa
Di sua caducità.

GIGIONE LUSATI.


— Tu te la fumi allegramente. Si vede che lo stato di guerra non ti procura alcuna preoccupazione....

— Infatti è proprio così. Sono perfettamente tranquillo e posso dire d'impiparmene altamente da quando mi sono provvisto di una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, il quale mercè una modesta quota annua garantisce un premio vistoso.


## Occhio alla pentola!

E' dimostrato che oggi, un cittadino il quale voglia procurarsi – mettiamo – un chilo di burro, oltre al prezzo reale che deve pagare in contanti (dato che il bottegaio non gli faccia credito) è soggetto ad altri gravami, i quali in tempi come questi, nei quali non si deve buttar via nulla, meritano di esser seriamente considerati. Preghiamo il lettore patriotta di aguzzare bene l'attenzione e far tesoro di quanto andremo dicendo sulla base dei più rigorosi principi scientifici.

Adunque dicevamo : in oggi non è più come una volta, che bastava entrare nella bottega, pagare e portarsi via il chilo di burro. Oggi bisogna girarne dieci di botteghe, e spesso tornarsene a casa pensando che domani si ritenterà la prova oggi fallita. Calcolando scientificamente si ha che mentre un chilo di burro procura al cittadino il beneficio di – supponiamo – diecimila calorie, il moto che quel cittadino deve fare (gite inutili dal pizzicagnolo, attesa, arrabbiature perchè il negoziante nega di avere il burro e ce l'ha nascosto, ecc.) per avere il burro può equipararsi ad uno sperpero di almeno duemila calorie. Giunti a questo punto del ragionamento, qualcuno potrebbe chiederci :

– Volete forse proporre che il cittadino, piuttosto che sprecare inutilmente le sue brave calorie per correr dietro al burro inafferrabile rinunzi all'impresa, e rimanga a casa a far cuocere le uova al tegamino con le calorie così risparmiate?

Non vogliamo dir questo : chè neanche l'ing. Luigi Luiggi è arrivato ancora ad affermare che risparmiando lo sforzo fisico di andare dal pizzicagnolo, ciò basta a produrre automaticamente il burro in casa. Abbiamo portato l'esempio pratico-scientifico per dimostrare all'evidenza la necessità di disciplinare sempre più rigorosamente il nostro sistema alimentare in modo che non ci sieno dispersioni.

Lo Stato fa quel che può, con le leggi, ma bisogna che i cittadini per conto proprio si compenetrino di questa verità : nell'alimentazione si spreca ancora molto. E anche lo Stato, d'altronde, non sempre sa andare fino in fondo coi suoi provvedimenti. Esempio : il pane. Si è disopsto che non lo si possa vender fresco, perchè è risaputo che quando è fresco se ne mangia di più. Dato lo scopo, di farne mangiare il meno possibile, poteva lo Stato tagliare la testa al toro, obbligando i fornai ad impastare il pane con sostanze notoriamente nauseabonde, sorci morti, gatti fuori d'uso, sigaro masticato, ecc., Dando poi larga pubblicità a questa ordinanza, ecco che la popolazione si sarebbe guardata bene dal consumare un grammo di pane. Non si sarebbe più importato grano, il cambio avrebbe rivelato un raddolcimento e l'oro sarebbe rimasto a casa.

Un altro provvedimento che lo Stato potrebbe prendere sarebbe quello di spostare di un paio d'ore, al giorno, il cannone di mezzodì. Molta gente aspetta quel colpo per buttar giù la minestra. E ritardando ogni giorno progressivamente di due ore il cannone, quelle famiglie, in capo a dodici giorni avrebbero perduto ventiquattro ore al loro tempo abituale : ossia un giorno intero. E siccome in ventiquattr'ore di solito si buttan giù due minestre veda un po' l'on. Canepa quante minestre si risparmierebbero in tutta Italia in capo all'anno, col sistema del cannone progressivo.

In attesa di questi ed altri provvedimenti indispensabili, il *Travaso* offre ai buoni patriotti questo che potrebbe essere il tipo ideale di *menu* di guerra assicurandone la perfetta corrispondenza alle norme dell'economia dei consumi :

*Antipasto* – Lettura dell'ultimo listino dei prezzi dei generi alimentari.

*Minestra* – Riso in brodo di giuggiole. Volendo ancora risparmiare, invece del riso si può fare un mezzo sorriso, dedicato al nemico, pensando che ride bene chi ride l'ultimo.

*Piatto forte.* – Piatto in ferro smaltato che è indubbiamente più forte di quelli soliti in maiolica.

*Insalata.* – *a volonté* – (Adagio col condimento, perchè costa caro).

*Formaggio.* – Scegliere un tipo di formaggio a grossi buchi. Utilizzare questi fino a che i tempi sono difficili, e serbare il formaggio a dopo la guerra.

*Dolce.* – Ammirarlo nelle vetrine dei pasticcieri, cui il Governo permette ancora di sperperare lo zucchero che non c'è.

*Frutti.* – 5 % Consolidato.

Questo pasto è d'altronde già in uso su vasta scala nel ceto degli impiegati governativi, i quali pensano di apportarvi ancora qualche necessaria riduzione.

IL RITORNO ALL'ORA LEGALE.

TRA I SOLITI DEL 1911. – E' proprio vero che il tempo è galantuomo : ruba appena un'ora all'orologio...... mentre potrebbe rubare l'orologio addirittura.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

All'Egregio Signor Cav. P.Q.R. Commissario di P.S. Città.

*Gentilissimo Cavaliere,*

*Lei è abituato a vederne tante, che certo non gli può fare impressione questa mia, con tutto quello che c'è dentro e forse mentre io spero d'intenerirla non riuscirò a fargli venire nemmeno la lagrimetta che gli feci uscire quella volta che mi scappò Bicetta e venni in questura a fare la denuncia dal questurino di turno in* disabbigliè *coi capelli sciolti come stavo per casa.*

*Anche se dovesse passare tutto il tempo che c'è voluto per decidere l'inchiesta parlamentare sull'esposizione del novecentoundici, gli assicuro che non mi scorderei mai del tratto gentile che mi usò lei in quella circostanza volendomi ricevere personalmente e cercando di consolarmi senza toccarmi il punto delicato.*

*Io adesso non so se lei si ricorderà più di me con tutto quello che ciavrà da fare per far mettere dentro tutti i negozianti che rubbaano sul peso o che imbrogliano i consumatori vendendo una cosa per un'altra come ho letto l'altro giorno di quelli che davano il bicarbonato per aspirina Bàiere e la vernicetta delle scarpe per conserva di pomodoro. Certo che se il mio nome non se l'è scordato del tutto, mi rimane un po' di speranza che la mia sorte lo commuova : e il mio nome se lo deve ricordare per forza perchè dopo tutto seppure non so scrivere colla stessa eleganza e prezziosità dell'architetto Bazzani, faccio anche io le mie brave pubblicità in un giornale ebdromedario che si rispetta come il* Travaso *e se tutto questo non dovesse servirmi a niente, finisce che spezzo la penna pure io come ha fatto Cesana nel* Messaggero *e allora chi ci resta a scrivere in Italia?*

*Ma mi perdoni questi sfoghi fugaci che sono l'indizzio del calore interno.. Quello che gli ho da dire è così importante da giustificare qualunque induggio, e mentre glie lo vorrei mettere subito fuori per levarmi il malloppo che ciò qui, dall'altra parte provo una specie di senzo morale che mi mormora : — Non ti vergogni, di mettere sotto al muso dei terzi i tuoi panni sporchi che dovresti lavare in famiglia?*

*Lei, egreggio Commendatore, che almeno di vista i fornitori dello Stato li deve conoscere tutti, ha mai avuto occasione di parlare con uno sulla quarantacinquina, simpatico, occhi un po' storti, baffi a spazzola e pancetta con tre denti d'oro? Quello è Asdrubbale e se io lo avessi conosciuto prima di sposare l'ex - onorevole Tadatti, lo potrebbe chiamare mio marito; del resto anche così ce lo può chiamarc lo stesso -*

*Oh! capisco! lei mi biasima e trova senza dubbio a ridirci su questa stranezza della mia menaggeri, ma lei non sa tutto ... Non sa che cosa significhi averci un sogno in alto e volerci arrivare per forza, come l'onorevole Nitti, a qualunque costo:*

*Lei non lo sa! Ma io si che lo so: io che per arrivare alla meta che mi sono prefissa di entrare nell'aristograzia, per la quale ciò tante tendenze, non si sa quello che farei! Forse mi metterei a regalare territori come fa l'on. Bissolati.*

*Ero ancora una fanciulla inesperta della vita e credevo nel Cielo e sulla sfera suprema quanto Belloncì, allorchè misi il piede in fallo e sotto di esso mi si cominciò ad aprire quel picciolo foro che doveva diventare l'abbisso! Mia madre povera donna era più sentimentale della civiltà latina e quando proprio si avvide che stavo per farla più grossa di quanto lei stessa aveva potuto supporre, si limitò a sgridarmi e a farmi qualche minaccia come fa il Presidente Wilson quando vuol fare la guerra. Ma ci voleva altro! Io ero di natura jocosa e bizzarra e in fondo languida e sentimentale sicchè quando trovai un uomo che mi disse «d'amo» io non gli voltai le spalle come fanno tante ma mi gli abbandonai alle braccia, dicendogli sinceramente: io pure! Poi mi accorsi di essermi ingannata, chè se volevo bene a qualcuno, quel qualcuno era un altro col quale scappai, sicchè al primo non gli restò che abdicare spontanamente come allo Zar di Russia, che come lei ricorderà era un guerra-fondaio convinto.*

*Il fenomeno della prima volta si ripetè non so più quante, sempre lo stesso, ed ogni volta io mi accorgevo di aver fatto un altro buco nell'acqua, finchè per turarli tutti mi decisi a sposare e presi il primo che mi capitò. Lo presi coll'occhi chiusi e col core chiuso, ma colla bocca aperta per la meraviglia di fronte a quell'uomo che con tanta disinvoltura sorvolava in quello che lasciavo dietro di me sul mio passato.*

*Da allora mi chiamai Tadatti, e la fatalità volle che dovessi pentirmi di quel passo. Ma purtroppo non a tutte le cose ci si può ritornar sopra come fa l'onorevole Turati! Dovetti subbirmi la catena che m'ero legata da me stessa al malcolo del collo del piede e soffrii a lungo in quel l'oscurità fino a che finii per abbituarmici anche perchè ogni tanto aprivo lo spiraglio a qualche raggio di luce-*

*E così mi successe che quando proprio non ci speravo più trovai l'anima gemella mentre compravo in una salumeria una libbra e mezza di baccalà cogli occhi rossi di pianto... Mi amò! Lo amai.... Ci amammo, egreggio cavaliere e gli ho scritto più lettere di quante ne manda ogni giorno l'on. Ciccotti al* Giornale D'Italia *e creda che per quanto ciabbia qualche difetto e anche bello grosso, lo mando giù volentieri, quasi con soddisfazione, perchè in compenso m'inebbria di s enzazioni coluttuarie!*

*E' un po' rude, un po' severo, un po' duro? Che m'importa?*

*La tenerezza nell'amore mi fa l'effetto di una cosa scivolosa nella minestra....*

*Si chiama Asdrubbale Prosciolti; è cavaliere da ventisei anni benchè ne abbia soltanto quarantacinque e mezzo e forse dopo la disgrazzia che gli è toccata adesso lo fanno pure Commendatore!*

*Non ha vizzi e se l'altra sera è andato dove è andato fu perchè ce lo portai io.... Lei lo sa, lei ormai mi deve aver capito...*

*Fu l'occasione, fu la tentazione, fu quel socialista diffidente che conosce pure lei, che ci volle trascinare per forza: andammo a fare una partita a* baccarat!

*Ma le giuro, signor Commissario, che alla decima partita non sapevamo ancora di essere in una bisca! Poi vennero le guardie e successe la frittata! Io potei andarmene senza nemmeno dare il nome e fu una fortuna se no il giorno appresso i giornali chi sa che* can can *ne avrebbero fatto..... Ma Asrdubbale poveretto ci ha passato il guaio perchè il delegato s'è messo in testa che lui sia in società col proprietario!*

*Ah! signor commissario, le giuro io di no! Faccia lei tutte le linvestigazioni che vuole e vedrà che non è vero..... Ma poi come potrebbe essere, una cosa simile! Asdrubbale fornisce tre Ministeri e non ha davvero bisogno d'imbrogliare al gioco!*

*Dunque Cavaliere mio mi ci metta le mani lei e me lo ritiri fuori puro come l'acqua del vino. Via, mi rassicuri! Se no seguito a metterlo in croce tutti i giorni scrivendogli quattro paggini e dagli e dagli alla fine dovrà piegarsi, perchè chi l'ha dura la vince..... Guardi un po' l'ingegnere Luiggi? Non l'ha avuta vinta lui?*

*Commendatore una raccommandazzione che a lei non costa niente, per me può essere una cosa grossa.....*

*Si metta nei miei panni.....*

*Sono a sua disposizzione per tutto quel po' che gli possa occorrere e con devozzione mi dico*

*Sua obbligatissima*

CLARA TADATTI
*moglie dell'ex... onorevole.*

**SI DEVE CHIARIRE.**

Non si può dire che nella situazione russa ci si veda molto chiaro. Anzi tutto fa supporre che ancora per un po' si debba brancolare nel buio. E allora non si comprende come mai la nostra AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE non abbia spedito a Pietrogrado una buona dose della luce smagliante ch'essa a convenientissime condizioni fornisce a qualunque cittadino esprima il desiderio di averla a domicilio.

**LA SETTIMANA SANTA.**

In altri tempi Roma nell'imminente settimana santa si riempiva di forestieri e i romani apparivano contenti come.... pasque. Adesso per trovare un succedaneo alla momentanea gioia essi accorrono in folla al SALONE MARGHERITA dove di giorno come di sera c'è sempre pronto un magnifico programma di cinematografo e di varietà da deliziare qualsiasi onesta famiglia.

LA DOMENICA DELLE PALME

— Ma come, Lily, esci tu pure di chiesa e non hai la palma?

— Nenèmia, Cocò mi porta domani a SAN REMO dove le palme ci sono tutto l'anno, perchè le stagioni si chiamano tutte « Primavera »!

Insieme alle palme troverò colà i più bei nomi dell'aristocrazia e dell'arte cosmopolita.

L'Agenzia giornalistica MADDALENA SCARELLA di *San Remo* ha regolato i suoi conti con la nostra Amministrazione.


GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentanza generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 22
In Roma: Castelnuovo P. S. Croce in Gerusalemme 30


# TEATRI DI ROMA

Si capisce che, pur essendoci la cassetta di cottura, il mantenimento di una famiglia costa assai, specialmente ora che è assolutamente indispensabile sostituire il companatico al pane, poichè questo, se non sa più di sale come quello dantesco, sa però di... tutt'altro. Potete dunque figurarvi con quanto poco entusiasmo un pover uomo si trovi a fare da *Marito suo malgrado.* Potete altresì figurarvi quanto sia invece l'entusiasmo del pubblico del VALLE se nella faccenda entri Amerigo Guasti.

— Visto che il Cinematografo non cessa di rubare al teatro i suoi migliori elementi, il teatro, e per essere più esatti il teatro QUIRINO, ha voluto esercitare il sacrosanto diritto di rappresaglia, rubando al cinematografo il suo elemento migliore, ossia il silenzio. Così Nietta Zanoncelli, la... *soubrettissima* per eccellenza, ha raccolto nuovi allori... tacendo a scopo d'*Histoire d'un Pierrot,* mirabilmente coadiuvata dall'insuperabile Trucchi, che profiliamo in parrucca di *violinista* agli ordini di *Sua Altezza,* il quale naturalmente, *balla il valtzer.*

All'ARGENTINA. — Dalla recitazione del bravo Nicoòli e della sua metà spira un convincente alito di pace che certo nuocerebbe in tempo di guerra, se il nome fatidico di... Garibalda non mantenesse desto negli spettatori il bellico ardore ereditato dagli avi.

All'ADRIANO il fuoco di fila fredduristico di un brillante di buona scuola, ma assai di più le granate incendiarie lanciate.... con gli occhi dalla Davico, hanno ormai colpito il 99 % degli abitanti dei Prati. *La Modernissima* si appresta perciò a far nuove vittime in un altro quartiere della Capitale ed ha scelto il teatro MORGANA come testa di ponte.

Al SALONE MARGHERITA vi sono tali e tante belle cantatrici che recatici l'altro giorno a pupazzettarne una, poco mancò non ritornassimo senza pupazzetto per non far torto a chicchessia. – Per compiere il nostro dovere cavammo però la matita e ne schizzammo una a caso... ad occhi chiusi. – La rassomiglianza è così perfetta che riteniamo inutile aggiungere il nome di... Come si chiama?

## IL TIRO BIRBONE
(Idea travasata)

Eccoci al *Pesce,* col che si sottintende quella *burla,* ad *apparenza di fatto serio* pioppata al Tizio e al Caio.

Ma nel Pesce attuale, mi sembra come il tiro birbo si vada giuocando nè al Tizio nè al Caio. Giuocato *mi appar Guglielmo* il quale or ti scopre che *quanto gli parve decreto di Providenza.* era solo un bel *pesce.* Tale essere non gli dispiace se servito in tavola, rotonda, o no! sotto forma *materiale,* ma in forma metafisica e cioè *spirituale di simbolo,* gli deve andare per traverso. La Providenza gli disse : *Tu sarai signore del mondo.* – ed egli, pur così furbo, vi donò credito.

Via, Guglielmo, si tratta di lecita facezia, ovvero del consueto pesce. Piglialo in buona parte, tu che sai farlo.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.


CARLO MONTANI Direttore proprietario responsabile
Stabilimento Tipografico del " Popolo Romano „

Malattie specifiche
PAGEOL — URETRITI, PROSTATITI, BLENORRAGIA, CISTITI — Scatola grande f.co L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE — CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE — Il migliore preventivo — La Scatola L. 4.80 f.co.
VAMIANINE — MALATTIE CELTICHE, PLACCHE, TABE — Il flacone L. 11.75 f.co.
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letterature per ogni Specialità.

MESSINA Grand Hôtel Regina Elena
Appart. con bagno W. C. Termosifone
sullo stretto, il migliore della città

BIANCHERIA
per UOMO
CAMICERIA
PRONTA E SU MISURA
MAGLIERIA - CALZETTERIA
-( PIJAMAS )-
ARTICOLI DI FIDUCIA
S. di P. COEN & C.
--- Tritone 36 -- ROMA ---

# I migliori Sciroppi? BUTON Piazza TREVI

I SALI „TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI
SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

**I Sali Tamerici sostituiscono i Sali di Karlsbad!**

**La bellezza** Unico e solo prodotto che cura le forme estetiche della pelle e del viso, toglie le rughe e flosc ezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrice butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore roseo fresco, lucido, bello. Schiarimenti chiedansi alla Ditta A. PARLATO
NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI
PAGAMENTO DOPO LA GUARIGIONE.

PRESERVATIVI
S. A. L. V. E.
Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia L. Tre all'Istituto Salve - Cassetta Postale Greco Milanese

**DIABETE**
guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
*ANTIDIABETICO MAYOR*
Cura completa di 4 fl di 1/2 lit. ciasc. L. 20 nel Regno. Onorificenze. GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE
**DITTA PIETRO RUFFINI**
Via Ghibellina 108 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Risorgimento e Castiglione, Via Nomentana 69

**PILLOLE ROBUR**
Chinofosfo-stricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola
Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

**SUDICIE**
Biancherie lavate in casa con Lavatrici Sterilizzatrici Brevetti BERNARDI e Lisciva in polvere purissima La Candida. Chiedere catalogo all'invent. e Costruttore G. BERNARDI, S. Lucia, 20 - NAPOLI - Telef. 41-67. Guardarsi da omonomie, da imitazioni inservibili

**“SENOBEL„**

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO, *senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna inefficace o dannosa.* — *TRATTAMENTO scientifico esterno.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato
Chiedere schiarimenti:
**A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI**
Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

**DISTRIBUZIONE**
50.000 lire di premi.

| | | |
|---|---|---|
| ○ | ○ | -9 |
| ○ | ○ | -9 |
| ○ | ○ | -9 |
| ○ | ○ | -9 |
| -18 | -18 | |

Trattasi di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui contro i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, in modo che addizionando da sinistra a destra si ottenga 4 totali di 9 e dall'alto al basso 2 totali di 18. Se la vostra soluzione sarà esatta, conformandovi alle condizioni del concorso che vi spediremo per lettera, riceverete un Magnifico premio gratuito, in più participerete a distribuzioni in denaro. Inviando la soluzione unita un francobollo da 10 cent. onde informarvi subito per lettere raccomandata se siete vincitore. Per evitare confusioni scrivete solo alla Sede Generale per l'Italia, I Concorsi Illustrati - Via Unione 1 bis Milano. (Vist. Rip. dep. a ter. di legge)

**Denti bianchi e sani**
Premiati Dentifrici
**Vanzetti-Tantini**
Liquido-Pasta-Polvere
INSUPERABILI SPECIALITÀ ITALIANE
Imitati e falsificati senza la marca di fabbrica qui contro
Proprietario CARLO TANTINI
VERONA

**FRANCOBOLLI**
*GRATIS* Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

**NUDI ACCADEMICI**
Studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate -6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. -Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze. (*Esclusa a zona di guerra*).

**Piccoli Avvisi**
*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

**GOTTA**, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari, Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti, via Muratte 9, Roma

**MASSAGGIO** disoppillante. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI. *Gabinetto Ortopedia addominale* Genova. Piazza G. Martinez 6

**DISPONIBILI** per mutui ipotecari, prima iscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

**EVIDENZA !** La Splendorina, distrugge la forfora: fa crescere subito capelli - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Anosano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Prolificator contribuisce e genera figli forti, sani, rubicondi - La Dentina conserva sempre i denti senza carie - Le Pillole infernali non fanno tossire - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione Melfi.

**Macchine da cucire** nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

**PENSIONE** Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

**JEUNE MEDECIN** militaire belge permission Rome prochainement désire correspondre avec jeune personne distinguée parlant français-Discrétion honneur. Ecrire Docteur Tide I G. B. 158 - Armée belge.

**LAMPADARIO** da salotto acquisterebbesi di occasione — se in ottimo stato. Casella postale 139, Roma.

**SPECCHIO** da salotto comprerebbesi d'occasione. Casella postale 139, Roma.

**CAMERA** ingresso libero, molto prossima stazione Termini cercasi. Offerte Casella Postale 139.

**ACQUISTASI** pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Coste, 26 piano secondo.

**Amerino** Acqua minerale naturale antiurica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli del rene e del fegato. *Acquasparta* (Umbria)

La grande scoperta del secolo **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dottor MALESCI - Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

**NON PIU'**
MIOPI - PRESBITI
E VISTE DEBOLI
OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
UN LIBRO GRATIS A TUTTI
Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

**Primo Sanatorio Italiano**
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumatorace terapeutico secondo il metodo del prof. *Forlanini*.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

**LA GUERRA EUROPEA**
non deve distoglierci completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovati: I TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO - Alla conquista di un avvenire - Stratagemmi d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA' - La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.30) (*Segretezza*) PIACERI DELL'AMORE: norme d'igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brennus) L. 3.25. LA PROSTITUZIONE: dalle cortigiane greche e romane sino ai dì nostri; volume L. 1.75. GUIDA DEGLI AMANTI: arte di farsi sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO, illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA TZIGANA: 2 volumi L. 3.85. LE UNDICI NOTTI DI GIOVANNA L. 1.45. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniera d'oro: segreto vincite Lotto L. 1.70 MARINO; L'ADONE pag. 528 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri, pag. 272 L. 2.60 - Libro allegro L. 2.45 - Cartoline artistiche nudi muliebri, 6 platino L. 1.90 - *Gratis* catalogo libri segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, in S. Vito 33, MILANO (Anno 41.).

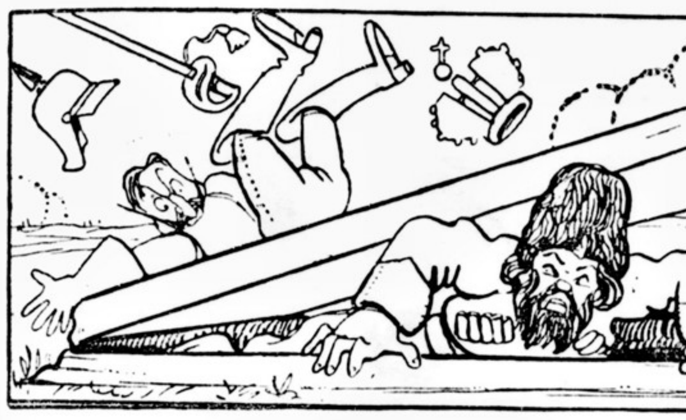
**FERNET-BRANCA**
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo "MILANO" | Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti Propri a CHIASSO per la Svizzera | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud Carlo F. Hofer & C. - Genova | nella Svizzera G. FOSSATI - Chiasso | nell'America del Nord L. Gandolfi & C. - New-York

# il TR

L'OCCHIO DI TR
*credere* che la rivolta del
persuada il prence teuton
non boccò *all'amo di tri*
che contro di esso son p
di *temprato ferro popolare*

Secolo II - Anno XVIII Roma 8 Aprile (Uffi


## LA RUSSUREZION



E' risorto: or come a morte
La gran preda fu ritolta?
Ahi! Guglielmo, ancorchè forte
Può... tornare un'altra volta;
Ma per ora, giurabbacco,
Con le pive dentro il sacco
Mesto a casa tornar può!

E' risorto: Russia santa
Più non posa nel sudario.
E' risorto: dall'un canto
Il teutonico sicario
Sta sgomento e rovesciato;
Senza *vodka* inebbriato
Il *Mugik* si risvegliò.

Come al rapido apparire
Di una luce in atra grotta
Tu vedrai tosto fuggire
Spaventati e in grande rotta
Sorci nottole e scorpioni
Che vivevan da padroni
Tra le tenebre e l'orror,

Tal dal marmo scoperchiato
Balenò sì vivo raggio,
Che scapparon difilato,
Ormai scemi di coraggio,
Quei dall'elmo con il chiodo,
Zar, granduchi e gran Sinòdo,
Accecati a quel baglior.

Che parola si diffuse
Tra i sopiti d'Israele!
Il Signor le porte ha schiuse
All'ebreo popol fedele,
Che già fiuta un buon affare.
Nel vedersi liberare
Dall'annosa servitù.

Anche il vecchio nihilista
Che soffrì bandi e prigioni
Tira fuori ormai la lista
Delle antiche aspirazioni
E il governo provvisorio
Con accento minatorio
Vuol trattare a tu per tu.

Il cosacco, un di
La....casacca ha g
Ora emette anch'e
Di rivolta a perdif
Or saltando anch'
Con un cencio russ
Va gridando: libert

Un'altera e vecc
Vien chiamata di S
Che i ribelli appel
E sarà la Ninfa Eg
Se tra i capi della
Un novello e sagg
Consigliare si farà

Quei che jeri bal
Nell'Impero avean
Ora sono tramortit
Degl'insorti al colp
Son scomparsi in
Rasputin, Protopo
I ministri e cancel

I carnefici e le
Brulicanti attorno
Ritentando nuove
Pronti a nuove tra
E già soffian sotto
Perchè il popol nu
Rompa l'uova nel

Bettmann Hollw
Della Russia al br
Ma gli muor già in
Anzi ormai spera
Nè c'è più dall'alt
Che gli giuochi le
La Zarona sua con

Oh! infelici! a lo
Spunta il sol dei g
Tutto è ormai perd
Fratel Russo, ava
L'Occidente sia tu
Chi all'Italia si co
Con l'Italia vincera

ALESSAN

## LA NOTE EXTÈRE

*Comme dit le proverbe « une cilège tire l'autre » il se sent un peu dappertout spirer une air non beaucoup respirable pour la diplomatie, en suite à la revolution russe. Il semble que soit venue la frégole des novitées des réformes, comme si les popoles avessent annusé l'heure de faire un peu de bacain pour conte propre, n'est pas vrai?*

*Ne se dise pas que nous parlons à vanvère, prendant le spoint de la situation politique spagnole, scabreuse anziquenon, ni des pappolades des journals tedesques qui fabbriquent une revolution italienne ou francoise chàque deux jours: notre prouvée experience, la serieté de nos indagines excludent le suspect que nous se faisons prendre la main des avveniments et des freniaches de nos némices.*

*Toutevie soit nous permetté dire — comme acutement consillait notre eminent confrère «Rastignac» —: «Monsieurs, judice!»*

*De la part notre, nous ne*
*de repeter aux grands hon*
*le temps de tracquejer ave*
*des réformes et des pétits*
*raigne du buc; et Dieu ne*
*à l'autre ne salte feur le*
*personne de quelque roi de*
*perateur des Optenth uits,*
*la scimmie à la Russie.*

*En ce cas nous en lav*
*conséquences diplomatique*
*europées.*

*Avons dit!*

## Il troppo

Notizie dalla Polonia ci
le non liete condizioni d
dalla libertà. C'è poco d
libertà, d'accordo, è una
anche quella, come tutte
usata con discrezione, Ta
tessera dello zucchero...

I polacchi cominciaron
si dare la libertà dallo Z
rono contenti. Poi arrivat

ON Piazza TREVI

MI

...reme ...ellutine ...aponi ...stratti ...ozioni ...illantine ...osmetici ...entifriei

GENOVA VIA XX SETTEMBRE 39 — BOLOGNA VIA RIZZOLI 5

**FRANCOBOLLI**
*GRATIS* Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
**Giuseppe Girtler** Sestri Ponente

**NUDI ACCADEMICI**
Studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate — 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. — Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 — Firenze. (*Esclusa la zona di guerra*).

**Piccoli Avvisi**
*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

GOTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari. Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti. via Muratte 9, Roma

MASSAGGIO disoppillante. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. — F. ZAMPINI. *Gabinetto Ortopedia addominale* Genova. Piazza G. Martinez 6

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima iscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. — Scrivere: C. T. Casella Postale 139. — Roma.

EVIDENZA ! La Splendorina, distrugge la forfora: fa crescere subito capelli - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Anosano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Prolificator contribuisce e genera figli forti, sani, rubicondi - La Dentina conserva sempre i denti senza carie - Le Pillole infernali non fanno tossire - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione Melfi.

**Macchine da cucire** nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi — Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

JEUNE MEDECIN militaire belge permission Rome prochainement désire correspondre avec jeune personne distinguée parlant français — Discrétion honneur. Ecrire Docteur Tide I G. B. 158 — Armée belge.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione — se in ottimo stato. Casella postale 139, Roma.

SPECCHIO da salotto comprerebbesi d'occasione. Casella postale 139. Roma.

CAMERA ingresso libero, molto prossima stazione Termini cercasi. Offerte Casella Postale 139.

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Coste, 26 piano secondo.

**Amerino** Acqua minerale naturale antichissima conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli del rene e del fegato. *Acquasparta* (Umbria)

...rio Italiano
...rov. di Sondrio)
...rcolosi agiati esistente ...le. I più moderni mez... ...erapeutico secondo il ...
...ZUBIANI

...A EUROPEA
...ente dalle interessanti let... ...lfo Lovati: I TRE AMORI ...onquista di un avvenire - ...AVA DELLA VOLUTTA' ...U DUELLI - Il tesoro del ...oraggio fatale, ecc. Volume ...2.30) (*Segretezza*) PIACERI ...essuale e cura antivenerea ...STITUZIONE: dalle corti... ...ll nostri; volume L. 1.75. ...di farsi sposi L. 1.95. LI... ...r giuocare al Lotto L. 2, ...O, illustrato L. 2.50. LA ...ECONDA VERGINITA' ...3.85. LE UNDICI NOTTI ...ALEDETTI L. 1.60. Minie... ...1.70 MARINO; L'ADONE ...per stare allegri, pag. 272 ...toline artistiche nudi mu... ...alogolibri segreti. Indiriz... ...DITRICE CONCORDIA, ...1.).

...PECIALITA DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo " MILANO " — Vermouth
VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
a CHIASSO per la Svizzera — a NICE e PARIGI per Francia
...sivi per la vendita del FERNET BRANCA
nella Svizzera G. FOSSATI - Chiasso — nell'America del Nord ...

# Il Travaso delle Idee della Domenica

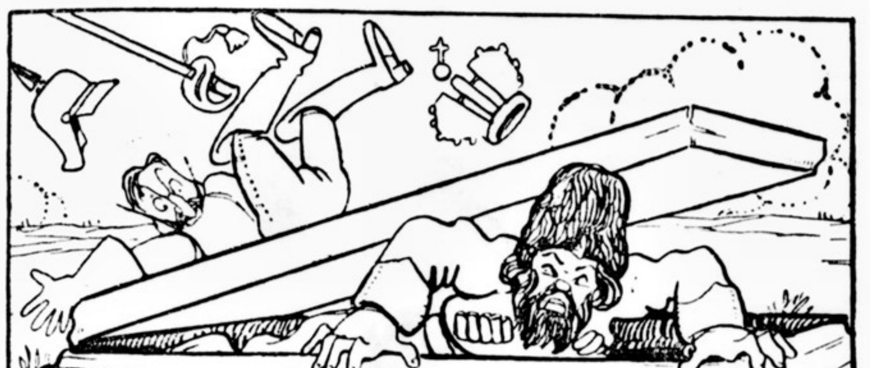
Un numero Cent... — ...10,00 ...-vaglia agli ..., p. p. (Piazza Trevi).
...si ricevono esclusivamente presso: ...e C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

TRAVASO — C.C. posta — Scade ... L. 7
95 sig. Guerrieri Raul via Principe Umberto 243 ROMA

L'OCCHIO DI TRIGLIA: *Ma sicuro, ma bravi, ma ragione*! Tale apostrofa Guglielmo il popolo muscovita, *immaginando di credere* che la rivolta del medesimo sia *d'avversità alla guerra*, ed in simil guisa gli manopra *l'occhio di triglia*, pe tirarlo a sè. Si persuada il prence teutonio: il muscovita *cambia di capi*, perchè essi non miravano ben diritto al capo di *lui Guglielmo*. Il muscovita non boccò *all'amo di triglie indigine*, ed or figurati se boccherà a pescicani *stranieri*. Si calchi bene in cervice il suo chiovo e pensi che contro di esso son per fioccare nespole più gagliarde delle finoggi ricecevute. Quelle furono di *bambace czarinesca*: queste saran di *temprato ferro popolare*.
TITO LIVIO CIACCHETTINI.

Secolo II - Anno XVIII — Roma 8 Aprile (Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 893

## LA RUSSUREZIONE



E' risorto: or come a morte
La gran preda fu ritolta?
Ahi! Guglielmo, ancorchè forte
Può... tornare un'altra volta;
Ma per ora, giurabbacco,
Con le pive dentro il sacco
Mesto a casa tornar può!

E' risorto: Russia santa
Più non posa nel sudario.
E' risorto: dall'un canto
Il teutonico sicario
Sta sgomento e rovesciato;
Senza *vodka* inebbriato
Il *Mugik* si risvegliò.

Come al rapido apparire
Di una luce in atra grotta
Tu vedrai tosto fuggire
Spaventati e in grande rotta
Sorci nottole e scorpioni
Che vivevan da padroni
Tra le tenebre e l'orror,

Tal dal marmo scoperchiato
Balenò sì vivo raggio,
Che scapparon difilato,
Ormai scemi di coraggio,
Quei dall'elmo con il chiodo,
Zar, granduchi e gran Sinòdo,
Accecati a quel baglior.

Che parola si diffuse
Tra i sopiti d'Israele!
Il Signor le porte ha schiuse
All'ebreo popol fedele,
Che già fiuta un buon affare.
Nel vedersi liberare
Dall'annosa servitù.

Anche il vecchio nihilista
Che soffrì bandi e prigioni
Tira fuori ormai la lista
Delle antiche aspirazioni
E il governo provvisorio
Con accento minatorio
Vuol trattare a tu per tu.

Il cosacco, un dì sì fido,
La....casacca ha già voltato!
Ora emette anch'egli il grido
Di rivolta a perdifiato;
Or saltando anch'egli il fosso!
Con un cencio russo e....rosso
Va gridando: libertà!

Un'altera e vecchia donna
Vien chiamata di Siberia,
Che i ribelli appellan « nonna »
E sarà la Ninfa Egeria
Se tra i capi della Duma
Un novello e saggio Numa
Consigliare si farà.

Quei che jeri baldi e arditi
Nell'Impero aveano impero
Ora sono tramortiti
Degl'insorti al colpo fiero;
Son scomparsi in modo goff
Rasputin, Protopopoff,
I ministri e cancellier.

I carnefioi e le spie
Brulicanti attorno al Trono
Ritentando nuove vie,
Pronti a nuove trame sono
E già soffian sotto sotto
Perchè il popol nuovo e indotto
Rompa l'uova nel panier.

Bettmann Hollweg fa buon viso
Della Russia al brutto giuoco,
Ma gli muor già in bocca il riso,
Anzi ormai spera più poco,
Nè c'è più dall'altra parte
Che gli giuochi le sue carte
La Zarona sua comar.

Oh! infelici! a lor più brutto
Spunta il sol dei giorni santi!
Tutto è ormai perduto, tutto....
Fratel Russo, avanti, avanti!
L'Occidente sia tua guida:
Chi all'Italia si confida
Con l'Italia vincerà.

ALESSAND ROMANZONI.

## LA NOTE EXTÈRE

*Comme dit le proverbe « une cilège tire l'autre » i se sent un peu dappertout spirer une air non beaucoup respirable pour la diplomatie, en suite à la revolution russe. Il semble que soit venue la frégole des novitées des réformes, comme si les popoles avessent annusé l'heure de faire un peu de bacain pour conte propre, n'est pas vrai?*

*Ne se dise pas que nous parlons à vanvère, prendant le spoint de la situation politique spagnole, scabreuse anziquenon, ni des pappolades des journals tedesques qui fabbriquent une revolution italienne ou françoise chàque deux jours: notre prouvée experience, la seriété de nos indagines excludent le suspect que nous se faisons prendre la main des avveniments et des freniaches de nos némices.*

*Toutevie soit nous permetté dire — comme acutement consillait notre eminent confrère «Rastignac» — : «Monsieurs, judice!»*

*De la part notre, nous ne nous stanquerons jamais de repeter aux grands hommes d'Eté qu'il est fini le temps de tracquejer avec les panniceaux chauds des réformes et des pétits rétocs qui ne cavent un raigne du buc; et Dieu ne veuille que d'un moment à l'autre ne salte feur le chapre expiatoir dans la personne de quelque roi de la Polinaise ou de l'emperateur des Optenth uits, sbalcé du trone pour faire la scimmie à la Russie.*

*En ce cas nous en laverons les mains pour les conséquences diplomatiques et relatives bougeratures europées.*

*Avons dit!*

MASQUÉRIN.

## Il troppo amato

Notizie dalla Polonia ci confermano, purtroppo, le non liete condizioni di quel popolo, affiitto... dalla libertà. C'è poco da storcere il naso: la libertà, d'accordo, è una dolcissima cosa, ma anche quella, come tutte le cose dolcissime, va usata con discrezione, Tanto è vero che esiste la tessera dello zucchero...

I polacchi cominciarono, un anno fa, a sentirsi dare la libertà dallo Zar. E, naturalmente, furono contenti. Poi arrivarono i tedeschi, che presero il territorio, impiantarono la loro amministrazione, e ultimamente, come contentino, dettero ai polacchi... la libertà: e due! Ora è venuta la rivoluzione con relativo comitato provvisorio, Costituente alle viste, Zar Michele che c'è e non c'è, e come conclusione è stata concessa. la libertà ai polacchi. E tre!

Ne consegue che in Polonia ora c'è tanta di quella libertà che quel popolo non sa più che farne. Glie ne avanza da tutte le parti. L'augellino che svolazza di ramo in ramo, il pesciolino guizzante, la gazzella saltellante sull'Alpe solitaria, in fatto di libertà diventano pallidi esempi, al confronto del polacco, tre volte liberato in pochi mesi, peggio di Gerusalemme, che lo è stata solo due volte: una da Torquato Tasso, come tutti sanno, e l'altra ora tra poco dagli inglesi.

Abbiamo potuto avvicinare un polacco, giunto fra noi e traverso un viaggio pieno di peripezie, ed abbiamo appreso da lui cose interessantissime.

— Sono fuggito dalla Polonia — ci ha detto lo sventurato — perchè tutta quella libertà finiva con l'ammazzarmi. Era un incubo, un'ossessione continua. Finivamo tutti con l'invidiare gli schiavi negri.

Non potevamo più impedirci di fare qualsiasi cosa. Le autorità, i proclami, la legge, erano tutti là, pronti a dirci: « Ma si, questo lei lo può fare benissimo: gielo permette lo Zar! Quest'altro? Ma ha piena libertà di farlo: glie lo consente il Kaiser! Quest'altra ancora ? Ma si accomodi! Anzi, è il Governo rivoluzionario che la prega di fare come fosse in casa sua!... ». Dappertutto, in ogni cosa, di sopra, di sotto, di fianco, davanti, di dietro, sempre quella libertà a portata di mano, invitante prudente, quasi coercitiva... Già perchè con tre libertà sulle spalle, anche volendo, non ci era dato di non esser liberi. E lei capirà che a lungo andare finisce col diventare una cosa seccante. Tanto è vero che in Polonia si va delineando una corrente popolare contro questo intollerabile regime. I nostri poeti, che per tanti anni si guadagnavano onestamente la vita cantando la libertà, sono in uno stato — indipendente è vero — ma da far pietà. Tutta la falange dei cospiratori, che per decenni ha vissuto onorata del suo lavoro in pro della libertà polacca, si è vista ad un tratto levar di mano.... la materia prima, e ora, se vuol campare non le resta che cospirare per la schiavitù. Capirà, il troppo è troppo....

Il nostro interlocutore era eccitatissimo. Ed è saltato su come scottato, quando gli abbiamo detto:

— E dire che anche in Italia c'è un Comitato che lavora per la libertà polacca....

— Via! non facciamo scherzi eh? Ci mancherebbe una quarta libertà fra capo e collo.... Povera Polonia! Povere nostre famiglie! Se vedesse come è già ridotta la.... Famiglia Polaniewsky....

— Vi trovate meglio in Italia ?

— Certamente. Qui avete un po' di censura, c'è Canepa che vi proibisce qualcosa, magari la fava fresca e le patatine novelle.... Insomma non affogate nella libertà....

— Oh!.... troppo buono...

— No, no, lasciatemelo dire: qui almeno, si respira.... E chi sa che non vi mettano la tessera anche per respirare, beati voi! Io per conto mio, dopo l'indigestione di libertà che mi sono fatta in Polonia, ve lo dico in tutta confidenza, non aspiro che a ritemprarmi un po!... Sto cercando un contravveleno. Che ne direste di.... sei mesi di reclusione?

Il povero polacco vittima della libertà tre volte concentrata come il *triple-sec*, è stato assalito ad un tratto dal terrore, e ci ha indicato spaventato una vettura pubblica che passava. Era rimasto impressionato dalla banderuola alzata del tassametro, su cui spiccava la parola: « Libero ».

## Ricompense al valore

CONCESSE DI « MOTU PROPRIO »
DAL « TRAVASO »

CABRINI ANGIOLO. — *Tenne per lungo tempo la sua posizione... di favorevole alla guerra, sparando poco ma sperando assai... di potersi rafforzare entro il fortino ministeriale, magari senza portafoglio Resistè a lungo, sapendo frenare il bell'impeto della sua pazienza che continuamente minacciava di... scappargli. Ma finalmente, essendogli venuto a mancare l'atteso rinforzo di una nomina ministeriale, si ritirò in buon ordine, sparando l'ultima... palla nera, e trincerandosi sotto l'usbergo del sentirsi puro.* (Passaggio del Rubicone, *marzo* 1917).

MALAGODI OLINDO. — *Comandante di osservatorio, dall'alto della sua* Tribuna *non lasciò un istante il suo posto da dove riuscì sempre a tener d'occhio le posizioni più lontane, da Londra a Pietrogrado, da Washington a Berlino. Attaccato in forze dal corpo di spedizione proveniente dalle bassure di via dell'Orso, ributtò nettamente gli assalitori, i quali, per quanto fossero i ributtati, fecero una figura piuttosto... viceversa. Nel recente conflitto... d'opinioni sulle mosse nemiche di primavera, lanciò le sue colonne... di prima pagina alla difesa del minacciato Trentino, scoprendo le batterie avversarie ed arrestando nettamente... la fantasia dei critici forestieri. Nel campo della tecnica si distinse, creando e manovrando il pezzo... in corpo dieci.*

INDRI GIOVANNI. — *Uscito ad un tratto dal trincerone degli oscuri, e trovatosi dinanzi a una discreta posizione da conquistare sul saliente di Monte Gabinetto, in pochi giorni di paziente attesa la conquistò di botto, armato solamente di... un luogo di nascita ed usando solo della destra. Mirabile esempio di come sia possibile, quando il caso fortemente lo vuole, di arrivare alla meta solo perchè si è veneti e conservatori.* (Col di Meda, 1-3 aprile 1917).

## PAGAMENTI IN NATURA

**Da una lettera berlinese al *Pesti Naplo* di Budapest apprendiamo che a Brünn (Moravia) una cantante di quel teatro preferì essere pagata, anzichè in denaro, in generi alimentari; ossia: mezzo chilo di burro, sessanta uova, quattro chili di farina, sei salsiccie, sei sanguinacci, un chilo di carne affumicata, due chili di piselli, venti di patate, uno di lenticchie e un pane bianco.**

**Aggiunge la corrispondenza che l'impresa dovè faticare non poco per soddisfare le pretese lucullliane della cantante; e in verità, date le circostanze .... culinarie in cui versa la Germania, ci sembra che la sullodata incontentabile signora si sia mostrata poco patriottica!**

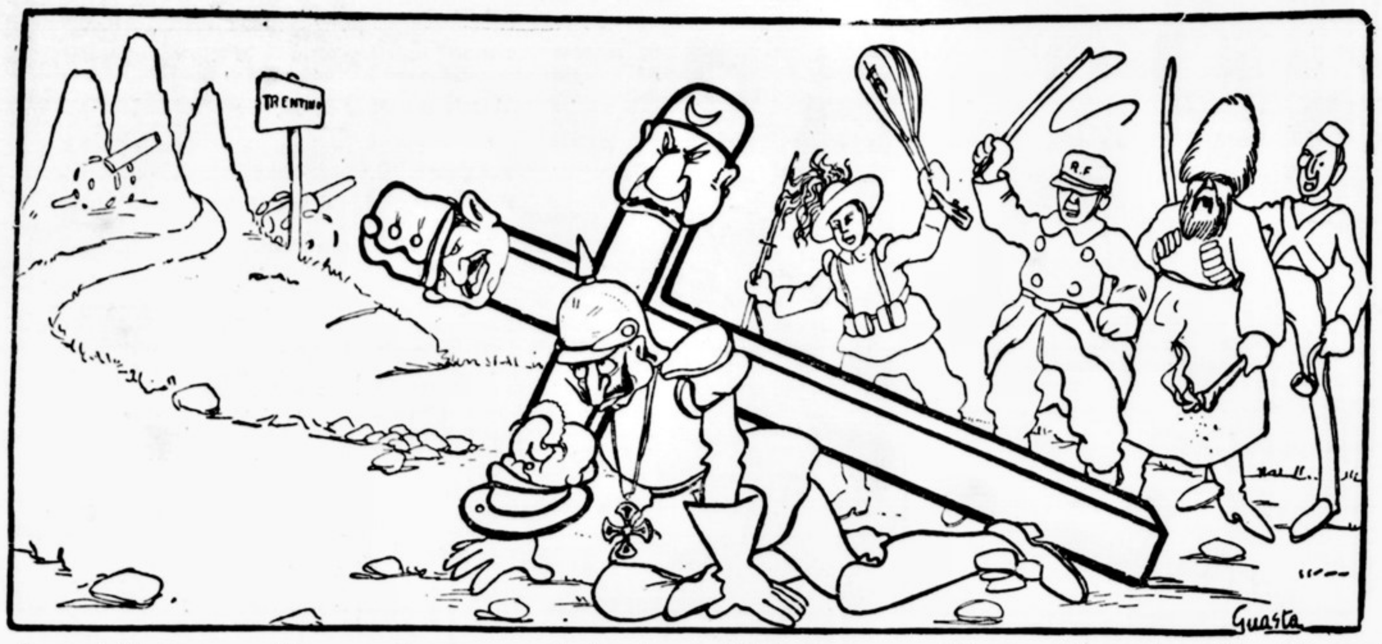
**Avere una « gola d'oro » è un bel pregio indiscutibilmente, ma una gola di quel genere costituisce anche un peccato capitale che viene a costare un ...medesimo a chi si attenta a volerne ascoltare le vibrazioni.**

**Se l'esempio piglia piede, ne avverranno delle belle nel campo del teatro sia lirico che drammatico.**

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**Sposi promessi, amanti e fidanzati**
**voi non credete che si sia mai stati**
**panciutelli, un po' pingui e un po' pelati**
**e nello stesso tempo..... INNAMORATI.**
**Pure, nei di alla Pasqua consacrati**
**tali portenti sonosi avverati.**

# VIA CRUCIS




In questa Stazione si considera come il nostro mancatissimo signore del Mondo, oppresso dalla Croce dei propri vassalli e delle proprie vassallate, nonchè dagli urti delle quadruple forze nemiche, cadde per la prima ed ultima volta, volgendo lo sguardo all'inaccesso *Calvario*.

E i cittadini amanti degli spettacoli dovranno digiunare per poter ammirare un attore od un'attrice forniti di un sì formidabile appetito, rassegnandosi all'alternativa di tenere chiuso il mercato per lasciare aperto il teatro.

Nè sarà raro il caso in cui l'impresa sarà costretta a sospendere in tutto o in parte la rappresentazione, avvisandone il pubblico con una striscia che giustificherà l'inconveniente:

« Per improvvisa mancanza di cotechino »

Va da sè, poi, che più gli artisti saranno, « cani » più per essi crescerà l'utile, inquantochè potranno – come da contratto – venire in possesso immediato delle patate, pomodori ed altre verdure lanciate al loro indirizzo.

In Italia non siamo arrivati – nè mai arriveremo – a tanto; e in ogni modo i nostri « divi » saranno molto più onesti e delicati nelle pretese. Lo stesso Bonci, da noi intervistato, ha dichiarato che in ogni caso egli si accontenterà, per compenso, di una mezza dozzina di boccette d'« Elisir d'amore »!

## *Pasquinata transatlantica*

MARFORIO.

*Gli americani, a quanto par, dimostrano*
*Per la guerra d'aver buona intenzion.*

PASQUINO.

*Non per nulla il lor capo Wilson nomasi,*
*Per far vedere ch'essi* wil *non* son!

IL RISPETTO ALLE USANZE.

TOTONNO. Mi raccomando: quando verrà il prete fate benedire tutto.

## IN TEMA DI LIMITAZIONI

*Fervet opus!* Il « Commissariato dei consumi » non sta davvero con le mani in mano, e si dà da fare con una sollecitudine e uno zelo veramente.... Luiggiggievole per evitare lo sperpero dei generi di prima, seconda e anche di ultima necessità.

Nulla è trascurato; e all'uopo sono stati nominati i Commissari addetti a frenare in tutte le classi dei cittadini la mania del superconsumo. Siamo tutti, insomma, frenati in modo insuperabile.

E' noto infatti che, fra gli altri, è stato affidato all'on. De Felice il « Commissariato delle patate » il quale consiste appunto nel rivedere le.....buccie a tutti coloro e a tutto ciò che si riferisce alla solanacea in parola, acciocchè essa venga equamente utilizzata in forma economica: vuoi in umido a guisa di contorno, vuoi allessata e condita secondo le prescrizioni, vuoi eziandio saltata con una certa parsimonia in padella, o preferisci *machée* conforme all'apposito articolo del regolamento.

L'on. De Felice, competentissimo – a quanto pare – in materia, si è gettato a capo fitto nello studio del tubero, e si è così impadronito dell'argomento, lo ha talmente sviscerato, che ha finito per averne lo studio pieno, cosicchè si può dire che abbia sempre le patate ai piedi.

Un amico lo incontrò giorni fa, e vedendolo tutto preoccupato gli domandò che cosa avesse per la testa.

— « Taci – gli rispose l'onorevole Commissario – ci ho le patate! »

***

L'economia dei consumi ha suggerito anche, agli studiosi, l'adozione del « tipo unico »; ed abbiamo già il tipo unico dei maccheroni che non permetterà più ai buongustai (genia destinata a scomparire gradatamente) l'uso degli spaghetti con e senza buco, dei cannolicchi, delle fettuccine, dei boccolotti ecc. Il maccherone avrà la sua lunghezza stabilita, il suo peso, e il buon cittadino rispettoso delle leggi non avrà altro maccherone avanti di sè.

Lo stesso dicasi del salame, le cui misure saranno identiche per tutti; il salame unico sarà la quintessenza del regime democratico, e formerà per l'avvenire uno dei principali postulati della uguaglianza sociale. Sicuro! Tutti uguali di fronte al salame; e non si verifichi più l'ingiustizia per cui era permesso ad un porco di immortadell'arsi, ossia di venir tradotto in mortadella di Bologna, a confronto del fratello paria cui era appena concesso di poter finire i propri giorni in un prosaico insacco di lonza o di capocollo!

***

Altre unificazioni, limitazioni e semplificazioni sono allo studio. Ci sarà il ravanello monotipo, si disciplinerà l'uso della fava, l'impiego razionale del pecorino da grattugiare e il formaggio a fori prestabiliti o coi medesimi otturati con mastice per renderne meno vacuo ed aleatorio l'uso e il consumo.

Va da sè infine che sarà impedito al Parmigiano – sottoponendolo al solletico – di continuare a versar lacrime secondo il suo solito: e ciò per un senso di benintesa dignità e per mantenere alto il prestigio della nazione.

## INSALATA RUSSA

(*Nostri telegrammi molto particolari*).

PIETROGRADO 2. — Le cose seguitano a procedere nel modo più soddisfacente. Se fosse permesso esprimersi ancora colla vecchia terminologia, potrebbe dirsi che in tutta la Russia la Democrazia...... « regna », od anche « impera sovrana » La buona stagione ha fatto il suo ingresso trionfale a bandiera rossa spiegata e i cittadini non fanno che salutarla entusiasticamente – alludendo al cessato regime – al grido di « Prima v'era! »

MOSCA, 3. — Il governatore della città ha ricevuto una commissione di cappellai ex nichilisti la quale in segno di rinuncia definitiva all'azione violenta, ha deposto ai suoi piedi un voluminoso *stock* di bombe e bombette, presentandogli invece il modello di un nuovo cappello moscio da imporre a tutti i cittadini come segnale di riconoscimento dei loro principi liberali e democratici.

— L'anarchico Principe Kropotkine, appositamente venuto qua per assumere un'importante carica governativa, ha seduta stante rinunciato al suo titolo nobiliare. I presenti hanno gridato tre volte e mezzo (secondo le nuove prescrizioni): Viva la Monanarchia! »

PIETROGRADO, 4. — Le ceneri del monaco Rasputine, sotto le quali poteva covare il fuoco della reazione, sono state riesumate a disperse ai quattro punti cardina... *pardon*, archimandriti.

— Il Ministro dell'Istruzione pubblica ha offerto ieri un banchetto ai bidelli delle scuole elementari, intrattenendosi cordialmente coi suoi egregi dipendenti e promettendo loro un miglioramento sulle mancie.

— A Tsarkoie-Selo è stata scoperta una stazione radiotelegrafica tascabile nella stanza da letto della cameriera della Zarina, in diretta comunicazione con l'attendente di un capitano degli ulani. S'ignora a che cosa servisse l'apparecchio, giacchè trattandosi di radiotelegrafia manca qualunque filo conduttore.

ARKANGELO, 5. — Alcuni marinai sbarcati in questo porto hanno subito accettato il nuovo ordine di cose, disobbedendo agli ordini del loro ammiraglio noto reazionario. I bravi soldati sono sbarcati e si son recati a visitare la città facendo causa comune cogli elementi più popolari dei rioni eccentrici.

— Qualche nobildonna dell'*ancien régime* ha tentato ribellarsi a questa forma di democrazia da parte dell'armata, ma ha dovuto venire a patti sotto la minaccia di vedersi bruciate le messerizie.

PIETROGRADO 6 (*sera*) — Secondo informazioni segrete pare accertato che una dama dell'aristocrazia russa stia in trattative per corrompere i membri del Parlamento. Si è costituito un comitato di *zemstwos* scamiciati per impedire che la dama domi la Duma.

— Ieri, al Tribunale della Neva è stato discusso un processo contro un affigliato alla ex banda terroristica dei « Cavialieri dello Knut ». L'imputato, dopo aver lanciato una scarpa contro il presidente è stato assolto per legittima difesa e chiamato e far parte del personale d'ordine al Ministero degli Interni.

PSKOFF, 7. — Molti liberati dalla Siberia arrivati iersera da Irkutsk, vennero accolti dalla musica cittadina e condotti a riposare dal viaggio nel palazzo dell'ex Governatore, oggi adibito a sede delle cucine economiche e deposito della Nettezza Urbana.

— Contemporaneamente la popolazione ha fatto un'accoglienza ostile al Generale Bioplastine testè condannato agli arresti di rigore dal caporale Gaglioff ch'egli aveva disturbato mentre dormiva saporitamente nel suo posto di guardia.

PIETROGRADO, 7 (*notte*) — E' riconfermata la voce secondo cui il generale Brusiloff verrebbe mantenuto al comando dell'ala sinistra, pel fatto ch'egli solo è in grado di conoscere a fondo la Bucovina.

(All'ora di andare in macchina, il carbonaio nostro corrispondente particolare non si è degnato nviarci altri telegrammi *N. d. R.*)

## Cansoneta aurifera

NELA QUALE SI CONSILIA LA POPOLASSIONE DI DARE ORO ALO STATO

Or che d'oro per la Patria,
Fia mestieri far l'oferta,
Questa cosa un'ode merta
Che sia siolta in suo favor.
Onde il sofo Finansiere
che s'intende di pecunia,
Con la lira a indure punia
Al dovere il citadin;
E gli dice: O tu borghese
Che su l'epa in mostra poni
La caten coi medallioni,
Dàlla alegro al'egro Erar.
Tu, matrona matriciana,
Che colane e bracialeti
Quanti più ce n'hai ne meti
Sul'eburneo seno e il col,
Deh, ne dona almeno un pallio
Ale casse delo Stato;
Versa, snociola d'un fiato
Spile, broscie ed orolò!
O donzele, o siniorine,
Maritate e vedovele,
Vi private dele anele,
Orechini e pandanti!
E voi pur mariti egregi,
Scapoloni impenitenti,
Graduati o pur tenenti,
Cosa avete a ciondolon?
Fate come il Sotoscrito
Che di Patria amor l'acende:
Quel che, inutil lusso, pende
Date tosto in olocà!

GIGIONE LUSATI.

## Da Roccacannuccia

Molte volte è accaduto, in Campidoglio, che si siano fatte lunghe discussioni per la scelta del nome da dare ad una via o ad una piazza. Ma queste discussioni e relative perdite di tempo sarebbero eliminate se, una volta per sempre, si stabilisse che i nomi alle vie dell'Urbe li mette a suo talento..... il *Giornale d'Italia*.

Ci venivano fatte queste riflessioni, passando da Piazza Sciarra e leggendo una scritta posta dal *Giornale d'Italia* sotto la lunga cornice dove il nostro grandissimo confratello espone le fotografie della guerra che l'Italia sta combattendo prima di tutto per ordine, volontà e beneplacito del *Giornale d'Italia* e poi anche pei suoi destini storici. Quella scritta dice: « La mostra continua in..... Piazza Giornale d'Italia ».

Il cittadino svolta, guarda il cartello in alto e vede scritto, come al solito: « Vicolo Sciarra ». Non importa: quella è e sarà oramai a Roma, Piazza *Giornale d'Italia*, perchè così vuole Bergamini, ch'è grande e Bellonci è il suo profeta.

Molti fra i passanti, che hanno visto l'audace cartello del *Giornale d'Italia*, si sono recati in Campidoglio ed hanno chiesto il permesso, ciascuno di ribattezzare col proprio nome la rispettiva strada di abitazione. Ma il Comune ha negato questi permessi: ed ha fatto bene. Prima di tutto, il *Giornale d'Italia* non ha chiesto il permesso a nessuno: e questo è già un titolo per.... lasciarlo fare. E poi, via, ci pare che fosse ora che a Roma esistesse una piazza *Giornale d'Italia*, qui dove, a furia di indolenza, si finisce sempre col dimenticare i più sacri doveri della gratitudine. Che Roma non avesse ancora il monumento a Dante, passi; che non avesse ancora quello a Mazzini, passi pure, ma che non ci fosse la Piazza *Giornale d'Italia*, francamente la cosa era grossa. Ma come? *Il Giornale d'Italia* non è quello che mette sempre in piazza gli affari di tutti? E dunque, una piazza tutta per lui gli era indispensabile.

E bisogna dire, il nostro colossale confratello è stato modesto. Poteva scegliere, per battezzarla col proprio nome, Piazza Colonna, nominando la... medesima quale colonna ausiliaria del giornale, o anche Piazza Venezia, decretando che il monumento a Vittorio Emanuele era da considerare oramai come eretto in onore del più vero e maggiore Padre della Patria, che è poi il *Giornale d'Italia*, e invece si è contentato di quel modesto quadratino del vicolo Sciarra, celebrato già per la cancellata che nel periodo aureo della « più grande lotteria della storia dai Faraoni in giù » racchiuse la mostra delle bestie della lotteria medesima. C'era già – per questo fatto – chi la chiamava Piazza delle Bestie: ora è venuto chi la chiama addirittura piazza *Giornale d'Italia*. Meno generico, più specifico, e sopratutto altamente significativo.

Già, perchè quando si hanno le benemerenze del *Giornale d'Italia*, si può aspirare a dare il proprio nome a una via o a una piazza, come è accaduto a tanti illustri personaggi che si saranno distinti, non vogliamo negare, nelle scienze, nelle arti, nella politica nell'amor di patria, ma che insomma, presi tutti in fascio, non hanno fatto la decima parte di quello che ha fatto per l'Umanità il *Giornale d'Italia*.

Chi ha fatto il terremoto della Marsica? Chi la lotteria? Chi ha messo fuori l'orologio gran cassa mandando fallito il prospiciente S. Ignazio col suo antiquato pallore meridiano? Chi ha scoperto che il territorio di Lecco si chiama il *leccese*? Chi ha la più completa raccolta europea delle fotografie di Biciona? Chi ha inventato Totonno? Chi salva la patria in grande e in *Piccolo*? Il *Giornale d'Italia*, il *Giorn. d'It.* e poi sempre il *G. d'I.*

E dunque continui pure a ribattezzare a sua gloria le vie circostanti.

C'è per esempio, proprio in faccia, via del Seminario, che potrebbe diventare via Goffredo Bellonci, cambiando nome e pur conservado il primitivo significato; come lo stesso Corso Umberto sarebbe subito intitolato al *Giornale d'Italia* se invece di Corso Umberto lo si chiamasse Corso... un po' troppo.

Quanto alla propinqua via dell'Umiltà potrebbe conservare il nome che ha: tutti capirebbero che si tratta del *Giornale d'Italia*.

TRADIZIONI PASQUALI

TRA I SOLITI DEL 1911 – E così dopo un anno siamo nuovamente alla giornata dell'uovo....

— Però con l'inchiesta parlamentare si avvicina anche quella della frittata.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

Al Cav. Asdrubbale Prosciolti.
(all'Albergo quando lo vedono venire).

*Caro Asdrubbale,*

*Ho pensato che ci devi avere il solito acido urico alla mano dell'anno passato perchè da lunedì scorso non ho più avuto da te niente che mi dicesse come mi dovevo regolare. Per fortuna che ho fatto da me, come sempre quando mi manca il perno della situazione e così oggi posso annunziarti che non ci avrai nessun grattacapo per l'affare della casa di giuoco, in grazia dell'entratura che la tua Claretta ha avuto la furberia di mantenere con tutte le specie d'autorità.*

*Adesso la cosa è acciaccata, ma spero che ti servirà di lezione per non andare a tirare sul cinque come facevi là dentro in faccia a tutti quei tipi equivoci che ti guardavano come la bestia rara sapendo che sei una perzona per bene. Se vuoi tirare a fare un buon colpo basta che metti fuori una bella puntata e la fortuna non ti mancherà mai, e potrai tirare fino all'età del conte Greppi che ha giocato a scopone perfino con Messalina, e gli hanno fatto l'ovazione al Senato tutti i colleghi minorenni.*

*Tu l'emozioni della fortuna già ce l'hai nella stessa posizione che ti sei fatto col sudore dell'appoggi che graziaddio non ti mancano da qualunque parte e se Dio vole quando ti avranno fatto commendatore doppo l'inchiesta sul baccalà da cui uscirai puro e intemerato come sempre, sarai anche più patriotta di quei benefattori che hanno servito il paese con la sega circolare, che deve essere una cosa abbastanza complicata, perchè nè Zaira, nè la signora Geltrude mi hanno saputo dire qualche cosa.*

*Spero che in questi giorni in cui non hai dato segno di vita neanche coi soliti baci con risposta pagata avrai combinato diversi boni affari perchè come avrai visto la rivoluzzione russa già s'è impadronita del prontuario dello Zar e vole lottare fino alla vittoria,* d'accordo col Giornale d'Italia *che pare ci abbia uno zampino nel l'avvenimenti perchè a Pietrogrado già si sta organizzando una grande lotteria a beneficio dei granduchi ignorati e non soccorsi, vittime della* nostra *rivoluzione.*

*Così il pericolo della pace separata che ti stava in testa una settimana fa quando t'avevo fatto lo scherzo di nasconderti gli straccali come un'idea fissa, essendo scongiurato potrai benissimo riprendere i* purparlè *col commendatore per il formaggio pecorino che ci ha un buon canale al ministero. E se combini pure questa mi devi regalare almeno quel braccialetto che mi piaceva quando siamo usciti dal cinematografo con l'acqua di mare continuata da smeraldi e rubbini in modo che sembrano la bandiera nazionale. E' un atto di patriottismo che non devi negare all'amichetta tua che divide tutto con te dai piaceri alle anzie dell'affari e che adesso poi per riguardo a te deve mantenere oltre a suo marito una posizione decorosa e armonizzante con l'ora solenne del paese tanto più che che l'abbiamo pure anticipata.*

*Già ieri mi hanno messo dentro al Comitato di signore per lo studio del succedaneo alla fava fresca perchè l'on. Canepa ci ha messo il veto a causa del paese che ha bisogno di mantener intatta tutta la resistenza e domani il mio nome e cognome con le semplici iniziali, ma con una bella lettera d'accompagno firmata più sotto verrà sui giornali per aver dato alla patria: il* brelocche *del senatore che s'apre dalla parte di dietro colla data di quando mi portò a Venezia in* slinpicarre, *il pomo d'oro dell'ombrellino che mi fece Toto dopo la elezione sua col monogramma di* strasse *perchè già ci aveva acuto troppe spese e il portasigherette dello spagnolo con la miccia che però quando lui era già ritornato a Malaga m'accorsi che era d'argento d'orato.*

*Mi pare che con tre cose di questo genere mi segneranno a dito come per essere portata in palma di mano, per l'esempio della privazione che tutti devono fare in questi tempi di economia così indispensabile che perfino le signorine del telefono si fanno un merito patriottico di non ripetere più il numero che chiedi così non sai se hanno capito o no.*

*Dev'essere un'idea dell'ing. Luiggi che ce n'ha una al giorno almeno se non più.*

*Ieri doppo che il postino non m'ha portato nessuna lettera tua per farmi passare il disappunto sono andata a San Pietro dove c'era tutta la sciccheria di Roma pel Giovedì Santo. Si sentiva un odore diffuso come un profumo dilicato fatto di tutti i negozi di essenze uniti in cooperativa e io che ci ho la sensibbilità mi sentivo trasportata addietro dalla memoria perchè a ogni odore s'attaccava un ricordo. Poi c'era un insieme di eleganza che pareva l'esibbizione dei modelli di primavera e ho veduto diverse cose che tu mio buon amico non mi potrai negare quando la tua Claretta te le chiederà con tutta la psicologia che piace pure a te malgrado che ci tieni a passare per uomo positivo. Adesso per esempio si portano certe calze di seta con un freggio sotto al ginocchio che pare una giarrettiera mentre quella vera sta sopra: ce l'aveva la contessa che ti feci vedere quel giorno al Pincio vicino al busto di Cicerone coi capelli rossi e spero che me ne farai almeno una dozzina. E così pure da quello che ho visto hanno preso piede assai i cappelli a forma di magistrato che pure a me mi deve star bene, come se dovessi giudicare le cause, mentre Toto mio marito si occupa dell'effetti.*

*Ad ogni modo l'imp... ni non sfumano e che... intatto lo spirito religg... in queste giornate tanti... turini ci si guastava... lica di San Pietro tanto... la spesa, diventava un... fronte al nuovo palazz...*

*Però sono tornata a... chè nella piattaforma... sentivo i grappoli ume... grapparsi dove potevan... cupo per rimettermi in... scrivere al* Piccolo *che... vera indecenza.*

*Siccome sono sicura... voglio dire che il mio s... prima ancora che ti la... non dirai che io ci ho a... chè stai sempre col ch... col quale del resto ho r... me lo facesti vedere di st... tecatini. Credi pure che... cui il core doppo le bu... piena di rampe e di f... dersi sull'ottomana di... equilibbrato proprio co... volte quando ritornava... primi tempi, quando c... nore e complicate, senz... l'altra il programma si... canza di numeri.*

*Scusami questa pare... pre ogni tanto, ma solo... di noi donne sentimen... mento fatto certe volte c... sopratutto pensa che ci... a noi quel nonsocchè ch... stino vorrà dire qualche... stro romanzetto.*

*Se vieni domani no... troverai il ritratto tuo... vicino alle Tre Grazzi... perchè il curato che... quello che è stato in coll... arricciare il naso, tratt... solenne come questa,... posto, perchè lo voglio a... to più che ti manca la p...*

*Non ti scordare che... ti faccio venire prima,... per fare quello che ti p...*

*Un abbraccio lungo,... nedetto Croce. Sei cont...*

*Tua sempre interan...*

GENERI DI PR...

I nostri immortali progenito... tetizzato la serie dei generi di p... *Panem et circenses*. Ora al pane... dei consumi on. Canepa e al r... SALONE MARGHERITA a... con un programma meraviglio... pubblico gli spettacoli a rotazio...

— Eccoti l'uovo cara;... ! eila sorpresa.....

— Cielo! Che vi sarà... un vezzo di diamanti,... per me?

— No, sposina mia!... *presa*: la più bella di tu...

— Ma allora è facile... sere un biglietto per SA... zione della Riviera, ove... sonalità di tutto il mond...

— Ecco, vedi, abbandonando... maveri... rivela...

— C... sappia... tutti c... un imp... niente,... ELETTRICA MUNICIPALE?...

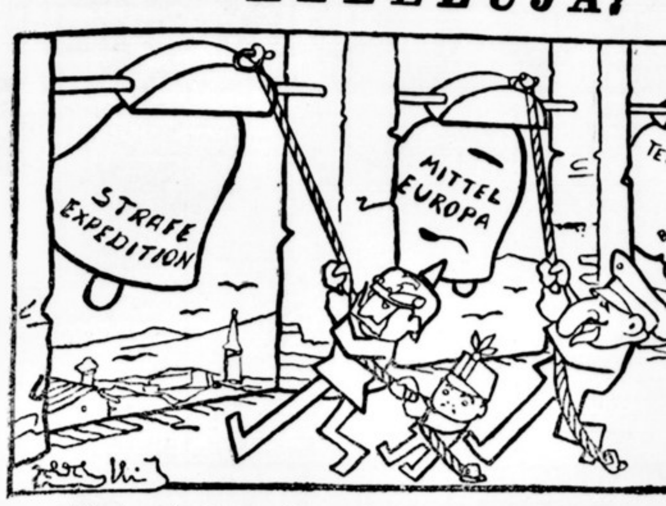
## *Per appropria...*

.... sono stati denunziati i seg... ripetute sollecitazioni non hann... ministrazione:

PALMARINI MARIANNA –... e CIFARELLI – *Foggia* — REN... MO – *Reggio Emilia*.

La rivendita di VITTORE VE... suoi conti con la nostra ammini...

# ALLELUJA!




Mentre si sciolgono le campane: prepariamoci a legare i c...

afie della guerra che l'Italia sta combattendo ima di tutto per ordine, volontà e beneplacito l *Giornale d'Italia* e poi anche pei suoi destin' orici. Quella scritta dice: « La mostra continra .... Piazza Giornale d'Italia ».

Il cittadino svolta, guarda il cartello in alto vede scritto, come al solito: « Vicolo Sciarra ». on importa: quella è e sarà oramai a Roma, azza *Giornale d'Italia*, perchè così vuole Bermini, ch'è grande e Bellonci è il suo profeta. Molti fra i passanti, che hanno visto l'audace rtello del *Giornale d'Italia*, si sono recati in mpidoglio ed hanno chiesto il permesso, ciauno di ribattezzare col proprio nome la rispeta strada di abitazione. Ma il Comune ha negato esti permessi: ed ha fatto bene. Prima di tutto, *Giornale d'Italia* non ha chiesto il permesso a ssuno: e questo è già un titolo per.... lasciarlo e. E poi, via, ci pare che fosse ora che a Roma stesse una piazza *Giornale d'Italia*, qui dove, uria di indolenza, si finisce sempre col dimenare i più sacri doveri della gratitudine. Che ma non avesse ancora il monumento a Dante, si; che non avesse ancora quello a Mazzini, si pure, ma che non ci fosse la Piazza *rnale d'Italia*, francamente la cosa era grossa. come? *Il Giornale d'Italia* non è quello che tte sempre in piazza gli affari di tutti? E dune, una piazza tutta per lui gli era indispensabile. E bisogna dire, il nostro colossale confratello tato modesto. Poteva scegliere, per battezzarcol proprio nome, Piazza Colonna, nominando medesima quale colonna ausiliaria del giore, o anche Piazza Venezia, decretando che il numento a Vittorio Emanuele era da considee oramai come eretto in onore del più vero e ggiore Padre della Patria, che è poi il *Giornale alia*, e invece si è contentato di quel modesto dratino del vicolo Sciarra, celebrato già per cancellata che nel periodo aureo della « più nde lotteria della storia dai Faraoni in giù » chiuse la mostra delle bestie della lotteria mema. C'era già – per questo fatto – chi la amava Piazza delle Bestie: ora è venuto chi la ma addirittura piazza *Giornale d'Italia*. Meno erico, più specifico, e sopratutto altamente siicativo.

iä, perchè quando si hanno le benemerenze *Giornale d'Italia*, si può aspirare a dare il pronome a una via o a una piazza, come è acuto a tanti illustri personaggi che si saranno inti, non vogliamo negare, nelle scienze, nelrti, nella politica nell'amor di patria, ma che inma, presi tutti in fascio, non hanno fatto la ma parte di quello che ha fatto per l'Umanità *ornale d'Italia*.

hi ha fatto il terremoto della Marsica? Chi otteria? Chi ha messo fuori l'orologio gran a mandando fallito il prospiciente S. Ignazio suo antiquato pallore meridiano? Chi ha erto che il territorio di Lecco si chiama il *lec*? Chi ha la più completa raccolta europea e fotografie di Biciona? Chi ha inventato onno? Chi salva la patria in grande e in *Pic*? Il *Giornale d'Italia*, il *Giorn. d'It.* e poi sempre *d'I*.

dunque continui pure a ribattezzare a sua a le vie circostanti.

è per esempio, proprio in faccia, via del Seario, che potrebbe diventare via Goffredo onci, cambiando nome e pur conservado il privo significato; come lo stesso Corso Umberto bbe subito intitolato al *Giornale d'Italia* se ce di Corso Umberto lo si chiamasse Corso... o' troppo.

uanto alla propinqua via dell'Umiltà pobe conservare il nome che ha: tutti capirebche si tratta del *Giornale d'Italia*.

TRADIZIONI PASQUALI

A I SOLITI DEL 1911 – E così dopo un anno nuovamente alla giornata dell'uovo.... Però con l'inchiesta parlamentare si avvicina quella della frittata.

# Cronaca Urbana

## e lettere di Clara Tadatti

Cav. Asdrubbale Prosciolti.
(all'Albergo quando lo vedono venire).

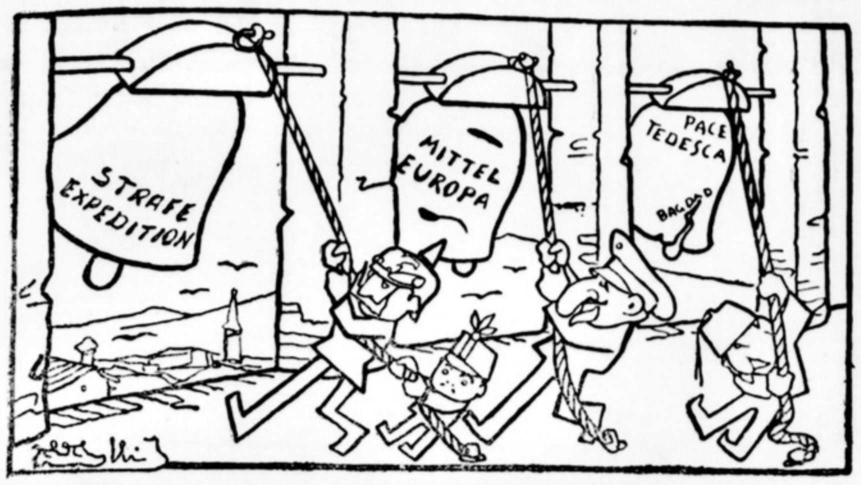
*Caro Asdrubbale,*

*pensato che ci devi avere il solito acido alla mano dell'anno passato perchè da ì scorso non ho più avuto da te niente che icesse come mi dovevo regolare. Per fortuna*

*che ho fatto da me, come sempre quando mi manca il perno della situazione e così oggi posso annunziarti che non ci avrai nessun grattacapo per l'affare della casa di giuoco, in grazia dell'entratura che la tua Claretta ha avuto la furberia di mantenere con tutte le specie d'autorità.*

*Adesso la cosa è acciaccata, ma spero*

# ALLELUJA!




Mentre si sciolgono le campane: prepariamoci a legare i campanari.

*che ti servirà di lezione per non andare a tirare sul cinque come facevi là dentro in faccia a tutti quei tipi **equivoci che ti guardavano** come la bestia rara **sapendo che sei una perzona** per bene. Se vuoi **tirare a fare un buon colpo** basta che metti fuori **una bella puntata e la fortuna** non ti mancherà **mai, e potrai tirare fino** all'età del conte **Greppi che ha giocato a scopone** perfino con **Messalina, e gli hanno fatto l'ovazione** al Senato **tutti i colleghi minorenni.***

*Tu l'**emozioni della fortuna già ce l'hai** nella stessa **posizione che ti sei fatto col sudore** dell'appoggi **che graziaddio non ti mancano** da qualunque **parte e se Dio vole quando ti avranno** fatto **commendatore doppo l'inchiesta sul baccalà** da cui **uscirai puro e intemerato come sempre**, sarai **anche più patriotta di quei benefattori che** hanno **servito il paese con la sega circolare, che** deve **essere una cosa abbastanza complicata**, perchè **nè Zaira, nè la signora Geltrude mi hanno** saputo **dire qualche** cosa.*

*Spero **che in questi giorni** in cui non hai dato segno **di vita neanche** coi soliti baci con risposta pagata **avrai combinato** diversi boni affari perchè **come avrai visto la** rivoluzione russa già s'è **impadronita del prontuario** dello Zar e vole lottare **fino alla vittoria**, d'accordo col* Giornale d'Italia *che pare ci abbia uno zampino nel l'avvenimenti **perchè a Pietrogrado** già si sta **organizzando una grande lotteria a beneficio** dei granduchi **ignorati e non soccorsi**, vittime della* nostra *rivoluzione.*

*Così **il pericolo della pace separata che ti stava in testa una settimana fa quando** t'avevo fatto **lo scherzo di nasconderti gli straccali** come **un'idea fissa, essendo scongiurato potrai benissimo riprendere i*** purparlè *col commendatore per **il formaggio pecorino** che ci ha un buon canale **al ministero. E se combini pure questa mi** devi **regalare almeno quel braccialetto** che mi piaceva **quando siamo usciti** dal cinematografo **con l'acqua di mare continuata da smeraldi** e **rubbini in modo che sembrano la bandiera** nazionale. **E' un atto di patriottismo** che non devi **negare all'amichetta tua che divide tutto** con te **dai piaceri** alle anzie dell'affari e che adesso **poi per riguardo a te** deve mantenere oltre a **suo marito una posizione** decorosa e armonizzante **con l'ora solenne** del paese tanto più che **che l'abbiamo pure** anticipata.*

*Già **ieri mi hanno messo dentro al Comitato di signore per lo studio del succedaneo alla fava fresca perchè l'on. Canepa ci ha messo il veto a causa del paese che ha bisogno di mantener intatta tutta la resistenza e domani il mio nome e cognome con le semplici iniziali,** ma con una **bella lettera d'accompagno** firmata più sotto verrà **sui giornali** per aver dato alla patria: il* breloccha *del senatore che s'apre dalla parte di dietro **colla data di quando mi portò a Venezia** in* slinpicarre, *il pomo d'oro dell'ombrellino che mi fece **Toto dopo la elezione** sua col monogramma **di*** strasse *perchè già ci aveva acuto troppe spese e il portasigherette dello spagnolo **con la miccia** che però quando lui era già ritornato **a Malaga m' accorsi** che era d'argento d'orato.*

*Mi pare **che con** tre cose di questo genere mi segneranno **a dito** come per essere portata in palma di **mano**, per l'esempio della privazione che tutti **devono** fare in questi tempi di economia così **indispensabile** che perfino le signorine del telefono **si fanno un merito** patriottico di non ripetere **più il numero** che chiedi così non sai **se hanno capito o no.***

*Dev'essere **un'idea** dell'ing. **Luiggi** che ce n'ha una **al giorno almeno se non più.***

*Ieri **doppo che il postino non m'ha** portato nessuna **lettera tua per farmi passare il** disappunto **sono andata a San Pietro** dove c'era tutta la **sciccheria** di Roma **pel Giovedì Santo.** Si sentiva **un odore diffuso come un profumo** dilicato **fatto di tutti i negozi di essenze uniti in** cooperativa **e io che ci ho la sensibbilità** mi sentivo trasportata **addietro dalla memoria perchè a ogni** odore s'attaccava **un ricordo. Poi c'era un** insieme di **eleganza che pareva l'esibbizione** dei modelli di **primavera e ho veduto diverse cose che** tu mio buon **amico non mi potrai negare** quando la tua **Claretta te le chiederà con tutta la** psicologia che **piace pure a te malgrado che ci tieni** a passare **per uomo positivo. Adesso per** esempio si portano **certe calze di seta con un freggio** sotto al **ginocchio che pare una giarrettiera** mentre quella **vera sta sopra : ce l'aveva la** contessa che ti feci **vedere quel giorno al Pincio vicino al** busto **di Cicerone coi capelli rossi e spero che** me ne farai **almeno una dozzina. E così pure da** quello che ho **visto hanno preso piede assai i** cappelli **a forma di magistrato che pure a me mi** deve star **bene, come se dovessi giudicare le** cause, mentre Toto **mio marito si occupa dell'effetti.***

*Ad ogni modo l'importante è che le abbitudini non sfumano e che il gran mondo conserva intatto lo spirito religgioso che richiamava qui in queste giornate tanti forestieri che **a** tutti i vetturini ci si guastava il tassametro e la basilica di San Pietro tanto per la **capienza** come per la spesa, diventava una cosa **trascurabbile** di fronte al nuovo **palazzo del Parlamento.***

*Però **sono tornata a casa stanca morta** perchè nella piattaforma del tram dove stavo, **mi** sentivo i **grappoli umani** che **cercavano di aggrapparsi** dove potevano e mi c'è voluto il semicupo per rimettermi in carreggiata e per **poter** scrivere al* Piccolo *che un servizio così è **una** vera indecenza.*

*Siccome **sono sicura che arrivi questa sera, voglio dire che il mio saluto lo trovi dal portiere** prima ancora che ti lavi e apri la valige, così non dirai che io ci ho altre cose **per la testa** perchè stai sempre col chiodo **fisso** dell'onorevole col quale del resto ho rotto **tutto fino da quando** me lo facesti vedere di strafòro **quella sera a** Montecatini. Credi pure che è venuto il momento in cui il core doppo le burrasche di una vita tutta piena di vampe e di fiammate cerca di distendersi **sull'ottomana** di un affetto tranquillo e equilibbrato proprio come ce lo siamo detto tante volte quando ritornavamo dalle scampagnate i primi tempi, quando cercavamo sempre le cose nove **e complicate, senza pensare che una volta** o l'altra **il programma si sarebbe** esaurito per mancanza di numeri.*

*Scusami questa parentisi intima che mi si apre ogni tanto, ma solo per te : sono le debbolezze di noi donne sentimentali che amiamo il tormento fatto certe volte con le stesse nostre **mani** e **sopratutto pensa che ci abbiamo ancora** davanti **a noi quel nonsocchè** che forse nelle mani del destino **vorrà dire qualche paggina più bella del** nostro romanzetto.*

*Se vieni domani non ti meravigliare se non troverai il ritratto tuo al solito posto sul commò vicino alle Tre Grazzie in* biscuì. *L'ho levato perchè il curato che deve venire a benedire è quello che è stato in collegio con te e che potrebbe arricciare il naso, trattandosi di una ricorrenza solenne come questa, ma doppo lo rimetterò a posto, perchè lo voglio avere sempre davanti, tanto più che ti manca la parola.*

*Non ti scordare che c'è l'ora legale e che se io ti faccio venire prima, ci hai poi un'altra ora per fare quello che ti pare.*

*Un abbraccio lungo, come un articolo di Benedetto Croce. Sei contento ?*

*Tua sempre interamente* CLARA.

GENERI DI PRIMA NECESSITA'.

I nostri immortali progenitori, gli antichi **romani avevano** sintetizzato la serie dei generi di prima necessità con la **frase scultoria** *Panem et circenses*. Ora al pane ha già pensato il nostro dittatore dei consumi on. Canepa e al resto ha largamente provveduto il SALONE MARGHERITA a *via Due Macelli*, dove ogni giorno con un programma meraviglioso si svolgono fra l'entusiasmo del pubblico gli spettacoli a rotazione di varietà e cinematografia.

— Eccoti l'uovo cara; aprilo e vi troverai la più bella sorpresa.....

— Cielo ! Che vi sarà mai ? Un *collie* di perle, un vezzo di diamanti, un paio di scarpini tutti per me ?

— No, sposina mia ! T'ho detto *la più bella sorpresa* : la più bella di tutte....

— Ma allora è facile ad indovinare ! Ci dev'essere un biglietto per SAN REMO, la deliziosa stazione della Riviera, ove convengono le più alte personalità di tutto il mondo....

— Ecco, vedi, abbandonandomi al mio prediletto esercizio primaverile trovo che la margherita mi rivela....

— Che cosa può rivelarti che tu non sappia di già ? Forse quel che sanno tutti cioè che per avere a domicilio un impianto di luce comodo e conveniente, bisogna rivolgersi all'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE ?

## *Per appropriazione indebita*

.... sono stati denunziati i seguenti rivenditori i quali malgrado ripetute sollecitazioni non hanno regolato i conti con la **nostra amministrazione**:

PALMARINI MARIANNA - *Rimini* (stazione) — BONFIGLIO e CIFARELLI - *Foggia* — RENNA - *Ostuni* — BARALDI ADAMO - *Reggio Emilia*.

La rivendita di VITTORE VENDRAMIN in *Feltre* **ha regolato i suoi conti con la nostra amministrazione.**

# TEATRI DI ROMA

**Vi piacciono le tagliatelle fatte in casa? Si? E allora** vi piacerà pure, per mezzo del sottostante pupazzetto di far la conoscenza della signora Almirante *Millan*, madre delle tagliatelle omonime, nonchè della signorina Arlette, sposa di buon grado di un *Marito suo malgrado* Il piccolo serto di fiori d'arancio che si adagia sulla te-

stolina.... sventata della giovane moglie, non vi impedirà di riconoscere in quest'ultima l'ammiratissima Dina Galli, regina del VALLE.

IL QUIRINO ci aveva serbato per Pasqua la più bella sorpresa che si possa immaginare: un uovo nel quale è facile trovare il pelo... d'*Amleto* e il vizio di Sacha Guitry mirabilmente compendiati in Ruggiero Ruggieri.

AL NAZIONALE. In questa *Primavera scapigliata*, fatta di giornate di vento e di giornate di pioggia, è logico e naturale che *Frou-Frou* del *Tabarin* creda di essere ancora alla fine di febbraio e imperversi anche lei, per fortuna sotto le vaghe sembianze di Giselda Pozzi.

— La *Modernissima* è passata con armi e bagagli al MORGANA che si è così nuovamente trasformato da cinematografo in teatro. Ma le trasformazioni più vere e maggiori si compiono all'ADRIANO, dove Fregoli il grande Fregoli, cambia cento vestiti in meno tempo di quanto ne occorra a Turati per cambiare cento opinioni e muta il tono della sua voce come taluni interventisti del maggio radioso ad ogni nuvoletta che passi accanto al sole.

ALL'ARGENTINA. *Monna Bice* dimostra come la Compagnia Niccòli sappia anche far piangere: un po' di colpa, però, è anche dell'autore.

Colui che vi sorride dal vicino pupazzetto, fra il sarcastico, l'ironico ed il... mellifuo non è un indigeno delle isole Figi, bensì, il primo attor giovane della valorosa Compagnia fiorentina, quello cioè per cui spasimano d'amore tutte le protagoniste del ricco repertorio niccoliano. Ah, le donne !...

AL SALONE MARGHERITA le oneste e gaie attrazioni sono infinite e fra tutte primeggia Gino Franzi il.... divetto in auge.

## Ultim'ora telegrafica

**WASHINGTON, 4. — Il presidente Wilson ha ricevuto una commissione di barbieri americani, i quali si sono dichiarati solidalmente disposti a ridurre all'americana i baffi terribili di Guglielmo II.**

**WASHINGTON, 5. — Alcuni senatori hanno tentato di fare dell'ostruzionismo. La cosa desta discreta impressione trattandosi di persone d'una certa età. Tuttavia la ciambella del presidente è riuscita col buco.**

**NEW YORK, 5. — Le tribù superstiti dei Pelli Rosse sono state incaricate della compilazione di un completo galateo moderno, che verrà offerto all'imperatore Guglielmo rilegato possibilmente in pelle del ...medesimo.**

**NEW YORK, 5. — Un ing. Luiggi locale aveva presentato formale proposta di adottare l'ora legale, ma il Congresso respingendo la proposta ha adottato invece l'ora ....di finirla.**

**NEW YORK. 5. — La deputata Rancin testè uscita trionfante dalle elezioni ha fatto il suo debutto politico in occasione della dichiarazione di guerra alla Germania. L'entusiasmo è stato irresistibile e si prevede che la neo-eletta avrà per sè tutte le cariche... per farle esplodere.**

**LONDRA, 6. — Una delegazione mista di rappresentanti dell'Intesa si recherà a ricevere in forma solenne i venticinque miliardi che l'America manderà in Europa per dare loro il *bentornato*.**

## L'ASCIOLVERE

(Idea travasata)

**Egli (asciolvere pasquale) *sarà macro*. Non chiediamo le consuete leccornie multiple, di cazzarola e di pasticciaria. *E' vietato*. La sostanza culinaria e zuccheresca *va trasformata in necessità e ordigni di guerra*!**

**Oggi *non è pasqua*. OGGI SI PREPARA LA PASQUA!**

**Mangiamo il pane unico e rafermo, in attesa della *Risurezione*!**

**Chi è *ancora schiavo* non può e *non deve banchettare e solalzzarsi*. Finora, *lo facemmo di abuso*. Colpa comune! Alla pur fine spalancammo gli occhi e *vedemmo le nostre catene* e insorgemmo per romperle.**

**Quando saremo *noi per noi* e non *per altri* ci potremo dire *uomini*, e come tali vuoteremo il calice, mangeremo la torta della *gioia* e della *Libertà*.**

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

CARLO MONTANI Direttore proprietario responsabile
Stabilimento Tipografico del " Popolo Romano "

Malattie specifiche
PAGEOL URETRITI, PROSTATITI BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande f.co L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.80 f.co.
VAMIANINE MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75 f.co.
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letteratura per ogni Specialità.

MESSINA Grand Hôtel Regina Elena
Appart. con bagno W. C. Termosifone
sullo stretto, il migliore della città

BIANCHERIA
per UOMO
CAMICERIA
PRONTA E SU MISURA
MAGLIERIA - CALZETTERIA
-( PIJAMAS )-
ARTICOLI DI FIDUCIA
S. di P. COEN & C.
--- Tritone 36 -- ROMA ---

# IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

I Sali Tamerici sostituiscono i Sali di Karlsbad!

**Primo Sanatorio Italiano**
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)

Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumatorace terapeutico secondo il metodo del prof. *Forlanini.*

Dott. Cav. A. ZUBIANI

**PRESERVATIVI S.A.L.V.E.**

Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia 3,50 all'Istituto Salve - Cassetta Postale GRECO MILANESE

**DISTRIBUZIONE**

50.000 lire di premi.

Trattasi di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui contro i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, in modo che addizionando da sinistra a destra si ottenga 4 totali di 9 e dall'alto al basso 2 totali di 18. Se la vostra soluzione sarà esatta, conformandovi alle condizioni del concorso che vi spediremo per lettera, riceverete un Magnifico premio gratuito, in più parteciperete e distribuzioni in denaro. Inviando la soluzione unite un francobollo da 10 cent. onde informarvi subito per lettera raccomandata se siete vincitore. Per evitare confusioni scrivete solo alla Sede Generale per l'Italia, «Concorsi Illustrati» - Via Unione 1 bis Milano (Vist. Rip. dep. a ter. di legge)

-9 -9 -9 -9 -18 -18

**OLTRE MILLE**

Impianti completi Lavanderie brevetti BERNARDI in continuato soddisfacente esercizio. Bucato - Candido - Sollecito Economico Sterilizzato. Chiedere Catalogo Elenco Clientela all'inventore G. BERNARDI - NAPOLI - Via S. Lucia 20 - Officine proprie Tele. 41-57 Guardarsi da omonimie e inservibili imitazioni.

**PILLOLE ROBUR**

Chinofosfo-stricno-arsenico-ferruginose contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola

Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

**DIABETE**

guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

*ANTIDIABETICO MAYOR*

Cura completa di 4 fl. di 1/2 lit. ciasc. L. 20 nel Regno. Onorificenze GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE

**DITTA PIETRO RUFFINI**
Via Ghibellina 108 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Risorgimento e Castiglione, Via Nomentana 60

**"SENOBEL"**

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO, *senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna, inefficace o dannosa. — TRATTAMENTO scientifico esterno.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato

Chiedere schiarimenti:

**A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI**

(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

**INCOMPARABILI**
PER
Preservazione o per cura radicale di
Raucedini, Mali di Gola, Laringiti, Bronchiti acute o croniche, Raffreddori di Testa, Grippe, Influenza, Asma Enfisema, Pneumoniti, ecc.

*LA PROVA* di UNA SCATOLA delle VERE

**PASTIGLIE VALDA**

Antisettiche

vi convincerà della loro MERAVIGLIOSA EFFICACIA

MA STATE BEN ATTENTI

ogni scatola deve portare il nome

**VALDA**

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

## Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO

CAPITALE L. 156.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Fondo Riserva Ordinario L. 31.200.000 · Fondo Riserva straordin. L. 27.575.159.41

DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

LONDRA, Acireale Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Sede di Roma - *Via del Plebiscito, N.* 112 (Palazzo Doria).

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA
( Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
( Agenzia N. 2. - Via Veneto, 74 (Angolo via Ludovisi)
( Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

**SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 GENNAIO 1917**

| ATTIVO | | |
|---|---|---|
| Numerario in Casse e fondi p. Ist. E. | L. | 105.571.447.22 |
| Cassa Cedole e Valute | » | 943.363.31 |
| Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro | » | 897.855.788.86 |
| Effetti all'incasso | » | 19.082.325.78 |
| Riporti | » | 64.349.757.64 |
| Effetti pubblici di proprietà | » | 56.978.712.81 |
| Titoli di proprietà del Fondo di Prev. pel personale | » | 12.921.500 — |
| Anticipazioni sopra effetti pubblici | » | 5.123.515.47 |
| Corrispondenti - Saldi debitori | » | 410.816.900.72 |
| Partecipazioni diverse | » | 17.808.621.72 |
| Partecipazioni in imprese Bancarie | » | 13.987.845.65 |
| Beni stabili | » | 19.399.321.60 |
| Mobilio ed impianti diversi | » | 1.— |
| Debitori diversi | » | 13.843.138.36 |
| Debitori per Avalli | » | 74.977.626.23 |
| Titoli in deposito) a garanzie operazioni | » | 58.438.517.— |
| a cauzione servizio | » | 3.870.472 — |
| libero a custodia | » | 1.293.704.034.— |
| Spese d'Amm. e Tasse eserc. corr. | » | 1.333.402.53 |
| | L. | 3.071.006.291.90 |

| PASSIVO | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2.500) | L. | 156.000.000 — |
| Fondo di riserva ordinario | » | 31.200.000.— |
| Fondo di riserva straordinario e per Imposta Azioni Sociali emissione 1914 | » | 27.000.000.— |
| Fondo Previdenza pel personale | » | 14.515.646.32 |
| Dividendi in corso ed arretrati | » | 527.520.— |
| Depos. in Conto Corr. e Buoni fruttif. | » | 261.491.802.65 |
| Accettazioni commerciali | » | 54.561.229.70 |
| Assegni in circolazione | » | 42.282.114.04 |
| Cedenti effetti per l'incasso | » | 29.461.270.97 |
| Corrispondenti - Saldi creditori | » | 964.988.564.60 |
| Creditori diversi | » | 41.638.224.01 |
| Creditori per Avalli | » | 74.977.626.23 |
| Depositanti di Titoli) a garanzia operazioni | » | 58.438.517.— |
| a cauzione servizio | » | 3.870.472.— |
| a libera custodia | » | 1.293.704.034.— |
| Avanzo Utili Esercizio 1915 | » | 502.568.96 |
| Utili netti dell'Esercizio 1916 | » | 13.089.574.08 |
| Utili lordi dell'Esercizio corrente | » | 2.757.127.34 |
| | L. | 3.071.006.291.90 |

La Direzione: A. GHISALBERTI - G. TOEPLITZ
I Sindaci: Rag. A. OLIVIERI - Prof. Rag. G. ROTA, Rag. G. SACCHI - Prof. Rag. D. VENEGONI
Il C. Contabile: A. COMELLI

**NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI**

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, **evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.**

**UN LIBRO GRATIS A TUTTI**
Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

**FRANCOBOLLI**

*GRATIS* Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.

**Giuseppe Girtler** Sestri Ponente

**NUDI ACCADEMICI**

(studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate - 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze. (*Esclusa a zona di guerra*).

**Piccoli Avvisi**

*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

**G**OTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari, Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti, via Muratte 9, Roma

**M**ASSAGGIO disoppillante. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI. *Gabinetto Ortopedia addominale* Genova. Piazza G. Martinez 6

**D**ISPONIBILI per mutui ipotecari, prima iscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

**E**VIDENZA! La Splendorina, distrugge la forfora; fa crescere subito capelli - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Anosano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Prolificator contribuisce generare figli forti, sani, rubicondi - La Dentina conserva sempre i denti senza carie - Le Pillole infernali non fanno tossire - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione Melfi.

**Macchine da cucire** nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

**P**ENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

**J**EUNE MEDECIN militaire belge permission Rome prochainement désire correspondre avec jeune personne distinguée parlant français-Discrétion honneur. Ecrire Docteur Tide I G. B. 158 - Armée belge.

**L**AMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione — se in ottimo stato. Casella postale 139, Roma.

**S**PECCHIO da salotto comprerebbesi d'occasione. Casella postale 139, Roma

**A**CQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Ceste, 26 piano secondo.

**Amerino** Acqua minerale naturale antiurica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli del rene e del fegato. *Acquasparta* (Umbria)

**C**AMERA ingresso libero, molto prossima stazione Termini cercasi. Offerte Casella Postale 139.

La grande scoperta del secolo **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dottor MALESCI - Borgo Ss. Apostoli, 18 - FIRENZE.

# FERNET-BRANCA

**AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO**
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo - MILANO - | Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti Propri: a CHIASSO per la Svizzera | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA: nell'America del Sud Ux... — nella Svizzera G. FOSSATI - Chiasso — nell'America del Nord L. Gandolfi & C. - New-York

# Il Tr...

**IL MESSAGGIO de...**
ovvero *tanto va la gatta ...*
*marco incendiario.* Egl...
Nella tua *demenza conti...*
*nuovo* e del *vecchio,* tu s...

Secolo II - Anno XVIII    Roma 15 Aprile (Uff...

## Ai nostri lettori

*Abbiamo da dire due parole in tutta confidenza a quella moltitudine sterminata che ha il* Travaso *per bandiera, per talismano e per alimento spirituale, più indispensabile ancora che necessario.*

*A questa falange incommensurabile di amici fedeli, non abbiamo bisogno di ricordare che il giornale, affrontando fin qui sacrifizi di ogni genere e per dovere professionale, anche col sorriso sulle labbra, non ha fatto ad essi sentire in alcun modo i disagi e le privazioni dello stato di guerra; formato, carta, inchiostri, illustrazioni, puntualità nella spedizione, premi agli abbonati tutto è stato mantenuto fin qui senza limitazioni, mantenendo inalterato anche il prezzo di vendita e quello di abbonamento*

*Crediamo di poter affermare che solamente il* Travaso *in tutta la stampa italiana può menare così mirabile vanto, ma oggi i prezzi delle materie prime occorrenti a noi per spargere sui cittadini d'Italia la consueta dose di buonumore necessaria per sopportare le presenti difficoltà, sono giunti a tal segno, che dobbiamo per forza prendere qualche provvedimento.*

*Prima di deciderci ad elevare il prezzo di vendita, cosa a cui dovremo venire tra breve continuando le presenti difficoltà, ci siamo imposti di limitare, anzi di annullare la resa presso i nostri rivenditori, ai quali d'ora in poi non sarà spedito che un numero fisso e ridotto di copie.*

*Naturalmente ciò porterà che molti lettori potranno anche rimanere privi del* Travaso, *proprio in questi momenti in cui il nostro giornale si prepara ad ardui cimenti polemici, in rapporti alla situazione politica e sociale che si va delineando.*

*Per evitare che molti dei nostri amici abbiano a subire tale danno e per evitare a noi quello di uno sciupìo di carta che le nostre finanze, per quanto resistenti, non possono sopportare, apriamo ancora un*

### Abbonamento straordinario

*DAL 1° APRILE AL* 31 *DICEMBRE* 1917 *al prezzo di LIRE TRE E CENT.* 75 *con facoltà a tutti di aggiungere al detto abbonamento la somma di lire DUE E CENT.* 25 *per avere insieme al giornale il volume*

### Come ti erudisco il pupo

*di* Oronzo E. Marginati *che non è possibile più, per nessuna ragione, di avere in altro modo.*

*Con questo mezzo eccezionale di favore, contiamo di chiamare in seno alla nostra famiglia tutti coloro cui preme di non rimanere privi del nostro* Travaso.

*ABBONAMENTO SEMPLICE dal* 1° *aprile al* 31 *DICEMBRE* 1916 — *L.* 3.75

*Idem. col VOLUME DI ORONZO E. MARGINATI* — *L.* 6.00

*Dirigere cartolina vaglia al* Travaso – Roma.

## Diario Imperiale e Reale

LUNEDI' — Zita da qualche giorno, ha un pensiero in testa che non riesco a decifrare. Non capisco se faccio bene o male a tastarla un po' per sapere che cosa le frulla pel capo. Stamani l'ho tastata: « Zita mia, che hai? Ti veggo pensierosa. Posso esserti utile in qualche cosa?...»

Mi ha risposto: «Prepara le valigie. Domani si parte ». E se n'è andata. Ho capito che non c'era altro da fare che obbedire, perchè con Zita, quand'è così, è inutile insistere per cavare il ragno dal buco. Quando Zita non vuole sbottonarsi, sa nascondere il ragno e anche il buco. Facciamo dunque le valigie.

MARTEDI'. — Giornata grossa. Zita mia stamani s'è alzata prestissimo e ha fatta alzare anche me. Partiamo. Per dove? Mistero. Prima di partire Zita mi ha portato per mano davanti al trono e mi ha detto: « Zitto! lo senti come scricchiola? » Io non sentivo nulla.... Ma per compiacenza le ho detto: « Può darsi. Ci sarà qualche bestia..... un tarlo... ». — E lei: « La bestia c'è, e

ALLA...

Freni le lagrime, ono...
e accetti in blocco i no...
Lei vota in una forma ...
ma originale, e senza p...
Finora si votava in p...
secondo la coscienza u...
abbandonandosi all'altr...
dicendo *no*, e pensando...
C'era il voto a due ti...
quello amicale, tipo « ...
il *no* pel gruppo e il *sì* ...
o il *sì* nell'aula e il *no* ne...
C'era il tipo Turati, ...
« il voto è fermo, ma i...
!! tipo «squagliamento ...
oppur « m'astengo !...
Di voti strani v'hann...
c'è quello labriolesco, a...
c'è il marchese Colomb...
tra il sì ed il no fu di p...
Non c'era il voto fer...
gentile, tutto pien di s...
che produce un effetto...
con alzata e seduta a s...
Lei, dunque, ci vol...
per introdurre un voto...
nella sua qualità d'uni...
fra tutti quei che son ...
Impareran le nos...
a far della politica col ...
affermare e negar con ...
votare e non votar col ...
E se a Montecitori...
le nostre femministe h...
che fra il contro ed il...
il lor parere sta... nello...
Però sarebbe una m...
per le donne d'Americ...
il dir soltanto in muni...
con uno sposo a fianco...

grossa: sei tu che non s...
per fortuna ci sono qua...
E siamo partiti. In t...
pensare che è veramente...
moglietta così, che pens...
all'improvviso: « Andia...
glielmo. Non te l'ho det...
ti saresti messo a trem...
cerca di essere forte. Ci...
non sapendo che rispon...
pressione mi sono mess...
passavano, dal finestri...
contato fino a mille ...
e poi siamo arrivati.
MERCOLEDI'. — G...
glielmo ci ha ricevuti a...
ha offerto da colazione. ...
Hollweg e Enver Pascià...
naso dall'incidente d'a...
fasciata. Io ho detto pia...
di che umore era: « Di...
piuttosto.... fascià ? ». M...
data nello stinco, e m'h...
che oggi non è giornata...
tutto il tempo della c...
di fiatare. Ma mi sono ...
glielmo — che non ved...
mi è sembrato un po' ...
M'ha fatto l'effetto ch...
raemente è sempre lo s...
tale, anche con noi che...
qualche cosa. A un cer...

ON Piazza TREVI

**FRANCOBOLLI**
*GRATIS* Catalogo in seriedi oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
**Giuseppe Girtler** Sestri Ponente

**NUDI ACCADEMICI**
(studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate - 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze. (*Esclusa a zona di guerra*).

**Piccoli Avvisi**
*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

GOTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari, Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti, via Muratte 9, Roma

MASSAGGIO disoppillante. Unica e potente cura contro la *Forfora*, e la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI. *Gabinetto Ortopedia addominale* Genova. Piazza G. Martinez 6

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

EVIDENZA ! La Splendorina, distrugge la forfora; fa crescere subito capelli - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici - L'Anosano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali - Il Prolificator contribuisce a generare figli forti, sani, rubicondi - La Dentina conserva sempre i denti senza carie - Le Pillole infernali non fanno tossire - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi: Società Evoluzione Melfi.

**Macchine da cucire** nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

JEUNE MEDECIN militaire belge permission Rome prochainement désire correspondre avec jeune personne distinguée parlant français - Discrétion honneur. Ecrire Docteur Tide I G. B. 158 - Armée belge.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione — se in ottimo stato. Casella postale 139, Roma.

SPECCHIO da salotto comprerebbesi d'occasione. Casella postale 139. Roma

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Coste, 26 piano secondo.

**Amerino** Acqua minerale naturale antiurica conosciuta fino dal secolo XIII. Efficacissima nei casi di renella, disturbi gottosi, calcoli del rene e del fegato. *Acquasparta* (Umbria)

CAMERA ingresso libero, molto prossima stazione Termini cercasi. Offerte Casella Postale 139.

liana
L. 27.575.159.41

L. 3.071.006.291.90
Il C. Contabile
A. COMELLI

PIU'
E DEBOLI
prodotto del
za degli occhi,
tare le lenti.
sta anche a
UTTI
- NAPOLI

SPECIALITA DELLA DITTA:
Gran Liquore Giallo - MILANO - Vermouth
VIEUX COGNAC Supérieur - SCIROPPI e CONSERVE
a CHIASSO per la Svizzera - a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
G. FOSSATI - Chiasso

# Il Travaso delle idee della Domenica

Un numero Cent. 10 ... 894

TRAVASO — C.C. posta — Scade 31-12-17 f. 7 ...
95 sig. Guerrieri Raul via Principe Umberto 243 ROMA

... (Piazza Trevi).
... devono esclusivamente presso: ... C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779
... : 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

IL MESSAGGIO del *Capoccio Statunito* Vilson manoprato di *consenso popolare elettivo* esprime qualmente il troppo *stroppia*, ovvero *tanto va la gatta al lardo* che ci lascia *zampe, testa e coda*. Tal gatto sei tu, *barbaro Alamanno*, cui quel messaggio *bolla a marco incendiario*. Egli (Vilson) si rese proverbievole con note a scopo di *pace, comodamenti, ritiro d'ambascerie*. Non bastòl Nella tua *demenza continuasti* il *perversare*. Eccoti la *pugna armata* anche col *mondo nuovo* chiappato fra le due semipinzette del *nuovo* e del *vecchio*, tu sei il *sottaceto* che ora attende solo d'esser mangiato. E il mondo è *tutto una bocca aperta per ingoiarti*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II - Anno XVIII — Roma 15 Aprile (Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 894

## Ai nostri lettori

*Abbiamo da dire due parole in tutta confidenza a quella moltitudine sterminata che ha il* Travaso *per bandiera, per talismano e per alimento spirituale, più indispensabile ancora che necessario.*

*A questa falange incommensurabile di amici fedeli, non abbiamo bisogno di ricordare che il giornale, affrontando fin qui sacrifizi di ogni genere e per dovere professionale, anche col sorriso sulle labbra, non ha fatto ad essi sentire in alcun modo i disagi e le privazioni dello stato di guerra; formato, carta, inchiostri, illustrazioni, puntualità nella spedizione, premi agli abbonati tutto è stato mantenuto fin qui senza limitazioni, mantenendo inalterato anche il prezzo di vendita e quello di abbonamento*

*Crediamo di poter affermare che solamente il* Travaso *in tutta la stampa italiana può menare così mirabile vanto, ma oggi i prezzi delle materie prime occorrenti a noi per spargere sui cittadini d'Italia la consueta dose di buonumore necessaria per sopportare le presenti difficoltà, sono giunti a tal segno, che dobbiamo per forza prendere qualche provvedimento.*

*Prima di deciderci ad elevare il prezzo di vendita, cosa a cui dovremo venire tra breve continuando le presenti difficoltà, ci siamo imposti di limitare, anzi di annullare la resa presso i nostri rivenditori, ai quali d'ora in poi non sarà spedito che un numero fisso e ridotto di copie.*

*Naturalmente ciò porterà che molti lettori potranno anche rimanere privi del* Travaso, *proprio in questi momenti in cui il nostro giornale si prepara ad ardui cimenti polemici, in rapporti alla situazione politica e sociale che si va delineando.*

*Per evitare che molti dei nostri amici abbiano a subire tale danno e per evitare a noi quello di uno sciupìo di carta che le nostre finanze, per quanto resistenti, non possono sopportare, apriamo ancora un*

### Abbonamento straordinario

*DAL 1° APRILE AL 31 DICEMBRE 1917 al prezzo di LIRE TRE E CENT. 75 con facoltà a tutti di aggiungere al detto abbonamento la somma di lire DUE E CENT. 25 per avere insieme al giornale il volume*

### Come ti erudisco il pupo

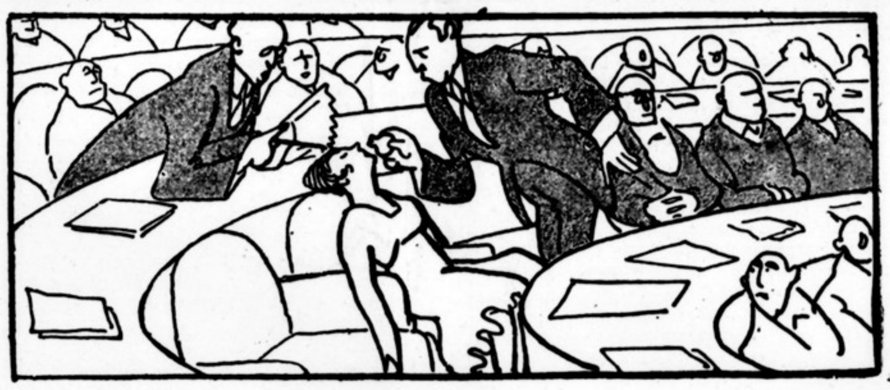
*di* Oronzo E. Marginati *che non è possibile più, per nessuna ragione, di avere in altro modo.*

*Con questo mezzo eccezionale di favore, contiamo di chiamare in seno alla nostra famiglia tutti coloro cui preme di non rimanere privi del nostro* Travaso.

*ABBONAMENTO SEMPLICE dal 1° aprile al 31 DICEMBRE 1916* L. 3.75
*Idem. col VOLUME DI ORONZO E. MARGINATI* L. 6.00
*Dirigere cartolina vaglia al* Travaso – Roma.

## ALLA SIGNORINA RANKIN

***Prima rappresentante femminile al Parlamento di Washington.***



Freni le lagrime, onorevolessa,
e accetti in blocco i nostri complimenti.
Lei vota in una forma un pò complessa,
ma originale, e senza precedenti.
Finora si votava in più maniere
secondo la coscienza un pò dispersa,
abbandonandosi all'altrui parere,
dicendo *no*, e pensando... viceversa!
C'era il voto a due tinte e due sapori,
quello amicale, tipo « appoggiatoio »;
il *no* pel gruppo e il *si* per gli elettori,
o il *si* nell'aula e il *no* nel corridoio.
C'era il tipo Turati, a giocherello:
« il voto è fermo, ma il pensier ballotta !»
Il tipo «squagliamento ad ogni appello»
oppur « m'astengo !» marca Gambarotta!
Di voti strani v'hanno mille esempi,
c'è quello labriolesco, alquanto vario,
c'è il marchese Colombi che a' suoi tempi
tra il sì ed il no fu di parer contrario!
Non c'era il voto femminil-patògeno,
gentile, tutto pien di sentimento,
che produce un effetto lacrimogeno
con alzata e seduta a svenimento.
Lei, dunque, ci voleva, a quel che sembra,
per introdurre un voto nuovo adesso,
nella sua qualità d'unica membra
fra tutti quei che son dell'altro sesso!
Impareran le nostre suffragiste
a far della politica col pianto,
affermare e negar con l'alma triste,
votare e non votar col cuore infranto!
E se a Montecitorio un giorno andranno,
le nostre femministe han da capire
che fra il contro ed il pro, messe in affanno,
il lor parere sta... nello svenire!
Però sarebbe una migliore impresa
per le donne d'America o di quì
il dir soltanto in municipio e in chiesa,
con uno sposo a fianco, quel tal sì!
E viceversa, per maggior decoro,
dove non c'è la chiesa o il municipio,
dovrebbero dir no proprio a coloro
a cui rispondon sì fin da principio!
E quanto ai voti, senz'alcun rimpianto,
anzi che nei politici tornei,
dovrebbero esser pratiche soltanto
dei voti... alla Madonna di Pompei!
Mah!... Sono vecchie fisime, le nostre!
idee da regressisti impenitenti...
Oggi le donne vanno per le giostre
parlamentari a far gli svenimenti!
E là dove ci vuol saldo vigore
perchè le genti abbian Giustizia e Lume,
va la donnetta dal molliccio cuore
a lacrimuccettar per tenerume!
Scusi, onorevolessa, non le pare
più cònsono agl'istinti feminini
non certo il turbinìo parlamentare
ma il *five 'o clok*, il tango e i figurini?
Guardi in Italia: abbiamo certe donne
che vorrebbero avere i pantaloni,
e cert'uomini degni delle gonne,
che son cresciuti, eppur son bambinoni.
Quando la storia affretta il suo gran corso,
noi diamo di retorica un bel saggio,
c'è un deputato che ne fa un discorso
e c'è d'Annunzio che ne fa un messaggio.
Sicchè da noi l'esempio del suo voto
con servizio di lagrime e languori,
è capace di mettere in gran moto
un'ampia quantità d'imitatori.
Molti che il primo giorno memorando
facean dell'intervento i citaredi,
vorrebbero seder piagnuicolando
anzi che alzarsi fieramente in piedi!
In piedi come il popolo italiano
che grida al suo nemico: – Vieni giù!
ancor più ferrea t'opponiam la mano,
oggi che abbiamo un alleato in più!...

## Diario Imperiale e Reale

. . . . . . . . . . .

LUNEDI' — Zita da qualche giorno, ha un pensiero in testa che non riesco a decifrare. Non capisco se faccio bene o male a tastarla un po' per sapere che cosa le frulla pel capo. Stamani l'ho tastata: « Zita mia, che hai? Ti veggo pensierosa. Posso esserti utile in qualche cosa?...»

Mi ha risposto: «Prepara le valigie. Domani si parte ». E se n'è andata. Ho capito che non c'era altro da fare che obbedire, perchè con Zita, quand'è così, è inutile insistere per cavare il ragno dal buco. Quando Zita non vuole sbottonarsi, sa nascondere il ragno e anche il buco. Facciamo dunque le valigie.

MARTEDI'. — Giornata grossa. Zita mia stamani s'è alzata prestissimo e ha fatta alzare anche me. Partiamo. Per dove? Mistero. Prima di partire Zita mi ha portato per mano davanti al trono e mi ha detto: « Zitto! lo senti come scricchiola? » Io non sentivo nulla.... Ma per compiacenza le ho detto: « Può darsi. Ci sarà qualche bestia..... un tarlo... ». — E lei: « La bestia c'è, e grossa: sei tu che non senti e non vedi nulla. Ma per fortuna ci sono qua io. Andiamo ».

E siamo partiti. In treno m'è venuto fatto di pensare che è veramente una fortuna l'avere una moglietta così, che pensa a tutto. Zita mi ha detto all'improvviso: « Andiamo da quel matto di Guglielmo. Non te l'ho detto prima, perchè, al solito, ti saresti messo a tremare. Ma ora preparati, e cerca di essere forte. Ci sarà da discutere ». Io, non sapendo che rispondere, tanta è stata l'impressione mi sono messo a contare gli alberi che passavano, dal finestrino: uno, due, tre..... Ho contato fino a mille e settecentocinquantatrè, e poi siamo arrivati.

MERCOLEDI'. — Giornata grossissima. Guglielmo ci ha ricevuti al Quartiere Generale. E ci ha offerto da colazione. C'erano anche Bethmann-Hollweg e Enver Pascià. Questi, ancora ferito al naso dall'incidente d'automobile, aveva la testa fasciata. Io ho detto piano a Zita mia, per vedere di che umore era: « Di, quell'Enver, non ti pare piuttosto.... fascià? ». Ma Zita m'ha dato una pedata nello stinco, e m'ha detto fra i denti: « Pensa che oggi non è giornata da far lo spiritoso ». Per tutto il tempo della colazione non ho osato più di fiatare. Ma mi sono divertito a guardare. Guglielmo — che non vedevo da qualche tempo — mi è sembrato un po' andato a male nel fisico. M'ha fatto l'effetto che si tinga i baffi. Ma moraemente è sempre lo stesso. Energico, quasi brutale, anche con noi che dopo tutto gli serviamoa qualche cosa. A un certo punto mi ha rivolto la parola, per chiedermi: « Carlo, mi passi quello schiaccianoci?». Ma l'ha detto con un tono, come se dicesse: « Carlo, dammi l'Ungheria per mio figlio! » Oh! conosco quella voce e quel tono.. Fortuna che c'è Zita a questo mondo..... Ma oggi sono ancora troppo sotto l'impressione del grande avvenimento per parlarne. Stasera dormiremo qui al Quartier Generale. Domattina torneremo a casa nostra. Là scrivero con più calma il seguito di questi appunti. Oh! Zita! che donna! che fegato! E che lingua!

GIOVEDI'. — Procediamo con ordine. Finita la colazione, Zita annunziò *tout-court* a Guglielmo che aveva bisogno di parlargli. Io fui escluso dal colloquio. Ma Enver Pascià mi suggerì un posticino, dietro la tenda imperiale, da dove avrei potuto udire e vedere. Lui ne aveva già usufruito altre volte. Quei turchi! la sanno sempre lunga! E così potei vedere e udire. Zita mia fu grande, enorme, kolossal. Appena davanti a Guglielmo si mise le mani sui fianchi, con quel gesto suo abituale imparato a Viareggio fra le bagnine, e tirò subito fuori, come suol dirsi, il maccherone. Ecco qua il maccherone di Zita, ossia quasi per filo e per segno quanto disse:

« Caro Guglielmo, a noi, ora. Prima di tutto, smetta di roteare gli occhi e di sbuffare, come se volesse malgiarsi il mondo in un boccone, perchè con me non attacca. Io non sono quello scemo di mio marito. (Disse proprio così, si vede, per dar forza al suo ragionamento). Quel vecchio rimbambito del defunto signor Zio Francesco Giuseppe non seppe far altro di meglio che legare il suo trono al programma che Lei ha così ben combinato per andar tutti falliti. Quello scemo di mio marito (ripetè proprio così, perchè le veniva bene l'argomento) non ha saputo far altro che continuare a rimanerle schiavo, come l'ultimo dei bulgari o il penultimo dei giovani turchi. Ma ci sono io caro mio, con cui ora si devono fare i conti. Io, me ne infischio del destino dei popoli, della missione divina, della Kultur, della storia e un pochino anche della geografia. Quello che mi preme, a me, è il trono. Mi ci è voluto tanto per arrivarci — e la strada da Viareggio a Schoenbrunn è lunga — che ora che ci sono ci voglio rimanere. Sono giovane e me la voglio un po' godere. Ma di questo passo, caro mio, le cose si fanno pericolose. Ha visto in Russia? Ha visto quanto ci mette un popolo a dare il benservito a un imperatore? Neanche gli otto giorni che si acordano alla cameriera! Padronissimo lei di giocarsi a briscola il suo trono, se ciò le fa piacere. Ma al mio ci tengo e la prego di ficcarselo bene in testa.... »

Guglielmone pareva accoppato, sotto quella grandine. Provò a replicare: «Abbia pazienza...Ora intensificherò la guerra sottomarina... Metterò in opera l'840 a tiro rapido.... Farò saltare la Casa Bianca con Wilson dentro, per mezzo di agenti segreti.... Manderò il Kronprinz alla conquista dell'Italia... Quello è capace di arrivare a Roma in meno di un secolo.... ». Ma Zita mia non gli dette il tempo di finire: « Non mi faccia ridere. Codeste cose le faccia dire da uno dei suoi Hellferich alla Camera... Lo sa lei che cosa farà invece? A furia di stuzzicare questo e quello si troverà quanto prima fra capo e collo anche il Brasile... ».

— « E lo schiaccierò. »

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**Oggidì che del grano e della fava**
**discute con calor tutta la gente**
**ci piace di pigliare un competente**
**di cose agrarie e travasarlo qui.**
**VALVASSORI PERONI, buon lombardo,**
**non marina giammai Montecitorio**
**e per cotesto suo zelo notorio**
**dieci in condotta sempre meritò.**

# LA MALATTIA DEL KAISER

IL CANCELLIERE — Badi, dottore, che invece che al braccio del malato, lei tasta il polso al bracciuolo del trono...
— So quel che faccio: il pericolo imminente è qui.

— «...Poi l'Argentina, poi la Spagna, poi il Chili, il Perù, l'Uruguay, il Paraguay....»
— «Oh... il Paraguay....»
— «....già, e quando ne avrà prese da tutte le parti farà la pace... a spese di noi altri minchioni che le abbiamo dato retta. Ma ora basta. Quello scemo di mio marito (e tre!) non conta più nulla in questa faccenda. Ora sono io che le dico chiaro e tondo: o lei trova il modo di far la pace, o io le ritiro la tessera d'alleato!»

Zita finì emettendo un «ooooh!» così poderoso che ne arrivò il fiato fino a me. Si mise a sedere con le gambe accavallate e aspettò la risposta.

La sera, mentre in treno ritornavamo verso casa. Zita mi disse: «Sai, Guglielmo ha intenzione di far proposte di pace all'Intesa. Io gli ho detto che tu, certamente, non avresti difficoltà....»

Io, per darmi un contegno, mi rimisi a contare gli alberi dal finestrino, come nell'andata. Quando arrivammo, ne avevo contati millesettecentocinquantaquattro: uno di più, che all'andata. Purchè non si tratti... d'un albero della libertà. Quelli spuntano anche in un giorno. *Brrrr!*

VENERDI'. — Il mondo ha già avuto l'annuncio della nostra proposta per una conferenza della pace. Zita mia è un'altra. Mi ripete perfino, ogni tanto, che mi trova energico, spiritoso, intelligente. Ogni tanto da un orecchio al trono. E dice che non scricchiola più.

Che donnetta!

CARLO ULTIMO QUARTO.
(*Mani proprie*).

QUESTIONI DI FORMA.

TOTONNO — Speriamo bene — Tutto ritorna... anche il pane a filoni....

## Demokratie

Circa gli ultimi avvenimenti tedeschi che hanno condotto al noto proclama del Kaiser per la democratizzazione del regime tedesco, si hanno questi particolari.

Il Kaiser pendeva da tempo per una riforma. Ma i vari partiti non erano concordi: chi si attaccava al Kaiser e chi no. E il Kaiser si trovava così fra le diverse correnti, a rischio di prendere un raffreddore. Come avviene sempre in simili casi, chi portava il Kaiser e sinistra e chi lo portava a destra. Lui stesso non sapeva più bene con quale parte intendersela, tanto più che il Kronprinz era sempre di parer contrario e se il Kaiser cercava di appoggiarsi alla sinistra subito il Kronprinz, sotto sotto, se la faceva con la destra, secondo il solito.

Le cose si trascinavano così da lungo tempo quando il Kaiser, ad un tratto, stanco di sentirsi palleggiato in quel modo senza costrutto, fece senz'altro uno schizzo della nuova costituzione democratica e lo rimise ai suoi Bethmann Hollweg, che dapprima credettero ad una minchionatura del loro superiore. Ma il Kaiser tenne duro, e finalmente la democratizzazione tedesca — iscritta oramai nelle più salienti pagine della storia germanica sotto il nome di democratizzazione del Kaiser — fu un fatto compiuto.

Gli effetti di questa ondata di democrazia si sono subito fatti sentire in tutto l'Impero, con la sparizione immediata di tante caste, da secoli privilegiate. Questa sparizione di caste ha naturalmente prodotto una corrispondente diminuzione di castità il che influisce beneficamente come correttivo della diminuzione della popolazione causata dalla guerra.

Il nuovo spirito democratico ha influito anche sul problema della nutrizione. Infatti, molti spiriti difficili erano scontenti dei cibi che passava von Batocki, trovando che il pane di paglia, il baccalà in scatola, il gatto olandese e gli altri bocconi del genere erano cibi un po' troppo... democratici. Ma ora che tutti si sentono democratici per volere del Kaiser, ecco che nessuno ha più da protestare e ciascuno trova che quello è un mangiare perfettamente a livello con le condizioni generali. Questo insperato effetto della nuova legge ha suggerito ai tedeschi di suonar le campane in segno di festa per aver così felicemente risolto il problema dell'alimentazione. Ma pel momento, essendo von Batocki ancora molto occupato, si è rimandata la cerimonia, giustamente osservando che non si suonano le campagne senza Batocki.

Anche sull'andamento della guerra gli effetti della democratizzazione si fanno sentire. Le truppe non vanno più a morire ammazzate per l'Imperatore, ma per il compagno Guglielmo, e questo le fa stare molto più contente, come si intuisce di leggeri. Perfino il Kronprinz si è adattato al nuovo regime democratico, e mentre prima, nelle sue audaci imprese in terra conquistata, non si attaccava che agli oggetti di lusso, come cose artistiche, gioielli, pendole da salotto, biancheria fina, pizzi, merletti, ecc., ora, da buon democratico, non salva più neanche i *remontoirs* di metallo nichelato, i candelieri d'ottone, e le batterie di cucina.

Insomma è tutto il livello politico, materiale e spirituale della Germania che, per effetto della democratizzazione, si è felicemente abbassato, con notevole vantaggio generale.

Anche il marco, in segno di democrazia, si è abbassato.... di qualche altro punto,

## INSALATA RUSSA

(*Nostri telegrammi molto particolari*).

— La corrente democratica prosegue il suo corso; anche le acque della Neva si lasciano trasportare dall'entusiasmo, dirigendosi verso la foce al suono della Marsigliese.

— Spira ovunque un'aria di onestà e di buoni propositi; solo il tempo si dimostra poco galantuomo, poichè piove. I cittadini aggiungono: «governo ladro!» riferendosi al passato regime. Per fortuna essendosi ingrossato il fiume Dvina, le campagne promettono un buon raccolto d'anguille e ranocchie. E' una vera provvidenza... Dvina!

— La voce che lo Czar (di abborrita memoria) si trovi in ristrettezze. è confermata. Egli oggi non possederebbe che 13 milioni e mezzo in luogo di 14 come alcuni giorni fa. Sembra che il mezzo milione sia stato speso dal sovrano spodestato per comperarsi delle camicie da notte essendogli state sequestrate quelle colle cifre imperiali.

— Il 3° reggimento zappatori, composto dei migliori elementi dell'aristocrazia russa passati zappa e bagaglio nelle file della democrazia, è stato passato in rivista dall'ex calzolaio-generale Teninfivsky che cavalcava un somarello, con brillante seguito dei lustrascarpe repubblicani in alta tenuta.

I soldati portavano grandi tabelle colle scritte: «Insomma, finiamola!» «Tutti russi!» «Viva Pisetzki!» «Oh, Caspio!» ecc.

— La Zarina ha tentato di far pervenire al consorte un conto della sarta non ancora soddisfatto; il grave documento è stato sequestrato perchè le somme parziali e la totale erano scritte in cifre.

— La duchessa Fenatcetina ha concorso ad un posto di fattorina tramviaria.

— Gli studenti delle scuole popolari, Krapotky e Massinellieff hanno indetto un «progrom» di beneficenza pei guardaportoni danneggiati dalla rivoluzione.

— In seguito all'eccellente riuscita dell'abolizione della pena di morte, verrà quanto prima portato il massimo delle pene pei reati in genere, a giorni 3 di carcere computato il sofferto e con applicazione della legge del perdono.

— Giunge notizia da Astrakan che i repubblicani dopo avere alzato lo stendardo rosso hanno alzato il bavero. I nobili sono fuggiti per aver salva la pelliccia.

— Lo Czar Nicola, allo scopo di risparmiare la spesa del manicure, ha comperato per 300 mila rubli un paio di forbici dalla cessata Censura.

— Massimo Gorki completamente rimesso in salute e nominato dal popolo per alzata e seduta Bibliotecario di tutte le Russie, sta scrivendo le memorie del suo esilio in Italia, col titolo «Fra Capri e cavoli».

— In Lituania, malgrado la recente pròclamazione d'indipendenza tedesca, sono state indette in tutte le chiese preci e lituanie di ringraziamento per la rivoluzione russa.

— E' imminente la requisizione di «troike» da poco prezzo per uso dei soldati che sono al fronte.

— Il povero Czar, ridotto nella più squallida miseria, si è dato a fumare la pipa, acquistando dal suo carceriere i mozziconi di sigaro per poche migliaia di kopeki ciascuno.

— La libertà dei culti non ha più freno; tutte le religioni sono ammesse e riconosciute dallo Stato, talchè anche i liberi pensatori hanno potuto erigere un tempio dove recarsi a bestemmiare col massimo raccoglimento.

ORO ALLA PATRIA.

— Vuole proprio che le strappi il dente d'oro?
— Si, voglio darlo alla patria, tanto oggi i denti servono così poco....

## A volo d'uccello

Come tutti ricordano, il Ministro Scialoja, appena tornato dalla Russia accordò interviste nelle quali disse che da Mosca a Pietrogrado non aveva visto altro che tranquillo fervore per la guerra comune, serenità di spiriti, idilliaci sensi fra popolo e sovrano e via intervistando. Difatti, pochi giorni dopo scoppiava la rivoluzione che detronizzava lo Zar, sprotopopoffizzava il governo reazionario, metteva sott'aceto qualche dozzina di granduchi, mitragliava alcuni *owsky*, imprigionava diversi *off*, liberava numerosi *cieff*, e faceva ministro delle Arti Massimo Gorky.

Tanto intuito nel capire a volo le situazioni mise subito in prima linea l'on. Ministro Scialoia fra gli àuguri, gli indovini, i pitonessi, gli oracoli e gli altri contessi Aureli del genere. Da quel giorno l'on. Scialoia ha avuto da ogni parte una infinità di richieste di chiarimento sulle situazioni più oscure. In pochi giorni gli hanno domandato almeno mille volte quando finirà la guerra, se il Kaiser sarà detronizzato, se il Messico farà guerra agli Stati Uniti, ecc. Fra l'altro egli ebbe occasione di profetare, due giorni prima che arrivasse il messaggio di Wilson, che l'America non avrebbe mai rotto con la Germania, e anche questa volta colse nel segno... dall'altra parte.

Saputo che l'on. Scialoja l'altro giorno aveva volato con il «Caproni gigante» sopra Milano, abbiamo voluto appurare se per caso egli non avesse avuto dal Governo l'incarico di dare, così, uno sguardo dall'alto alla nostra situazione interna. E ne abbiamo avuta risposta affermativa. Anzi, siamo in grado di riportare qui un brano del rapporto da lui rimesso al Governo dopo il volo:

«Premetto che non ho visto nulla di notevole. Tuttavia, volendo tener conto di quel poco che si vedeva, posso dire che trovandomi ad una quota di duemila metri ho scorto sotto di me nel gran fumo, il quale molto probabilmente significava che sotto la città era in preda alla più violenta rivoluzione. Abbassandosi l'apparecchio ho distinto subito vie e piazze: in queste si notavano distintamente persone andare e venire e ne ho subito concluso che, pur troppo, la popolazione milanese era... scesa in piazza. Ho anche visto molti soldati, il che mi ha portato a immaginare che della cosa si immischiasse il partito militare. Che poi la città non fosse concorde mi è stato facile arguire dal fatto che l'ho vista distintamente divisa in due... dal Naviglio».

Questo rapporto giunto nelle mani del Ministro dell'Interno, lo ha... completamente confermato nella sua piena fiducia nell'ordine interno del Paese. Il rapporto è stato mandato all'archivio con questa postilla: «Se Scialoia dice così, è segno che tutto va bene. Passi agli atti e non se ne parli più».

## Ricompense al valore

CONCESSE DI «MOTU PROPRIO»
DAL «TRAVASO»

LABRIOLA ARTURO. — *Nelle difficili operazioni cui prese parte sempre come volontario, dette continua prova di grande prudenza accoppiata ad un fine intuito dell'opportunità, preoccupandosi non tanto di come tirava il nemico quanto di come tirava il vento. Audacissimo nell'inizio dell'azione decisiva si arruolò subito nel Corpo Reali interventisti, facendo tuonare le sue batterie da tutte le piazze, poco importandogli se forti o deboli. Poi, durante l'avanzata dette mirabile esempio di abilità tattica, con una serie di punte in avanti e di ritirate strategiche riuscendo per tal modo a non farsi mai individuare precisamente, e salvando così, oltre la Patria anche la capra e i cavoli* (Cima Capriol 1915, 1916, 1917).

BERTESI ALFREDO, *fornaio delle sussistenze. Presa l'iniziativa di un'azione singola per l'offerta d'oro alla Patria, e messosi alla testa d'una colonna di giornale, si strappò con bel gesto le medagliette da deputato, e le gettò senza lamento nella Zecca dello Stato. Rimase quindi al suo posto, pure sapendo.... che non avrebbe avuto seguito.* (Pal «Piccolo» di mezzogiorno, 9 marzo 1917).

— Lo stato di guerra mi costringe a provvedere da me stesso ai lavori agricoli, ma in quanto alla semina io ho già ben provveduto ad ottenere un ottimo raccolto seminando i miei risparmi in una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, che a suo tempo mi compenserà largamente della piccola quota annuale che debbo versare.

# Cronaca Urbana

## Il Diario della Tadatti

DOMENICA 8: *Pasqua! Ho voglia a far l'ascettica e a minchionare Goffredo Bellonci! Ogni anno quando si sciolgono le campane, mi vengono le lagrime all'occhi e mi pare che mi si sciolga qualche cosa pure a me nel di dentro, lasciando lo spirito padrone di libbrarsi nei campi alati della fantasia.*

*Certo che non sono più i tempi di quando da piccola il sabato santo di mattina non mi lavavo il viso, perchè sapevo che appena avrebbero sonato lo campane mi sarei doruta lavare l'occhi per devozzione e rinunciavo perfino al pranzo, per preparare la tavole da benedire aspettando il prete coll'ova colorate e le pecorelle di zucchero che erano pure allora quelle avanzate dell'anno prima ma non c'era il Commissario dei Consumi e così non si sapeva. Adesso non sono più una bambina ma pure in fondo all'anima sento sempre l'anostalgia della credenza e così pure quest'anno ho voluto mantenere le tradizzioni invitando a pranzo il senatore, Zaira e qualche altro intimo col salame e le sgaloppe d'agnello.*

*Non sapevo come fare per il dolce ma alla fine me la sono cavata ordinando la pizza a Barberina fatta in casa, col zucchero del cavaliere che che cià il diabbete e lo può avere dalla coperativa senza poterlo mangiare.*

*Sono stata un pò malinconica per l'assenza d'Asdrubbale che non glie l'ha fatta a venire, ma mi sono distratta coll'ova a sorpresa che mi hanno portato tutti come improvvisata. Il tenente ch'è venuto con Zaira me ne ha messo uno che pareva vero sotto la salvietta che poi era di porcellana.*

*L'ova del senatore di cioccolata col caldo della saccoccia si sono rammollite, e quando le ha tirate fuori erano tutte squagliate.*

*Ci siamo fatti un sacco di risate ma dentro c'erano tante cose carine che ci hanno commosso e gli ho voluto darc un bacio sull'obo dell'orecchie come gli piace a lui....*

LUNEDI' — *Sono andata dal Commissario per deciderlo definitivamente a mettere una pietra sull'affare di Asdrubbale che minacciava di diventare troppo lungo e per far presto ho pensato di pigliare un vetturino.*

*Me ne sono passati avanti sei e ciò provato a chiamarli con tutta la gentilezza che so usare quando devo chiedere una cosa a un omo, ma mi hanno risposto male. perchè dice che andavano a staccare e non avevano tempo da perdere, ma finalmente ne ho trovato uno che ci deve avere un pò di sangue nobbile nelle vene. perchè pareva proprio uno* scioffer *e ha subito consentito a farmi montare visto che abbitavo abbastanza vicino.*

*In dieci minuti siamo arivati grazie al cavallo che ha corso, ma il tassametro aveva corso più di lui. Niente di meno che fra scatti, supplementi e ritocchi del vetturino segnava quattro lire e ottanta centesimi.*

*Volevo provare a fare osservazioni, ma lui mi ha prevenuta chiedendomi una bona mancia perchè dice che il presciutto costa una lira al letto... Gli ho ribbattuto che al cavallo gli si dà la biada, ma dice che quella costa pure di più...*

*Ma l'onorevole Ciccotti che fa? Dorme?*

MARTEDI' — *Povero Ciccotti, ieri me la sono presa con lui e ora me ne pento perchè capisco d'essermi sbagliata. M'ha detto l'onorevole mio che se non ci fosse Ciccotti non ci sarebbe nemmeno la guerra, senza contare che il Ministero del Tesoro avrebbe già dovuto chiudere i sportelli senza la continua largizione di lui che quando la fa non lo dice nemmeno e soltanto doppo si limita a far capire che l'ha fatta.*

MERCOLEDI' — *Sono un pò di sere che vado da Aragno col Barone alle sei e mezza. Ci troviamo la contessa Moroidi con tutta la sua cotteri che prima faceva la lavandaia, ma adesso che ha sposato un conte dà i soldi a interesse e si tinge l'occhi e le labbra come le signore della aristograzzia. E' gente che mi va a genio perchè non guardano tanto se uno è sottile o no. Ieri sera la contessa mi ha presentato un giovanotto che non dev'essere molto fino perchè non cià nè le basette, nè il portamonete col fiocco, ma che è un mezzo genio perchè scrive correntemente meglio del comm. Bazzani e non gli hanno mai pubblicato la fottografia nel* Piccolo. *Se non mi sbaglio l'ho colpito subbito perchè ho visto che non m'ha staccato più l'occhi da dosso, tanto che a un certo momento per guardare a me mentre mangiava un* maron glassè, *invece di mettersclo in bocca se l'è ficcato in un occhio.*

*Povero ragazzo, mi fa ridere. Eppure se non m'inganna il presentimento questo è uno che rappresenterà qualche cosa nella vita mia!*

GIOVEDI' — *Da quando m'hanno messo dentro al Commitato per i succedanei del pisello e della fava controllata dall'onorevole Canepa in persona, mi pare di essere diventata una mezza autorità, ma ricevo un mucchio di pressioni da tutte le parti che mi cominciano a rompere gli stivali, ciò che, farà piacere a Nathan che vole le scarpette basse.*

*Il senatore che cià l'orto inrigo, dice che la fava a momenti gli va a male perchè non è di quella che si puole seccare per quest'altr'anno e da Zaira m'ha fatto chieder il permesso di darla fresca. Io mi sono subbito lavata le mani, dicendo che sono lesecutrice e che non si devono rivolgere a me, ma è certo che mi seccherebbe a dover dare un contr'ordine, come hanno fatto pel pane che prima hanno ordinato la sola pagnotta di venticinque chili di sola segatura e adesso ripermettono le mezze pagnotte e i filoni e più in là riconcederanno pure i panini con rispetto parlando di Vienna. Io vorrei far vedere che quando dò una disposizione la dò coll'acognizione di causa e non ciò bisogno di ritornarci sopra.*

VENERDI' — *Stavo facendo il bagno colla semmola dentro la bagnarola che mi fece l'amico di Temistoscle col bucò, per mantenere l'acqua corrente, quando Barberina m'ha portato una busta viola tutt'allegra in viso col siggillo dalla parte di sotto. Il colore non mi diceva nulla e il siggillo nemmeno e allora ho stracciato il lato superiore e senza uscire dall'acqua ho incominciato a leggere. Diceva:*

«Mia bella signora...
«Ho preso per voi una cotta. Non siate cruda»
«Aspettatemi domani alle cinque ecc. ecc.»
ERCOLE

*Ho scoppiato a ridere: dev'essere quel giovanotto aggregato alla* cotterì *della contessa che già me l'ero scordato...*

*Chi sarà? La lettera è di ieri, vuol dire che se mi viene bene, finisce che oggi ci vado.*

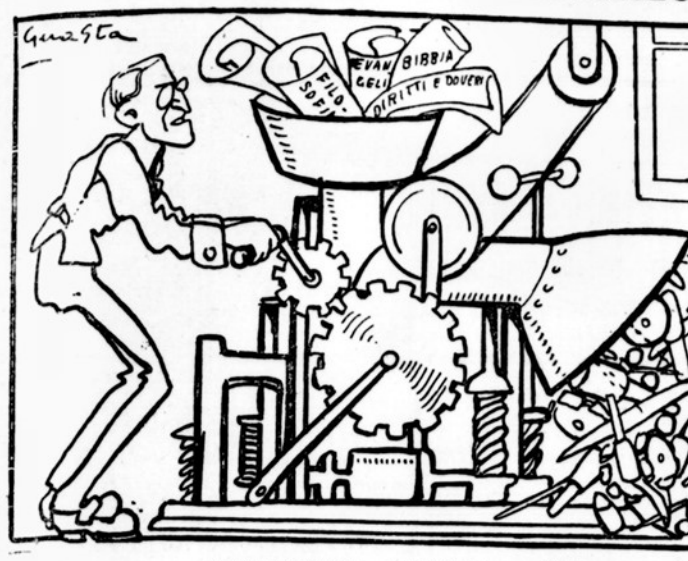
Ore una doppo la mezzanotte dell'ing. Luiggi. — *Siamo stati al cinematografo e poi a cena perchè io avevo messo una scusa e Toto mio marito aveva da parlare d'affari con quello dell'insufficenza d'indizi.*

*Sul principio questo Ercole mi faceva l'effetto di un mezzo scemo, come di uno che si fosse messo nel cervello l'idea di capire bene quello che succede in Russia, ma quando è venuto il conto e m'ha proposto di fare alla romana, per non offendere la mia suscettibilità di signora, ho capito che non era un imbecille, ma gli pareva di fare il gentilomo, gli ho chiesto se era parente di Mezzanotte non mi ha detto di no, poi ho voluto sapere se io ero la prima e mi ha detto di sì. E tra il sì e il no, siamo finiti verso il Colosseo dove lui ha azzardato il primo bacio che sapeva di carciofi alla giudia col chiaro di luna.*

SABATO — *Sono ancora perplessa. Perchè poi dovrei andarmi a prendere quest'altro collagge? E' troppo sentimentale, mi fa paura e poi in questi momenti ci ho tante spese..... se ci avessi l'appoggio finanziario dell'on. Ciccotti sarebbe un altro affare.*

C. T.

# MACCHINARIO AMERIC




GUGLIELMONE - TECOPPA: — E io non accet

LE RIFORME

Spira in Russia come i lettori s
me. Una delle più importanti è que
le da Pietrogrado a Mosca che in
tutta illuminata con luce simile a
LETTRICA MUNICIPALE, la q
gliaia di utenti tra coloro che des
pianto conveniente e perfetto.

LA NECESSITA' I

E' una necessità impellente pr
di escogitare tutti i succedanei p
Ma non si è trovato ancora, nè è
un surrogato agli spettacoli di va
no e di sera si danno al SALON
favore entusiastico del pubblico
il programma non potrebbe essere

TRA I SOLITI IG

— Hai sentito? L'Ameri
— Ci facessero una bel

## CRONACHE

LE CORSE

Le corse dei cavalli ai
nunciano molto interess
in corso. Vi correranno e
delle più nobili razze, d
derie del vecchio e nuov
glesi, polledri russi pre
vallini sardi insuperabili
trottatori normanni, stor
dell'Atlantico e del Paci
il più ricco campionario

Il premio della *Vittoria*
stoso, sarà disputato nell'
nomi della.....cavalleria.
*sider* americano, un super
anzi con parecchie stelle, i
ciaio e dai piedi di piomb
tato e molti lo preconizza

Oltre le corse solite di
avremo corse di allenamen
ledri debuttanti e, tra l
saranno le cosiddette cors
steranno....altissimo inte
corse del *Divino Amore*,
coi fiocchi.

# TEATRI

AL QUIRINO, approfi
cui la *cupola* era aperta, è
acutissimi artigli ed anche

contraffazioni.

Oltre a Vera Vergani pot
ne (una di quelle occasioni
il... Vero principe della sce
geri.

— Se le sorprese vi fann
dove Guasti e Dina Galli
qualcuna che vi empirà l'an
ferite di più... emotive, re
potete avere la sorpresa... de
dove penserà Leopoldo Fre
raviglia in meraviglia. Chi
veder Fregoli dimostra di c

e concorde mi è stato facile arguire dal fatto che ho vista distintamente divisa in due... dal Na-iglio ».

Questo rapporto giunto nelle mani del Ministro ell'Interno, lo ha... completamente confermato nel-a sua piena fiducia nell'ordine interno del Paese. l rapporto è stato mandato all'archivio con questa ostilla: « Se Scialoia dice così, è segno che tutto a bene. Passi agli atti e non se ne parli più ».

## Ricompense al valore

ONCESSE DI « MOTU PROPRIO » DAL « TRAVASO »

LABRIOLA ARTURO. — *Nelle difficili opera-oni cui prese parte sempre come volontario, dette ntinua prova di grande prudenza accoppiata ad un ne intuito dell'opportunità, preoccupandosi non nto di come tirava il nemico quanto di come tirava vento. Audacissimo nell'inizio dell'azione decisiva arruolò subito nel Corpo Reali interventisti, facen-tuonare le sue batterie da tutte le piazze, poco im-rtandogli se forti o deboli. Poi, durante l'avanzata tte mirabile esempio di abilità tattica, con una se-di punte in avanti e di ritirate strategiche riuscen-per tal modo a non farsi mai individuare pre-amente, e salvando così, oltre la Patria anche la ora e i cavoli* (Cima Capriol 1915, 1916, 1917).

BERTESI ALFREDO, *fornaio delle sussistenze. esa l'iniziativa di un'azione singola per l'offerta ro alla Patria, e messosi alla testa d'una colonna giornale, si strappò con bel gesto le medagliette deputato, e le gettò senza lamento nella Zecca dello to. Rimase quindi al suo posto, pure sapendo.... non avrebbe avuto seguito.* (Pal « Piccolo » di zzogiorno, 9 marzo 1917).

— Lo stato di guerra mi costringe a provvedere da me stesso ai lavori agricoli, ma in quanto alla semina io ho già ben provveduto ad ottenere un ottimo raccolto seminando i miei risparmi in una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, che a suo tempo mi compenserà mente della piccola quota annuale che debbo versare.

# Cronaca Urbana

## Il Diario della Tadatti

OMENICA 8: *Pasqua!* *Ho voglia a far l'ascettica e a minchionare Goffredo Bellonci! Ogni anno quando si sciolgono le campane, mi vengono le lagrime all'occhi e mi pare che mi si sciolga qualche cosa pure a me nel di dentro, lasciando lo spirito padrone di libbrarsi nei campi alati della fantasia.*

*Certo che non sono più i tempi di quando da piccola il sabato di mattina non mi lavavo il viso, perchè sache appena avrebbero sonato le campane mi dovuta lavare l'occhi per devozzione e rinun-perfino al pranzo, per preparare la tavole nedire aspettando il prete coll'ova colorate pecorelle di zucchero che erano pure allora avanzate dell'anno prima ma non c'era missario dei Consumi e così non si sape-desso non sono più una bambina ma pure ndo all'anima sento sempre l'anostalgia credenza e così pure quest'anno ho voluto nere le tradizzioni invitando a pranzo il re, Zaira e qualche altro intimo col sala-e sgaloppe d'agnello.*

*a sapevo come fare per il dolce ma alla fine sono cavata ordinando la pizza a Barberi-ta in casa, col zucchero del cavaliere che il diabbete e lo può avere dalla coperativa poterlo mangiare.*

*o stata un pò malinconica per l'assenza ubbale che non glie l'ha fatta a venire, ma o distratta coll'ova a sorpresa che mi hanno tutti come improvvisata. Il tenente ch'è con Zaira me ne ha messo uno che pareva tto la salvietta che poi era di porcellana. a del senatore di cioccolata col caldo della ia si sono rammollite, e quando le ha ti-ori erano tutte squagliate.*

*iamo fatti un sacco di risate ma dentro tante cose carine che ci hanno commosso voluto dare un bacio sull'obo dell'orec-ne gli piace a lui....*

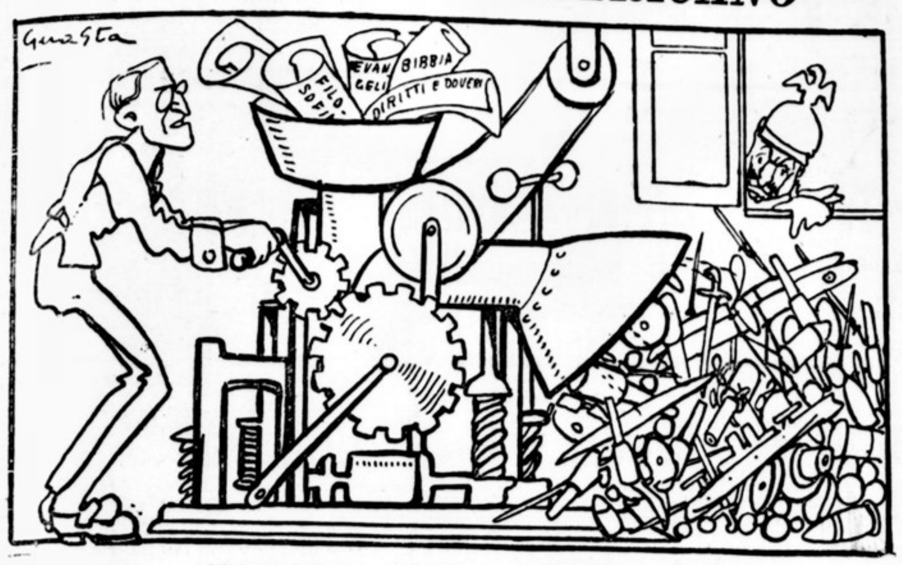
EDI' — *Sono andata dal Commissario iderlo definitivamente a mettere una pie-'affare di Asdrubbale che minacciava di re troppo lungo e per far presto ho pen-pigliare un vetturino.*

*e sono passati avanti sei e ciò provato narli con tutta la gentilezza che so usare devo chiedere una cosa a un omo, ma mi risposto male, perchè dice che andavano re e non avevano tempo da perdere, ma nte ne ho trovato uno che ci deve avere i sangue nobbile nelle vene, perchè pareva uno scioffer e ha subito consentito a far-are visto che abbitavo abbastanza vicino. eci minuti siamo arivati grazie al ca-e ha corso, ma il tassametro aveva corso i. Niente di meno che fra scatti, supple-ritocchi del vetturino segnava quattro tanta centesimi.*

*o provare a fare osservazioni, ma lui revenuta chiedendomi una bona mancia lice che il presciutto costa una lira al li ho ribbattuto che al cavallo gli si dà , ma dice che quella costa pure di più... onorevole Ciccotti che fa? Dorme?*

TEDI' — *Povero Ciccotti, ieri me la so-con lui e ora me ne pento perchè capi-ermi sbagliata. M'ha detto l'onorevole se non ci fosse Ciccotti non ci sarebbe*

# MACCHINARIO AMERICANO




GUGLIELMONE - TECOPPA: — E io non accetto!

*nemmeno la guerra, senza contare che il Ministero del Tesoro avrebbe già dovuto chiudere i sportelli senza la continua largizione di lui che quando la fa non lo dice nemmeno e soltanto doppo si limita a far capire che l'ha fatta.*

MERCOLEDI' — *Sono un pò di sere che vado da Aragno col Barone alle sei e mezza. Ci troviamo la contessa Moroidi con tutta la sua cotterì che prima faceva la lavandaia, ma adesso che ha sposato un conte dà i soldi a interesse e si tinge l'occhi e le labbra come le signore della aristograzzia. E' gente che mi va a genio perchè non guardano tanto se uno è sottile o no. Ieri sera la contessa mi ha presentato un giovanotto che non dev'essere molto fino perchè non cià nè le basette, nè il portamonete col fiocco, ma che è un mezzo genio perchè scrive correntemente meglio del comm. Bazzani e non gli hanno mai pubblicato la fottografia nel* Piccolo. *Se non mi sbaglio l'ho colpito subbito perchè ho visto che non m'ha staccato più l'occhi da dosso, tanto che a un certo momento per guardare a me mentre mangiava un* maron glassè, *invece di mettersclo in bocca se l'è ficcato in un occhio.*

*Povero ragazzo, mi fa ridere. Eppure se non m'inganna il presentimento questo è uno che rappresenterà qualche cosa nella vita mia!*

GIOVEDI' — *Da quando m'hanno messo dentro al Commitato per i succedanei del pisello e della fava controllata dall'onorevole Canepa in persona, mi pare di essere diventata una mezza autorità, ma ricevo un mucchio di pressioni da tutte le parti che mi cominciano a rompere gli stivali, ciò che, farà piacere a Nathan che vole le scarpette basse.*

*Il senatore che cià l'orto inrigo, dice che la fava a momenti gli va a male perchè non è di quella che si puole seccare per quest'altr'anno e da Zaira m'ha fatto chieder il permesso di darla fresca. Io mi sono subbito lavata le mani, dicendo che sono lesecutrice e che non si devono rivolgere a me, ma è certo che mi seccherebbe a dover dare un contr'ordine, come hanno fatto pel pane che prima hanno ordinato la sola pagnotta di venticinque chili di sola segatura e adesso ripermettono le mezze pagnotte e i filoni e più in là riconcederanno pure i panini con rispetto parlando di Vienna. Io vorrei far vedere che quando dò una disposizione la dò coll'acognizione di causa e non ciò bisogno di ritornarci sopra.*

VENERDI' — *Stavo facendo il bagno colla semmola dentro la bagnarola che mi fece l'amico di Temistoscle col bucò, per mantenere l'acqua corrente, quando Barberina m'ha portato una busta viola tutt'allegra in viso col siggillo dalla parte di sotto. Il colore non mi diceva nulla e il siggillo nemmeno e allora ho stracciato il lato superiore e senza uscire dall'acqua ho incominciato a leggere. Diceva:*

« Mia bella signora...

« Ho preso per voi una cotta. Non siate cruda »
« Aspettatemi domani alle cinque ecc. ecc. »

ERCOLE

*Ho scoppiato a ridere: dev'essere quel giovanotto aggregato alla* cotterì *della contessa che già me l'ero scordato...*

*Chi sarà? La lettera è di ieri, vuol dire che se mi viene bene, finisce che oggi ci vado.*

Ore una doppo la mezzanotte dell'ing. Luiggi. — *Siamo stati al cinematografo e poi a cena perchè io avevo messo una scusa e Toto mio marito aveva da parlare d'affari con quello dell'insufficenza d'indizi.*

*Sul principio questo Ercole mi faceva l'effetto di un mezzo scemo, come di uno che si fosse messo nel cervello l'idea di capire bene quello che succede in Russia, ma quando è venuto il conto e m'ha proposto di fare alla romana, per non offendere la mia suscettibilità di signora, ho capito che non era un imbecille, ma gli pareva di fare il gentilomo, gli ho chiesto se era parente di Mezzanotte non mi ha detto di no, poi ho voluto sapere se io ero la prima e mi ha detto di sì. E tra il si e il no, siamo finiti verso il Colosseo dove lui ha azzardato il primo bacio che sapeva di carciofi alla giudia col chiaro di luna.*

SABATO — *Sono ancora perplessa. Perchè poi dovrei andarmi a prendere quest'altro* collagge? *E' troppo sentimentale, mi fa paura e poi in questi momenti ci ho tante spese..... se ci avessi l'appoggio finanziario dell'on. Ciccotti sarebbe un altro affare.*

C. T.

LE RIFORME IN RUSSIA.

Spira in Russia come i lettori sanno un vento furioso di riforme. Una delle più importanti è quella del trasferimento della capitale da Pietrogrado a Mosca che in omaggio al nuovo regime verrà tutta illuminata con luce simile a quella della nostra AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE, la quale conta ormai migliaia e migliaia di utenti tra coloro che desiderano avere a domicilio un impianto conveniente e perfetto.

LA NECESSITA' DEI SURROGATI.

E' una necessità impellente prodotta dal presente stato di cose di escogitare tutti i succedanei per i generi di maggior consumo. Ma non si è trovato ancora, nè è probabile che possa trovarsi mai un surrogato agli spettacoli di varietà e cinematografo che di giorno e di sera si danno al SALONE MARGHERITA, in mezzo al favore entusiastico del pubblico il quale trova giustamente che il programma non potrebbe essere più attraente e più onesto.

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911.

— Hai sentito? L'America ci manda venti miliardi
— Ci facessero una bella esposizione!

## CRONACHE SPORTIVE

LE CORSE AI PARIOLI.

Le corse dei cavalli ai Parioli.... europei si annunciano molto interessanti per la primavera.. in corso. Vi correranno e concorreranno campioni delle più nobili razze, delle più accreditate scuderie del vecchio e nuovo mondo. *Puri sangui* inglesi, polledri russi presentati in... Libertà, cavallini sardi insuperabili nel superare gli ostacoli, trottatori normanni, stornelli toscani e cavalloni dell'Atlantico e del Pacifico, in una parola tutto il più ricco campionario dell'ippica internazionale.

Il premio della *Vittoria*, che si prevede assai vistoso, sarà disputato nell'ultimo giorno dai più bei nomi della.....cavalleria. Si parla molto di un *outsider* americano, un superbo morello con la stella, anzi con parecchie stelle, in fronte, dai garretti d'acciaio e dai piedi di piombo; esso è molto ben quotato e molti lo preconizzano vincitore.

Oltre le corse solite di *handicap*, di *steeplechase*, avremo corse di allenamento, di resistenza per polledri debuttanti e, tra le novità, si assicura che saranno le cosiddette corse dei *Cambi*, le quali desteranno....altissimo interesse. Vi saranno poi le corse del *Divino Amore*, che riusciranno proprio coi fiocchi.

# TEATRI DI ROMA

AL QUIRINO, approfittando d'un momento in cui la *cupola* era aperta, è sceso uno *Sparviero* con acutissimi artigli ed anche....molto becco per colpa della moglie. La quale oltre ad un milioncino in contanti possiede altre doti che non possono apparire tutte dal pupazzetto che pubblichiamo, limitato per necessità di spazio nella sola testa – Chi voglia conoscerla... interamente si rechi al Quirino, ma si rammenti di esigere la Vera Vergani, rifiutando le contraffazioni.

Oltre a Vera Vergani potrà ammirare con l'occasione (una di quelle occasioni che fanno l'uomo... felice) il... Vero principe della scena di prosa; Ruggero Ruggeri.

— Se le sorprese vi fanno piacere recatevi al Valle dove Guasti e Dina Galli ne hanno sempre in serbo qualcuna che vi empirà l'animo di gioia. Ma se ne preferite di più... emotive, recatevi in una bisca, dove potete avere la sorpresa... della polizia, o all'ADRIANO dove penserà Leopoldo Fregoli a farvi passare di meraviglia in meraviglia. Chi non prova la... fregola di veder Fregoli dimostra di essere un vero fre..., anzi un vero antifregoliano. Difatti il divo Leopoldo può soddisfare le più audaci esigenze di un appassionato di musica, come di un cultore di prestidigitazione, di un fedele di Tersicore, come di un ammiratore di... delinquenti nell'esercizio delle loro truci funzioni. Per quest'ultimo ramo vedasi il *Petit Guignol* che a molti fa la pelle d'oca, ad altri fa la pelle semplicemente.

AL NAZIONALE — *Sissignora! Sissignora! Sissignora!* L'ottimo Petroni diceva appunto così quando lo abbiamo, osiamo dire, *eternato* nella vicina effigie di *Sofia* del *Tabarin*.

AL MORGANA si desidererebbe che gli spettacoli della *Modernissima* non avessero mai fine pur avendo sempre Fineschi.

ALL'ARGENTINA l'architetto Niccoli ha costruito *Una casa sottosopra* che tuttavia si regge bene in in piedi.

AL SALONE MARGHERITA sono tornati *Pierino e Giorgetta Faraboni* ed è quindi indiscutibile che l'impresa... *Farà boni* affari, alla quale è del resto abituata.


GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
rappresentanza generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 23
In Roma: Castelnuovo P. S. Croce in Gerusalemme 30


## FOGLI STACCATI DAL VOCABOLARIO

ALTO. — *Aggettivo qualificativo che unito al sostantivo « tradimento » diventa squalificativo e fa scendere molto in basso (qualche volta sotto terra) chi lo usa, sia al singolare che al plurale.*

CARTA. — *Nome astratto di cosa, di genere femminile e perciò volubile al sommo grado. In date circostanze « carta » si scrive, e si paga, senza la t.*

DEMOCRAZIA. — *Appellativo che si dà ad una « casta » la quale può anche non essere « pura »; in tal caso suol dirsi che essa « impera » ed è come se non esistesse affatto.*

FAVA. — *Alimento, già di uso comune; simile al pane ossia che come questo non si può mangiare fresco, ragione per cui comincia a diventare una bella seccatura per tutti.*

GENERALE. — *Titolo onorifico russo che si acquista per merito in tempo di pace. Adoperato in tedesco diventa un « particolare » qualunque e viene tradotto.... in carcere.*

OBBIETTIVO. — *Istrumento delicatissimo che non è dato sempre mettere a fuoco al punto giusto, talchè dà spesso risultati negativi al maresciallo che suole adoperarlo.*

PIANO. — *Simile al precedente, serve a indicare una superficie non molto liscia. Unito alla parola « forte » si usa per suonare o per essere suonati.*

PRUSSIA. — *Materia prima da cui si ricava il « Prussiato rosso » (corruzione di « russo ») che è velenosissimo specialmente per gli organismi indeboliti dal* surmenage.

QUINTINO. — *Misura approssimativa con cui si mesce vino, od altra bevanda. Si dice anche San Quintino quando serve prudentemente per travasare lo spirito bellicoso da un settore all'altro, ma in tal caso è difficile servirsene per darla a bere.*

LA PACE E' VICINA.

— La pace è vicina secondo la voce che corre.
— E allora bisogna disporre l'animo alla dolcezza per accoglierla degnamente. Non v'è che un mezzo: correre a SAN REMO dove tutte le gioie terrene sono offerte agli ospiti in mezzo agl'incanti di una superba primavera.

*Abbiamo ricevuto i primi due numeri della* Miniera, *la bella e interessante rivista diretta dall'amico on. Cermenati. E' una superba pubblicazione alla quale auguriamo di diventare presto una miniera... d'oro.*

## LA PORTA CHIUSA

(Idea travasata)

**Signori Archita Valente e Compagni, rei di *tradimento alto*, favoriscano di accomodarsi tranquilli, chè nessuno ci vede, nessuno ci sente, qual dice la canzone. Voi birbantelli, l'avete fatta un poco grossa, oltre che alta. Avete tradita la Patria? Che la Patria non lo sappia. Ci sono le piazze in Italia su cui sareste stati giudicati meglio, e cioè con più aria, più ossigino; ma ci sono anche le porte d'Italia, e a che servirebbero, queste, se uno non le potesse chiudere a proprio piacere? E' vero che voi le volevate aprire. Ma ecco appunto che noi vi manopriamo il dispetto meritato dalle vostre scappatelle, facendo il viceversa.**

TITO LIVIO CIANCHETTINI.


CARLO MONTANI Direttore proprietario responsabile
Stabilimento Tipografico del " Popolo Romano "



Le Signore
che hanno la pelle grassa,
e non la vogliono untuosa
e lucida, usino tutti i giorni
per frizioni il
Cold Cream
Niveus
Bertelli
ottima preparazione di effetto immediato e sorprendente.

Deterge, rassoda, imbianca, profuma soavemente la pelle, ridonandole elasticità e freschezza: è di rapido assorbimento.
Società A. Bertelli e C., Milano
e presso Profumieri e Parrucchieri

Malattie specifiche
PAGEOL URETRITI, PROSTATITI BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande f.co L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.80 f.co.
VAMIANINE MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75 f.co.
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letteratura per ogni Specialità.

CALZATURIFICIO
DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292.

BIANCHERIA
per UOMO
CAMICERIA
PRONTA E SU MISURA
MAGLIERIA - CALZETTERIA
-( PIJAMAS )-
ARTICOLI DI FIDUCIA
S. di P. COEN & C.
--- Tritone 36 -- ROMA ---

MESSINA Grand Hôtel Regina Elena
Appart. con bagno W. C. Termosifone
sullo stretto, il migliore della città

# I più fini Liquori? BUTON Piazza TREVI

La grande scoperta del secolo **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dottor MALESCI - Borgo Ss. Apostoli, 18 - FIRENZE.

**Primo Sanatorio Italiano**
**Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)**

Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumatorace terapeutico secondo il metodo del prof. *Forlanini*.

Dott. Cav. A. ZUBIANI

**La bellezza** Unico e solo prodotto che cura le forme estetiche della pelle e del viso, toglie le rughe e floscezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrice butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore roseo fresco, lucido, bello. Schiarimenti chiedansi alla

**Ditta A. PARLATO**
*NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI*
PAGAMENTO DOPO LA GUARIGIONE.

**DIABETE**

guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

*ANTIDIABETICO MAYOR*

Cura completa di 4 fl di 1\2 lit. ciasc L. 20 nel Regno. Onorificenze: GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE

**DITTA PIETRO RUFFINI**
Via Ghibellina 108 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Risorgimento e Castiglione, Via Nomentana 69

**IL NUOVISSIMO TIPO** della rinomata Lisciva brevettata LA CANDIDA nella marca ALPINA in polvere, solubile anche a freddo sostituisce in TUTTI GLI USI il Sapone. Scatole da Chilogramma per prova. Fabbrica G. BERNARDI - Via 1. Lucia 27 NAPOLI - Tel. 41-67 - Salvaguardarsi da imitazioni ed imitazioni

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. LATTANZI e C. Via Tomacelli 154; Telefono 10-779, Casella postale 139.

**Denti bianchi e sani**
Premiati Dentifrici
**Vanzetti-Tantini**
Liquido-Pasta-Polvere
INSUPERABILI
SPECIALITÀ ITALIANE
Imitati e falsificati senza la marca di fabbrica qui contro
Proprietario CARLO TANTINI
VERONA

**FRANCOBOLLI**

*GRATIS* Catalogo in seriedioltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.

Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

**NUDI ACCADEMICI**

Studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate - 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Sor. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze.
(*Esclusa la zona di guerra*).

**Piccoli Avvisi**
*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

**DISPONIBILI** per mutui ipotecari, prima inscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

**PENSIONE** Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

**Macchine da cucire** nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

**DISTRIBUZIONE**
50.000 lire di premi.

Trattasi di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui contro i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, in modo che addizionando da sinistra a destra si ottenga 4 totali di 9 e dall'alto al basso 2 totali di 18. Se la vostra soluzione sarà esatta, conformandovi alle condizioni del concorso che vi spediremo per lettera, riceverete un Magnifico premio gratuito, in più parteciperete a distribuzioni in denaro. Inviando la soluzione unite un francobollo da 10 cent. onde informarvi subito per lettera raccomandata se siete vincitore. Per evitare confusioni scrivete solo alla Sede Generale per l'Italia, I Concorsi Illustrati - Via Unione 1 bis Milano. (Vist. Rip. dep. a ter. di legge)

**PRESERVATIVI**
S. A. L. V. E.

Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia 3,50 all'Istituto Salve - Cassetta Postale GRECO MILANESE

**I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI**
SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

**I Sali Tamerici sostituiscano i Sali di Karlsbad!**

**IMPOTENZA**

Il miracoloso rigeneratore "NEURERGON" è *l'unico rimedio assolutamente innocuo* che restituisce *subito* ed in qualunque caso la *completa virilità*. *Effetto garantito anche nell'uomo di età avanzata.* Opuscolo gratis — Scatola L. 6 - NEURERGON — Prem. Farmacia — Corso Buenos Ayres, 30 - Milano.

**PILLOLE ROBUR**
Chinofosfo-stricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola
Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

**INALATORIO GRADENIGO-STEFANINI**
ROMA-VIA DELLA MERCEDE 54-ROMA

Si prega visitare l'Istituto per informazioni e chiarimenti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

*N. B.* Per essere ammessi alla cura presentare un certificato del proprio medico da cui risulti che il malato è assolutamente libero da forme contagiose od infettive di qualsiasi natura.

COSTITUISCE
**Salsomaggiore**
a Roma
E
**PIU' CHE IL MARE**
A ROMA
**nel centro della Città**

Nelle sale inalatorie, ampie, comode ed eleganti, vi si respirano i principi attivi sviluppati direttamente dalle Acque Naturali di Salsomaggiore portati a secchezza e densità graduate.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**
Società Anonima con Sede in MILANO
*Capitale L. 156.000.000 interamente versato*
*Fondo Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Riserva straord. L. 27,575,159,41*

LONDRA, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanisetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Sede di Roma — Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA: Agenzia N. 1, Via Cavour 64 — Agenzia N. 2, Via Veneto 74 — Agenzia N. 3, Via Cola di Rienzo 136.

**Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie**

*Conti correnti liberi* 2 ½ %:
Prelevamenti: L. 30.000 a vista, L. 100.000 con un giorno di preavviso, L. 200.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
*Conti correnti liberi* 2 3\4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso L. 10000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
*Libretti di Risparmio* 2 3\4 %
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
*Libretti del Piccolo Risparmio* 3 %:
Prelevamenti L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
*Libretti di depositi vincolati*: ad un anno 3 ¼ %, a due anni o più 3 ½ %. — Interessi pagabili semestralmente.
*Buoni fruttiferi* da 3 a 5 mesi 3 1\4 %, da 6 a 11 mesi 3¾ %, da 12 a 23 mesi 3½ % a due anni, ed oltre 3 3\4 %. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
*Riporti e anticipazioni* sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
*Compra e vendita* di titoli per conto di terzi.
*Lettere di credito* ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
*Depositi di titoli* in custodia ed in amministrazione.

**Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)**
PER LA CUSTODIA DI TITOLI ED OGGETTI PREZIOSI
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.
INCASSO GRATUITO
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.
UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE - Via del Plebiscito, 117 (Palazzo Doria).
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori.

**FERNET-BRANCA**
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO**
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE: LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo - MILANO - | Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti Propri: a CHIASSO per la Svizzera | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud Carlo F. Hofer & C. - Genova | nella Svizzera G. FOSSATI - Chiasso | nell'America del Nord L. Gandolfi & C. - New-York

IL T...
quindi no...
il Germa...
eccettera;
*confeziona...*

Secolo II - Anno XVIII        Roma 2...

## Ancora per qualche giorno

resta in vigore il nostro **ABBONAMENTO STRAORDINARIO dal 1. aprile al 31 dicembre 1917 al prezzo di L. TRE e cent. 75 e di lire SEI col premio del volume:**

### Come ti erudisco il pupo

Poi andranno in vigore le restrizioni e le limitazioni imposte dall'attuale stato di cose, anche per il *Travaso*. **Affrettarsi perciò a mandare cart. vaglia, indicando ben chiari nome, cognome e indirizzo.**

## Nello giorno natale d'Alma Roma quivi si ragiona delli tempi di sua origine et uno paragone trassene con quelli più giocondi che di poi le vennero, confortevole a udire.

*Narrano le croniche che alli ventuno d'aprile dell'anno* 753 *avanti Nostro Signore Gesù, che sempre laudato sia, lo nominato Romolo che per mestiere quello di antenato s'havea, preso da vaghezza di fondare una città molto bellissima et spatiosa, Roma allotta allotta faciesse et fue cotesta opra di grande abilità, comechè tutto egli portó a compimento in brieve lasso di tempo et senza architetti Bazzani. Chosì narra la leggenda la quale anco errare potrebbe, dappoichè molti dottori appurato nel prosieguo arebbono come Roma non già da Romolo stata fatia di fusse, ma bensì dallo* Giornale d'Italia, *d'altre cose d'assai più grande mole et utilità sperticata autore nelli secoli passati, presenti, futuri et anco al di là, lo quale, fatta Roma, taciuto arebbe con tutti, per innata modestia.*

*Ebbesi Roma varia vicenda et lungo soffrire, nanti di giugnere a quello di che vi si ragiona, periodo più d'ogni altro isplendido et d'epicedio degno.*

*Fu cotesto lo periodo in che, truovavasi la Madre Patria in armi per l'ultima sua guerra victoriosa di redentione,et chomprendeasi cotesto periodo tra la stagion primaverile in che sonovi li Totonni in fiore et la stagione meno fiorita ma più fruttifera in che, li Totonni rincappucciatisi a dovere, non più Victorie di Brescia raccolgonsi, ma anco quelle più significatine d'oltre Carso et Isonzo.*

*Raccolsesi allotta Roma tutta nel suo sacro fervore et cose vidervisi mai prima d'allora vedutevi.*

*Vidersi li cittadini tutti por mano alla più salda organatione interna et ciascheduno in proportione di sua abilità o substantia fare o dare cose alla Patria. E chi milioni possedea tosto privavasi d'un minuto piacere, et la lira con bel gesto porgea in pro delle istitutioni. E chi meno possedea ancor meno dava, cosa bella a vedere. Chi havea coperte in cotone allotta portavale allo erario et per lana vendeagliele; chi possedea cartone disfacievasene senza rimpiagnimenti et ammollavalo generosamente per cuoio allo Ministerio, chi vino mercava, per tema ch'è non avesse a bastare per tutti li armati, l'acqua aggiugneavi et faciea tutti contenti, si che ciascheduno, mirando, non potea tenersi dal dire: o che bella festa o che bellissima festa.*

*Et alcuno, Roma vedendo, detto havrebbe che la guerra horribile et logoratrice intaccata in checchessia havessela. Anzichè sminuirne la popolatione, detto sariasi che accresciuta l'havesse, solo mirandone i grappoli umani, fuor delle tramvie.*

*Et la ricchezza era tale, che vedeansi i più umili far pazzi dispendi di pecunia, pagando somme ingenti per havere chose prelibate, come l'aristocratico fagiolo, la ricotta lussuosa, il fastoso broccolo et vai erumerando.*

*A generale consolatione eranvi allora li più saggi reggitori che la istoria rammemori: et erano cotestoro li vetturini, da che ogni cittadino traevasi lo diritto et lo permesso quotidiano di vivere nella più bella, et delitiosa città dell'universo, Roma nomata a gloria di Romolo et della sua Lupa, che anco per suo conto lo latte annacquava in barba alli pizzardoni amen.*

*Frate Pinco della Mirandola scrisse et Biagio Pennellone, occupato in truffare lo prossimo, tralasciò di alluminare.*

## INSALATA RUSSA

(*Nostri telegrammi molto particolari*).

Non contenti di illuminare i lettori sul «momento storico» che sta attraversando la Russia per mezzo dei «telegrammi molto particolari» abbiamo incaricato, non badando a spese, l'on. Oddino Morgari di inviarci le sue impressioni personali sul prelodato «momento», cosicchè il «Travaso» è in grado, anzi addirittura in Pietrogrado

Nubi ...
Baglior ...
Si comb...
Della Gi...

Quì i...
Sorride, ...
Quì lon...
Tutto ca...

Qui al...
Conveng...
Per rifar...
E ricant...

*– Dal...*
*Venite, ...*
*Chè poi ...*
*Con l'am...*

Così i...
Dei pes...
Ma il pe...
O l'invit...

Il pes...
Dice ai ...
*– Se a ...*
*Col più ...*

*Vi da...*
*La perfe...*
*Ogni m...*
*Se pure ...*

Con l'...
L'ufficia...
Vuol su...
Contro i...

*– Non...*
*All'altro...*
*Già mia...*
*Non più...*

Il pes...
Dice: *R...*
*Vi darò...*
*E, se vi ...*

di amma... abbondan... dell'egreg... cialista ...

Ecco ...

*Pietrob...* intervent... solennizz... quella rel... tudini de... quella p... da parte ... mania.

Non t... butta un... prò dell'I...

Curios... saperlo, ... portava ... l'Impera... gheria. ... parte del...

Vero è... se ne lev...

UTON Piazza TREVI

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

...chi e sani
Dentifrici
-Tantini
...ta-Polvere
...RABILI
ITALIANE
...za la marca di fabbrica qui contro
...RLO TANTINI
...ONA

NUDI ACCADEMICI
Studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate - 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze.
(*Esclusa la zona di guerra*).

Piccoli Avvisi
*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

Macchine da cucire nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

...GANCIA.
...lo Spumante
delle
...VITTORIE
...TALIANE

...TELLI
GANCIA & C.
CANELLI

PILLOLE ROBUR
Chinofosfostricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola
Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

...ENZA
...ON.. è l'*unico rimedio assolu-*
...nque caso la *completa virilità.*
... Opuscolo gratis — Scatola
...orso Buenos Ayres, 30 - Milano.

...ANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in MILANO
*Capitale L. 156.000.000 interamente versato*
*Riserva Ordinario L.* 31.200.000 - *Riserva straord. L.* 27,57.,1.9,41
...A. Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, ... Arsizio, Cagliari, Caltanisetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona ... Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, ... Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, ... Prato, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, ... Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Venezia, ... Vicenza.
Sede di Roma — Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
...E DI CITTA' IN ROMA: Agenzia N. 1, Via Cavour 64 — Agenzia N. 2, ... Veneto 74 — Agenzia N. 3, Via Cola di Rienzo 136.
...zioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie
...nti liberi 2 ½ %:
...amenti: L. 30.000 a vista, L. 100.000 con un giorno di preavviso, L 200.000 ...rni, somme maggiori con 5 giorni.
...nti liberi 2 3/4 %:
...amenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso L. 10000 ...rni, somme maggiori con 5 giorni.
...Risparmio 2 3/4 %
...amenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con ...mme maggiori con 10 giorni.
...Piccolo Risparmio 3 %:
...amenti L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
...depositi vincolati: ad un anno 3 ¼ %, a due anni o più 3 ½ %. — Interessi ...mestralmente.
...fieri da 3 a 5 mesi 3 1/4 %, da 6 a 11 mesi 3¼ %, da 12 a 23 mesi 3½ %, ... ed oltre 3 3/4 %. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti
...nticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra ...industriali.
...vendita di titoli per conto di terzi.
...redito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
...titoli in custodia ed in amministrazione.
...rvizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)
PER LA CUSTODIA DI TITOLI ED OGGETTI PREZIOSI
...le corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.
INCASSO GRATUITO
... Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori ab... alle cassette.
...DI CAMBIO-VALUTE - Via del Plebiscito, 117 (Palazzo Doria).
...vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte ...tero - titoli dello Stato e Valori.

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
...Americano | Gran Liquore Giallo - MILANO - | Vermouth
...REME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE ...on Stabilimenti Propri — a CHIASSO per la Svizzera — a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
...oncessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
...l'America del Sud ... — nella Svizzera G. FOSSATI - Chiasso — nell'America del Nord ...

# Il Travaso delle idee della Domenica

Un numero ... TRAVASO — C.C. postale ... 95 sig. Guerra Raul via Principe Umberto 243 ROMA ... p. p. (Piazza Trevi).
...oni si ricevono esclusivamente presso:
A. ...anzi e C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON LA ...


IL TENTATIVO: Noi vogliamo *la libertà delli popoli*, tu vuoi la libertà delli popoli, l'Intesa vuol capezzare la libertà delli popoli, quindi *noi* e *tu* andiamo d'accordo, t'invitiamo a pace separata, viva la libertà e morte alli tiranni!. Tal concludono l'Austro e il Germano al *ribelle Muscovito*. Tu scopasti via l'oppressura zarista, l'Intesa opina di *sottomettere* AlsaziaLorena Trieste Trento eccettera; dunque *noi* e *tu* siamo li *vissilliferi della redenzione*! Io, Tito Livio, *giammai non viddi stoffa metallica uguagliante* quella che *confeziona* i *volti dell'Austro e del Germano! Briganti barbareschi*, passate dall'altra parte!.. Il muscovito rimane *con noi, contro di voi*!

TITO LIVIO CIANCHETTINI


Secolo II - Anno XVIII — Roma 21 Aprile (Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 895


## Ancora per qualche giorno

resta in vigore il nostro **ABBONAMENTO STRAORDINARIO dal 1. aprile al 31 dicembre 1917 al prezzo di L. TRE e cent. 75 e di lire SEI col premio del volume:**

### Come ti erudisco il pupo

Poi andranno in vigore le restrizioni e le limitazioni imposte dall'attuale stato di cose, anche per il *Travaso*. Affrettarsi perciò a mandare cart. vaglia, indicando ben chiari nome, cognome e indirizzo.

## Nello giorno natale d'Alma Roma quivi si ragiona delli tempi di sua origine et uno paragone trassene con quelli più giocondi che di poi le vennero, confortevole a udire.

*Narrano le croniche che alli ventuno d'aprile dell'anno* 753 *avanti Nostro Signore Gesù, che sempre laudato sia, lo nominato Romolo che per mestiere quello di antenato s'havea, preso da vaghezza di fondare una città molto bellissima et spatiosa, Roma allotta allotta faciesse et fue cotesta opra di grande abilità, comechè tutto egli portò a compimento in brieve lasso di tempo et senza architetti Bazzani. Chosì narra la leggenda la quale anco errare potrebbe, dappoichè molti dottori appurato nel prosieguo arebbono come Roma non già da Romolo stata fatia di fusse, ma bensì dallo* Giornale d'Italia, *d'altre cose d'assai più grande mole et utilità sperticata autore nelli secoli passati, presenti, futuri et anco al di là, lo quale, fatta Roma, taciuto arebbe con tutti, per innata modestia.*

*Ebbesi Roma varia vicenda et lungo soffrire, nanti di giugnere a quello di che vi si ragiona, periodo più d'ogni altro isplendido et d'epicedio degno.*

*Fu cotesto lo periodo in che, truovavasi la Madre Patria in armi per l'ultima sua guerra victoriosa di redentione, et chomprendeasi cotesto periodo tra la stagion primaverile in che sonovi li Totonni in fiore et la stagione meno fiorita ma più fruttifera in che, li Totonni rincappucciatisi a dovere, non più Victorie di Brescia raccolgonsi, ma anco quelle più significatine d'oltre Carso et Isonzo.*

*Raccolsesi allotta Roma tutta nel suo sacro fervore et cose vidervisi mai prima d'allora vedutevi.*

*Vidersi li cittadini tutti por mano alla più salda organatione interna et ciascheduno in proportione di sua abilità o substantia fare o dare cose alla Patria. E chi milioni possedea tosto privavasi d'un minuto piacere, et la lira con bel gesto porgea in pro delle istitutioni. E chi meno possedea ancor meno dava, cosa bella a vedere. Chi havea coperte in cotone allotta portavale allo erario et per lana vendeagliele; chi possedea cartone disfacievasene senza rimpiagnimenti et ammollavalo generosamente per cuoio allo Ministerio, chi vino mercava, per tema ch'è non avesse a bastare per tutti li armati, l'acqua aggiugneavi et faciea tutti contenti, si che ciascheduno, mirando, non potea tenersi dal dire: o che bella festa o che bellissima festa.*

*Et alcuno, Roma vedendo, detto havrebbe che la guerra horribile et logoratrice intaccata in checchessia havessela. Anzichè sminuirne la popolatione, detto sariasi che accresciuta l'havesse, solo mirandone i grappoli umani, fuor delle tramvie.*

*Et la ricchezza era tale, che vedeansi i più umili far pazzi dispendi di pecunia, pagando somme ingenti per havere chose prelibate, come l'aristocratico fagiolo, la ricotta lussuosa, il fastoso broccolo et vai erumerando.*

*A generale consolatione eranvi allora li più saggi reggitori che la istoria rammemori: et erano cotestoro li vetturini, da che ogni cittadino traevasi lo diritto et lo permesso quotidiano di vivere nella più bella, et delitiosa città dell'universo, Roma nomata a gloria di Romolo et della sua Lupa, che anco per suo conto lo latte annacquava in barba alli pizzardoni amen.*

*Frate Pinco della Mirandola scrisse et Biagio Pennellone, occupato in truffare lo prossimo, tralasciò di alluminare.*

## I pescatori di per... le elezioni

Nubi fumide ed atre all'orizzonte,
Baglior d'incendi, tuoni di cannone;
Si combatte lassù, si muore al fronte
Della Giustizia per la Religione...

Qui invece al primo pian del tristo quadro
Sorride, se non piove, Primavera,
Qui lontan dal nemico atroce e ladro
Tutto cammina all'antica maniera.

Qui alla solita gora del paese
Convengon, come prima, i pescatori,
Per rifarsi un pochino delle spese,
E ricantano insieme i vecchi cori:

*– Dal mar livido e irato in tanta guerra,*
*Venite, o pesciolini, all'acqua dolce,*
*Chè poi sapremo noi ben trarvi a terra*
*Con l'amo che non morde, anzi che molce.* –

Così il coro fa invito dalla proda
Dei pescatori all'opra intenti e chini;
Ma il pesce... elettoral par che non oda
O l'invito gentil par che declini.

Il pescatore dal frigio berretto
Dice ai pescetti poi che tace il coro:
*– Se a me venite, vi porrò in guazzetto*
*Col più bel rosseggiante pomodoro.*

*Vi darò la RRRepubblica, sapete!*
*La perfezione d'ogni istituzion;*
*Ogni mattina mangeremo un prete*
*Se pure questi non sarà il padron!* –

Con l'amo pacifista-umanitario
L'ufficial pescatore socialista
Vuol subornare il pesce proletario
Contro i pesci più grossi e assai più in vista.

*– Non più guerre!* – egli dice – *ognun fratello*
*All'altro.... escluso il borghesaccio vile,*
*Già mia testa di turco e gran corbello;*
*Non più guerre! e se mai... guerra civile!* –

Il pescatore della reazione
Dice: *Ragazzi, date retta a me:*
*Vi darò, vivaddio, la religione*
*E, se vi piace, ancora il papa re!*

Ma un chierichetto con voce nasale
Va dicendo a sua volta: – *Il tocca e sana*
*O pesciolini, d'ogni vostro male*
*E' la Democrazia socialcristiana.* –

Ed il nazionalista pescatore
Va gridando: – *Se fummo, ancor saremo,*
*Prendiamoci un bel po' d'Asia Minore,*
*E, se occorre, anche il mondo e... poi vedremo!* –

Un pescator solingo, ma volpone
Dice ai pescetti: – *Date retta a un vecchio;*
*Senza tanto scalpore e confusione*
*Io vi darò non troppo, ma... parecchio.* –

E l'anarchico infine e libertario,
Che ad elezioni sempre fu restìo,
Dice: – *Ogni altro rimedio è omai precario;*
*Niente Stato o padrone e niente Dio!* –

Così tutti, pensando al dopo guerra,
S'accaparrano intanto i primi posti,
Tutti prometton la Promessa Terra
E i cibi più squisiti come gli osti.

Vincan pur gli uni o gli altri, in tutti i modi
Più non saran dolori in fra gli umani,
Anzi, come in novissima Bengadi,
Con le salsiccie legheremo i cani.

Vedrem cose avverarsi con la Pace,
Che sembravano fuor d'ogni reale:
Il silente Sonnin farsi loquace
E il tedesco umanissimo e leale;

L'architetto Bazzani esser modesto
E Mezzanotte improvvido e sprecone,
Ateo Bellonci ovvero di molesto
Ciccotti diventar simpaticone;

Montecitorio prendere sul serio
Le speranze e i bisogni del Paese;
Abolito nel mondo l'adulterio
E il tramviere fattosi cortese.

Ciò promettono i pescatori astuti
Ma il promettere è umano ed è caduco
E mentre i pesci, all'uso lor, son muti,
Quelli con l'amo... fan nell'acqua un buco.

## INSALATA RUSSA

(*Nostri telegrammi molto particolari*).

Non contenti di illuminare i lettori sul «momento storico» che sta attraversando la Russia per mezzo dei «telegrammi molto particolari» abbiamo incaricato, non badando a spese, l'on. Oddino Morgari di inviarci le sue impressioni personali sul prelodato «momento», cosicchè il «Travaso» è in grado, anzi addirittura in Pietrogrado di ammanire ai suoi fedeli un'«insalata russa» abbondantemente condita dalle droghe letterarie dell'egregio commesso viaggiatore del partito socialista ufficiale.

Eccone una forchettata di assaggio:

*Pietroburgo* (Perchè «grado?» Puzza troppo di interventismo (*vieux stile!*) li 16 *Aprile* - Ieri si è solennizzata la Pasqua russa con una doppia festa: quella religiosa (bisogna passarci sopra a certe abitudini del popolo; può giovare alla «Causa»!) e quella politica, rappresentata dall'offerta di pace da parte dell'Austria, con eco in sordina della Germania.

Non tutti è vero, hanno gioito della cosa, ma butta un po' là, è sempre un buon passo fatto in prò dell'Idea.

Curiosa combinazione! Io ho viaggiato - senza saperlo, intendiamoci! - sullo stesso treno che portava il messaggio Czerninico di Sua Maestà l'Imperatore d'Austria, nonchè Re Apostolico d'Ungheria. Apposta non ho avuto nessun fastidio da parte delle autorità russe!

Vero è che di autorità in Russia non ce n'è molta, se ne levi quella dei miei amici «estremisti».. Nevica. Brr! Ed ho lasciato i guanti di lana a... (*Censura*).

Le mie prime impressioni, traversando la Russia, prima, e poi giungendo a Pietrogra....burgo, sono state mica brutte! A quello che ho potuto capire - benchè qua si parli molto il tedesco e poco il torinese - la rivoluzione ha portato un colpo decisivo, tzan! alle vecchie istituzioni; e quanto alle nuove si può dire che se seguita così sarà bene che il Socialismo internazionale porga la mano finalmente alla cugina carnale Anarchia e non se ne parli più! Per conto mio son pronto.

17 *Aprile*. — Ho parlato con Tcheidze. E' un bell'uomo, già si capisce. Lui mi farà conoscere la «Nonna della Rivoluzione» ed anche la Mamma, di cui nessuno parla, ma che deve essere ancora vivente. E noi che figli siamo...... (*Censura*).

Ho visto stamane - dal di fuori - il Palazzo della Tauride, mentre ne usciva Tzeretelli. Deve essere un italiano russificato. Gli ho detto: «Cerea, Zeretelli!» ma non mi ha risposto. Forse non mi ha riconosciuto, anche perchè da tre giorni che son qua non ho potuto ancora lavarmi la faccia. Che volete, non ci son più camerieri negli alberghi! Mica me ne dispiace neh? Piuttosto penso: perchè non si utilizzano tutti quei Duchi e Principi disoccupati? Non hanno diritto anch'essi a guadagnarsi un tozzo di pane?

18 *Aprile*. — Gran popolo, il popolo russo! Ha la democrazia nel sangue! Niente scarpe al cromo o di copale: tutti stivaloni con certe suole così, ma nessuno scalzo; e quando la rivoluzione od altro rompe loro gli stivali, se ne procurano altri gratis alla prima calzoleria fornitrice della ex-Real Casa. Così per gli altri generi e indumenti. Oh, c'è un accordo perfetto fra i cittadini della nuova Russia! (*Novoia Russkia*).

Se si va, infatti, in un caffè a prendere un bicchierino di «*wodka*» è come trovarsi in mezzo ad un Congresso di delegati operai e militari, dove ciascuno vuol dire la sua, in apparenza, ma in fondo tutti sono concordi nel reclamare il massimo dei benefici largiti e da largirsi dalla nuova Costituente: chiusura delle Fabbriche d'armi e degli opifici per misura igienica e riduzione dell'orario nei tre giorni della settimana consacrati al lavoro per mantenere alti il prestigio e il salario delle classi lavoratrici.

C'è poco da dire: la Russia proletaria quanto a «postulati» in poco tempo ci ha sorpassato di mille werste!

19 *Aprile*. — Ho comperato il giornale *Pravda*, che vuol dire... non ricordo che cosa, nel quale ho appreso che i Livoni sono per una pace guerreggiata, mentre gli Estoni propendono per una guerra pacifica, e intanto reclamano tutti e due l'abolizione delle tariffe doganali.

Seguita il freddo. Deve essere stato importato dai deportati in Siberia che oggi scorrazzano per Pietroburgo in attesa di essere chiamati a regger la cosa pubblica, o repubblica che dir si voglia.

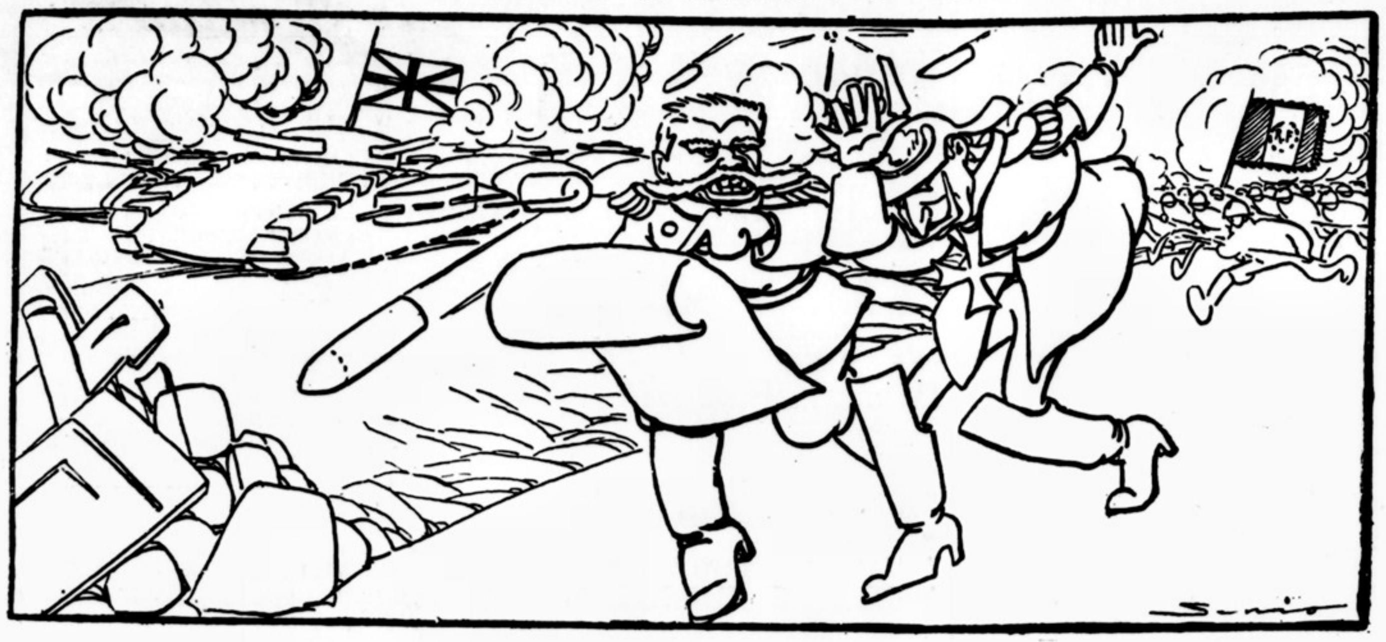
Nell'albergo dove sto io, in omaggio agli immortali principi della rivoluzione francese, stanno per fortuna impiantando un nuovo sistema di riscaldamento coi termidorosifoni.

20 *Aprile*. — Oggi sono arrivati altri 50 sudditi (mi si passi la parola antiquata) russi, emigrati politici. Alla stazione erano a riceverli i piùillu-

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**Mentre di tutti i cibi il prezzo sale**
**dell'italo Senato sugli stalli**
**c'è ancora un eminente radicale**
**che mangia polli: dico MANGIAGALLI.**

# SUL FRONTE FRANCO-INGLESE



HINDENBURG. — Anche questo Maestà rientra nei nostri piani.
— Veramente mi pare che i nemici rientrino nei loro forti.

stri contadini e una rappresentanza di nobili villanelle del Caucaso, che cantavano gli stornelli popolari scelti dall'apposita Commissione e adottati come inni nazionali.

Fra gli emigrati non figurava – forse perchè non aveva fatto in tempo a preparare il baule – il russo di via Sistina.

Giunge notizia dalla Finlandia che sono stati destituiti tutti gli impiegati assunti sotto il vecchio regime. I poveri *travets* vennero imbarcati ad Helsingfors ma si teme che non riusciranno a sbarcare.... il lunario.

21 *Aprile.* — Il portiere del mio albergo, certo principe Idrolitine, m'ha consegnato il vostro vaglia di 300 rubli. Grazie, e non dubitate che non saranno quattrini rublati! Mando ad impostar questa mia dal figlio dell'ex ministro delle Poste dovendo recarmi fra mezz'ora a prender parte ad una trippa al sugo d'onore offerta dai sergenti del 23. granatieri al nuovo loro colonnello il lustrascarpe Mekapisky.

*Oddinoff Morgariew.*

MUSICA NUOVA E SUONATA VECCHIA.

MASCAGNI. — Precisamente! Ho fatto un'opera con l'allodola.
TOTONNO. — La mia invece era un'opera di specchietto.

## LA LODOLETTA

(Nostra intervista coll' autore)

— Siamo dunque al « capolavoro »? — chiediamo ansiosi al Maestro Mascagni.

— Non ancora; si tratta stavolta di un lavoro leggero, e il nome stesso del libretto lo dice. Se avessi voluto fare una cosa di polso avrei scelto, sempre nel campo dell'ornitologia, la gru, lo struzzo.....

— Giustissimo! Ed è un lavoro a chiave?

— Oh, a setticlavio addirittura!

— No; intendiamo dire se sotto il titolo di « Lodoletta » si nasconde qualche allusione.

— Può darsi. Il fatto stesso, che si svolge gran parte in Olanda, richiama alla mente oltre il formaggio le nazioni neutrali; l'azione poi, che è fissata giusto giusto avvenga nel 1853 (faccia la somma: otto e uno nove e cinque quattordici e tre diciassette) si riferisce indirettamente all'epoca attuale.

— Allora si tratta di un simbolo.

— Precisamente, ma un po' pedestre poichè si compendia in due « zoccoletti ». Tuttavia l'autore del libretto ci ha cavato fuori del sentimento che io ho rivestito di note, e speriamo che l'opera cammini.... anzi voli, per quanto — contrariamente alla « Rondine » che è uscita in Primavera — non siamo più alla stagione del « passo » delle lodolette.

— Siamo in ogni modo alla stagione.... lirica del « Costanzi » ed abbiamo assistito a passi.... a due e a cacciate non indifferenti.

— Sempre discretamente arguti, voi del *Travaso*!

— Lei ci adula! Ci vuol fornire qualche altra informazione sulla sua nuova creazione?

— Quanto a musica c'è poco da dire. Io ho sempre di me immensa stima ed affetto immutabile come al tempo delle « Maschere » e dovrei ripetermi; cosa da cui rifuggo, almeno nelle dediche a me stesso. Parliamo piuttosto dei simboli che si esprimono dalle situazioni sceniche commentate dalla musica. Lodoletta si chiama così perchè è una trovatella; sicuro: conosce lei forse qualche lodoletta che abbia, conviventi e a carico, i propri genitori? La mia protagonista fu trovata un bel giorno in mezzo a un lago dentro un cesto di rose; press'a poco come Mosè, colla differenza che Mosè si lasciò poi crescere la barba e mise le corna. Lodoletta tutte queste cose non ha il tempo materiale di farle perchè poveraccia muore ancor giovane e non maritata, all'ultimo atto.

— Ah ci scappa il morto?

— Ci sono due morti e mezzo. Quest'ultimo è rappresentato dal tenore che non si sa se morirà di certo, ma lo dice con tanto calore (notate che si chiama Flammen) che il pubblico lo crederà mezzo morto. L'altro defunto è nel primo atto. E' il vecchio Antonio, padre putativo di Lodoletta che a quell'età — forse sapendo che le lodolette non si possono posare sui rami — sale lui su di un pesco, e cade.

Ecco già un primo simbolo delle disgrazie che possono capitare ai neutrali. E la stessa Lodoletta muore d'inedia e di stenti appunto per essersi voluta mantenere neutrale nonostante le preghiere di Flammen che è parigino. Ma — notate — potrebbe anche essere russo, giacchè è un esiliato non precisamente in Siberia, ma in Olanda e quando viene liberato e torna in patria vi trova gli amici e le amiche in gran baldoria — come ora accade in Russia — che lo vogliono portare a giuccare a *piquette* da Nonno Gojot (colla « j » pronunziata alla francese).

Mi domanderete che cosa faceva Flammen in Olanda. Comperava madonne e faceva ritratti a Lodoletta, tanto somiglianti che i cacciatori ci si sbagliavano, e lui era costretto a farne sempre dei nuovi senza poterne esporre nemmeno uno, ma esponendo sè stesso alle sassate della canagliola del villaggio, che non lo poteva soffrire.

Quanto alla mia fatica particolare di rendere musicalmente i caratteri dei due personaggi principali, vi dirò che ho dovuto lavorare non poco su Lodoletta per far capire che non è una civetta e che malgrado le apparenze contrarie non si fa bruciar le ali vicino a ....Flammen.

Son certo ad ogni modo che gli spettatori non fischieranno Lodoletta, ma sarà essa che col suo fischio servirà da richiamo al pubblico e renderà meno.... spiedata la critica, in considerazione che coi tempi che corrono, anzi che volano, il metter fuori un'opera rappresenta già uno sforzo degno di.... lodole!

(Questa non è nuova ma col rincaro d'oggi è ugualmente .... carina!)

*Per l'autenticità:*
P. MASCAGNI.

## Ricompense al valore

CONCESSE DI « MOTU PROPRIO »
DAL « TRAVASO »

MORGARI ODDINO (2. ricompensa) *Ufficiale di collegamento addetto alla Grande Disarmata, ed incaricato di una ricognizione su Pietrogrado, passó audacemente attraverso le linee nemiche, fatto bersaglio dai più asfissianti abbracci e dalle più infuocate dichiarazioni di sviscerato amore, pur portando la medaglietta di deputato italiano anzi fregiandosene altamente.*
(Roma–Stoccolma–Berlino (?) – Pietrogrado, *marzo–aprile* 1917).

## CENSURA

MASCAGNI PIETRO (*capo-musica del ... reggimento Cavalleria Rusticana*). *Deciso alla conquista della posizione* Costanzi, *lui che ormai s'era già fatta una bella posizione, si appostó nei paraggi aggiustando il suo tiro.... alla* Lodoletta. *Dieci volte sicuro di aver raggiunto il suo obbiettivo, e dieci volte rimasto con la* Lodoletta *in mano, per ragioni non certo dipendenti dal suo valore, attese e non tralasció di premere la posizione fino a che riuscì a sfondarla. Mirabile esempio di pazienza, - degno di encomio - sopra tutto per non averla perduta.* (Impresa Costanzi, 1916.1917).

## Le diverse razze

(VERSI DI RAZZE DIVERSE)

La cosa è tanto semplice!
si vede a prima vista
E senza voli Illirici
Lo dice lo statista:
Negar non è possibile
(A meno d'esser Czechi)
Che questa guerra orribile
Grandi vantaggi rechi.
Ci sono tanti popoli
Piuttosto Skipetari
Per il cui bene offrendosi
Direbbero: Magiari!
Se invece la vittoria
Arridesse ai Volinni,
I Curlandi e i Bosniaci
Cascherebbero Finni!
Al pari che gli Ukràini
Della Cisleitània,
Dei Curdi non vorrebbero
Cadere nella pània.
Ma non c'è tal pericolo,
chè le genti Valacche
Amano il quieto vivere
Fra pecore e Slovacche.
Sferriam dunque terribili
Pedate oltre Gorizia,
Più che, imprudenti, immemori,
Calpestar la Mirdizia;
Il Moldavo Moravico
Alla Rutenia amica
Porga la man Lituanica
Che Slavi l'onta antica!
Avrem così mancipi
Boemi, Erzegovini,
Ed ai Lettoni in Stiria
Rifaremo i cuscini.
Insomma, per concludere:
A Malissori estremi
Bisogna corrispondano
Anche Rumeni estremi!

## Il Demokraiser

Così lo chiamano oramai in Germania, dove le riforme democratiche si susseguono di giorno in giorno. Egli stesso, Lui, il Grandissimo, l'Imperatorissimo, il largitore di democrazia a larghe falde ha espresso il desiderio di non esser più chiamato Kaiser, un po' perchè nella sua nuova qualità di democratico quell'appellativo oramai gli dà ai nervi, un po' per un occhio di riguardo..... a quei simpaticoni di rivoluzionari russi, che Guglielmone ha giurato di tenersi amici per la pelle. (Leggi: salvare la).

L'altro giorno, dunque, il Demokraiser ha chiamato a sè — con un fischio, come si addice in regime di perfetta democrazia — il suo Bethmann-Hollweg e gli ha detto:

— Dunque, cocco mio, ho deciso: bisogna mettersi il più possibile al livello della Russia.

— Vostra Maestà desidera essere detronizzato?

— Bono con le mani. Non ho detto questo. Ma insomma, occorre far sapere a tutti, dentro e fuori che siamo democratici. Sopra tutto, è urgente che lo sappiano in Russia.

— Si potrebbe incaricare di dirglielo il caro amico Morgari, che giusto in questi giorni passa di qui, diretto a Pietrogrado per ragioni di svago....

— Benissimo. E poi, siamo intesi? Da oggi in avanti tutto per la democrazia! *Dietro front.... march!*

Da quel momento Bethmann Hollweg preparò e Guglielmo approvò tutta una serie completa di riforme che fanno oggi della Germania il paese più democratico della terra e delle quali ecco le più notevoli:

— La carica di imperatore è elettiva. Ma chi non rielegge subito subito il Kaiser in persona a quella carica, è passibile a sua volta di carica... di cavalleria.

— I sovversivi che sono scontenti della guerra possono dire liberamente le loro ragioni. Tuttavia siccome il popolo — che è tutto entusiasta per la guerra di Hindenburg — potrebbe scagliarsi contro di loro e minacciarli seriamente nella persona, così i sovversivi che volessero parlare contro la guerra e le istituzioni saranno preventivamente rinchiusi in fortezza, dove potranno liberamente sfogarsi, protetti da buona guardia armata.

— Tutti indistintamente i cittadini, tedeschi, anche i più umili, sono ammessi a pagare le tasse presenti e future, per finire questa guerra e preparare l'altra di conquista del mondo della Luna.

— E' abolita ogni distinzione e soppresso ogni privilegio della classe militare sulla civile. Tutti da ora in poi saranno uguali, nel senso che tutti saranno.... militari.

— Il Kronprinz rinunzia a questo appellativo e si chiama semplicemente figlio di un Kaiser.

— Il pane Kappa è uguale per tutti... quando c'è.

— Il compagno imperatore dichiara di rinunziare all'annessione di quei territori che mano a mano gli alleati gli vanno riprendendo.

— La corona non è più ereditaria. Resta ereditaria, nella famiglia Hohenzollern, la pazzia, per diritto divino o d'altri.... alcoolici;

Con queste riforme, si nutre fiducia (la sola in Germania, che riesca a.... nutrirsi) che la Russia riconoscerà l'identità di vedute fra i due governi democratici.

## L'amazzone austriaca

Si ha da Zurigo che la ragazza diciottenne Vittoria Savas, avente ora il padre sul fronte italiano, ha ottenuto di rimanere al di lui fianco in qualità di volontaria di fanteria, in una posizione forse equivoca, ma certamente fresca poichè situata a 2400 metri.

Questa nostra giovane nemica (che mentre il genitore combatteva in Galizia non si è mossa) pare che sia tenuta in speciale considerazione dal Comando austriaco, in vista delle sue speciali attitudini guerresche, avendo – pare – pigliato grande famigliarità colle palle, dopo essersi specializzata, stando in famiglia, nel maneggio della granata.

Certo è che nessuno meglio di una donna della sua età può essere addetta a far cadere un uomo – e per di più un nemico – nei reticolati tesi da sè stessa; e questa dev'essere la ragione per cui ogni tanto nei comunicati austriaci si trova registrata una... Vittoria!

— Ritornando al fronte porterò con me il ricordo dei vostri occhi luminosi....
— Allora tanto vale che pensiate alla luce della nostra AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE che mi ha provveduto testè di un magnifico impianto di illuminazione domestica perfetto e convenientissimo.

— Maestà bisogna arretrare le nostre linee.
— Già, visto che l'impeto dei franco-inglesi è solo paragonabile a quello della folla ansiosa di godersi i bellissimi spettacoli a rotazione che l'impresa del Salone Margherita allestisce espressamente per le famiglie romane.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

*Al Comm. Pietro maestro Mascagni di musica* (senza fare le scale)

Carissimo maestro

*Lei non mi conosce, ma io conosco lei fino da quando quella santa donna di mammà mi fece studiare la romanza della* Cavalleria *perchè si credeva che il tenente mi volesse sposare sul serio. D'allora m'è rimasta come una specie di forza irresistibbile e appena vedo una paggina scritta da lei bisogna che me la faccia sonare non so quante volte.*

*Perchè è inutile: per quanto faccino tutti quelli che manco sarebbero degni di lustrargli le scarpe di coppale, a lei il genio non glie lo possono levare e sono sicura che pure questa* Lodoletta *che sta per uscire dalla gabbia dei di lei cervello, sarà un volatile magari superiore a tutte le altre cose del genere, che ho avuto occasione di sentire.*

*Certo che a maneggiare questi uccelli, diremo così musicali, bisogna stare attenti assai e lo sa il maestro Puccini che si credeva di aver acchiappato una rondine e s'è trovato invece di fronte un Leone Dodè. Ma a lei non c'è pericolo che gli succeda niente, perchè graziaddio editori e impresari si mettono in quattro a anche peggio per facilitargli il trionfo, tanto più che il signor Walter Mocchi con la cosa che è stato socialista rivoluzionario non ci avrà il capitale, ma ci ha però tutto l'interesse a fare in modo che la* Lodoletta *si faccia una bella voiata fino ai diversi Colon, che sono alla sua dipendenza.*

*Del resto pure lei, che prima era una specie di Kaiser in guerra con tutto il mondo, mi pare che facendo un sacco di paci-separate vada diventando un terribile rivotuzzionario conquistandosi così la simpatia di tutti i diversi patriotti d'occasione che se sono maire a casa loro, sono invece più sovversivi del vero a... Pietrogrado.*

*Ma già lei ci trova gusto a far sapere che è apolitico ossia senza carne nè pesce, mentre se si fosse buttato come tante brave persone nella corrente, a quest'ora avrebbe potuto combinare chi sa quanti buoni contratti magari per una grossa partita di opere conservate in scatola.*

*Si figuri che in questi tempi è perfino possibile l'importazzione della musica transantlantica che dura è vero una sera sola, ma giustifica la dote municipale, e fa vedere che almeno col caro viveri che gira, i denari del contribbuente sono spesi bene.*

*Ho sentito che la sua* Lodoletta *non è una delle solite maschere che si danno la prima volta in sette teatri contemporanei e che sarà già un bel fatto se con tutta la buona volontà e le facilitazioni dell'impresa si darà in un teatro solo, ma certo che se l'esperimento si poteva ritentare, lei metteva insieme una spiedata di lodolette che sopra un letto di polenta avrebbe fatto venire l'acqua in bocca perfino all'on. Canepa. So che si tratta di una ragazina platonica che non gli succede niente di male anche perchè è minorenne e mi fa piacere che pure lei come mi succede a me ci abbia una specie di ritorno di sentimento ideale che sarebbe come il pane integrale dell'anima.*

*Ci pensavo stammatina quando uscivo dalla bagnarola e mi ripassavo quella parte di* Isabbò *che pareva fatta per me, se avessi continuato a studiare e non gli nascondo che sarei orgogliosa di potergli fare un libretto su di un argomento tutto intimo dove lei ci potrebbe mettere tutto quello che vuole, dal momento che io pure ho un solo programma: Melodia! melodia!*

*Anzi, è proprio con questa idea fissa nella psiche che mi sono messa subito al tavolino vicino alla finestra spettinata e con l'ispirazione agli uccelli con cui si fanno le opere moderne.*

### TEATRO

A PIETRUCCIO

Una tendenza nuova nella musica
si rivolge alla Lornitologgia
mettendo qualche uccello purchessia
nell'opere a soggetto musical.

Così nell'*Isabbò* ci son le *tortore*
e un *falco* molto bene abbituato
con Folco che lo tiene incappucciato
mostrandolo perfino innanzi al Re.

Così Puccini dagli *ariosi* languidi
*La Rondine* ha portato a Montecarlo;
de *La Lodola* poi non ve ne parlo
che tutti sanno il nome dell'autor.

Zand nai che conosco un di dicevami
che vuol da me un libretto un pò moderno
ed io soffro le pene dell'Inferno
per trovare un soggetto singolar.

Vorrei qualche uccelletto io pure prendere
come tema del mio capolavoro
ma per quanto m'affanno e m'accaloro
un tipo nuovo non ne so trovar.

Ho scartato *La Passera e il Canario*
*La Cornacchia La Grù La Pispoletta*
e finisce che faccio *La Civetta*
con tutto il materiale che ci ho già.

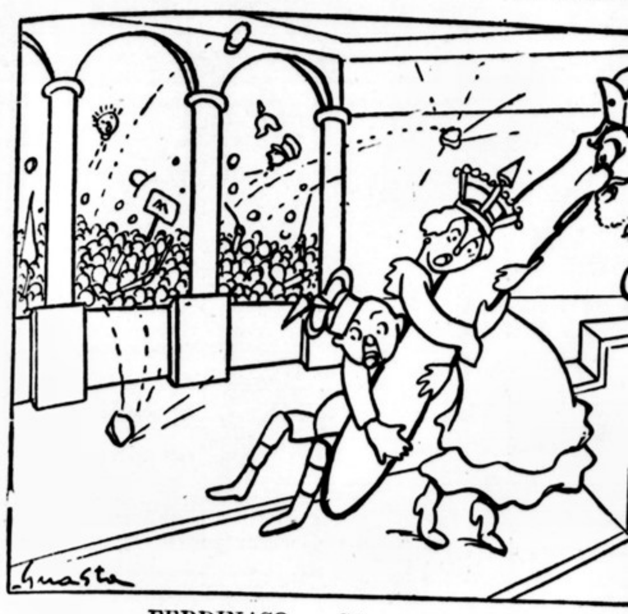
*Come vede è una cosetta da niente, senza pretese, ma glie la faccio vedere perchè almeno ci troverà dentro qualche cosa e sempre meno semenze di quelle destinate come si dice a essere rivestite di note*

*E' vero che lei ci ha avuto per collaboratore pure Gabrielle D'Annunzio, ma quello da quando s'è messo a volare fa la....lodoletta per conto suo, anche perchè non gli va a genio che la lira si debba toccare in due. Pure a me, in un periodo che aveva preso una cotta tale che era rimasto senza aggettivi, mi ripeteva sempre che voleva essere solo, lui e l'Amica, mentre che lei se non mi sbaglio è di parere che per un* Amica *sola bisogna essere almeno in due ed io poi in questa materia mi sento disposta alla maggiore larghezza.*

*Non può credere con quanta trepidazzione sto aspettando la sera della rappresentazzione. Già io ci ho un vero debbole per le prime e me le ricordo tutte una per una, anche se ci è passato sopra il tempo, con tutte le sue visiccitudini. Quel senso dell'ignoto che s'apre mano a mano che si suona e rivela via via il genio creatore, mi fa venire le catinelle per la schiena, solo al pensarci e si figuri come mi devo sentire emozzionata trattandosi di lei che mi ha fatto provare tanta commozione con le ciliegge dell'A*mico Frizze, *col morso di compare Alfio doppo il fiore di giaggiolo e col discorso dell'egoismi el passaggio degli stracciaroli, quando* Iris *si butta dalla finestra all'ora legale dell'inno al sole.*

*Potrò rinunziare come vuole l'on. Canepa alla fava fresca che ormai già è stata utilizzata come articolo di fondo sul* Giornale d'Italia, *potrò fare a meno di leggere le memorie di un viaggio in Russia che l'on. Scialoja vuole pubblicare sulla Rivista dei ciechi e sordo-muti, potrò pricarmi di tener conto di tutte le largizzioni in oro argento e mirra che il deputato*

# I TUMULTI IN BULG



FERDINASO. — Gli eventi precipitano: regge

*Ciccotti versa per*
*gnito, ma non so*
*sedere in quella s*
*tro, per battergli*
*all'uscita, ma a r*
*la clacche quando*
*col sudore delle br*
*Io ci sarò cert*
*amico di casa, bu*
*dito solo, Zaira*
*tutta l'aria del m*
*Prosciol'i, amico*
*mio merito, quand*
*saranno della cot*
*negare una certa*
*Spero che la sa*
*che ho fatto fare*
*davanti e di diet*
*pubblico pei balli r*
*Sarò di una eleg*
*nero, intonato all'*
*stesso si deve vede*
*Se fosse stato i*
*le calze di due co*
*successo gli aceve*
*tonno, ma doven*
*sarebbero sprecate*
*Tanti e tanti*
*cuore in mano de*

Finalmente nelle
stizia ci si è vedut
vedute di tutti i co
la conferenza sperin
gna, dal prof. Gu
della Croce Rossa.
L'Illustre scienzi
e propugnatore di
zioni della « luce fr
vato, che non è sem
che quella signora
gelide pareti della G
s'esce che per anda
— freddamente —
E basta colle.... f
querela per approp

## Ricordiamo

*di essi possono d*
*che siamo costretti*
*di abbonarsi subit*
*mandandoci cart.*

## TEATR

Dario Niccodemi,
per bocca di Amerigo
di stoffa troppo corto
lungo per fare soltan
cavallo di battaglia d
sochè alla 150° replica
ditta *Guasti Galli Br*
una delle più feconde
importati dall'estero
possono coprire infat
cato.
Mandiamo dunque
acquisti a l VALLE,
perchè le varie *Presid*
gnano soltanto a vest
AL QUIRINO. No

ALL'ADRIANO si
*golineide*, che un cer
poldo Fregoli, impres
*troupe* Fregoli compos

anche i più umili, sono ammessi a pagare le tasse presenti e future, per finire questa guerra e preparare l'altra di conquista del mondo della Luna.

— E' abolita ogni distinzione e soppresso ogni privilegio della classe militare sulla civile. Tutti da ora in poi saranno uguali, nel senso che tutti saranno.... militari.

— Il Kronprinz rinunzia a questo appellativo e si chiama semplicemente figlio di un Kaiser.

— Il pane Kappa è uguale per tutti... quando c'è.

— Il compagno imperatore dichiara di rinunziare all'annessione di quei territori che mano a mano gli alleati gli vanno riprendendo.

— La corona non è più ereditaria. Resta ereditaria, nella famiglia Hohenzollern, la pazzia, per diritto divino o d'altri.... alcoolici;

Con queste riforme, si nutre fiducia (la sola in Germania, che riesca a.... nutrirsi) che la Russia riconoscerà l'identità di vedute fra i due governi democratici.

## L'amazzone austriaca

Si ha da Zurigo che la ragazza diciottenne Vittoria Savas, avente ora il padre sul fronte italiano, ha ottenuto di rimanere al di lui fianco in qualità di volontaria di fanteria, in una posizione forse equivoca, ma certamente fresca poichè situata a 2400 metri.

Questa nostra giovane nemica (che mentre il genitore combatteva in Galizia non si è mossa) pare che sia tenuta in speciale considerazione dal Comando austriaco, in vista delle sue speciali attitudini guerresche, avendo – pare – pigliato grande famigliarità colle palle, dopo essersi specializzata, stando in famiglia, nel maneggio della granata.

Certo è che nessuno meglio di una donna della sua età può essere addetta a far cadere un uomo – e per di più un nemico – nei reticolati tesi da sè stessa; e questa dev'essere la ragione per cui ogni tanto nei comunicati austriaci si trova registrata una... Vittoria!

— Ritornando al fronte porterò con me il ricordo dei vostri occhi luminosi....

— Allora tanto vale che pensiate alla luce della nostra AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE che mi ha provveduto testè di un magnifico impianto di illuminazione domestica perfetto e convenientissimo.

— Maestà bisogna arretrare le nostre linee.

— Già, visto che l'impeto dei franco-inglesi è solo paragonabile a quello della folla ansiosa di godersi i bellissimi spettacoli a rotazione che l'impresa del Salone Margherita allestisce espressamente per le famiglie romane.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

*Al Comm. Pietro maestro Mascagni di musica* (senza fare le scale)

Carissimo maestro

*Lei non mi conosce, ma io conosco lei fino da quando quella santa donna di mammà mi fece studiare la romanza della* Cavalleria *perchè si credeva che il tenente mi volesse sposare sul serio. D'allora m'è rimasta come una specie di forza irresistibbile e appena vedo una paggina scritta da lei bisogna che me la faccia sonare non so quante volte.*

*Perchè è inutile: per quanto faccino tutti quelli che manco sarebbero degni di lustrargli le scarpe di coppale, a lei il genio non glie lo possono levare e sono sicura che pure questa* Lodoletta *che sta per uscire dalla gabbia dei di lei cervello, sarà un volatile magari superiore a tutte le altre cose del genere, che ho avuto occasione di sentire.*

*Certo che a maneggiare questi uccelli, diremo così musicali, bisogna stare attenti assai e lo sa il maestro Puccini che si credeva di aver acchiappato una rondine e s'è trovato invece di fronte un Leone Dodè. Ma a lei non c'è pericolo che gli succeda niente, perchè graziaddio editori e impresari si mettono in quattro a anche peggio per facilitargli il trionfo, tanto più che il signor Walter Mocchi con la cosa che è stato socialista rivoluzionario non ci avrà il capitale, ma ci ha però tutto l'interesse a fare in modo che la* Lodoletta *si faccia una bella voiata fino ai diversi Colon, che sono alla sua dipendenza.*

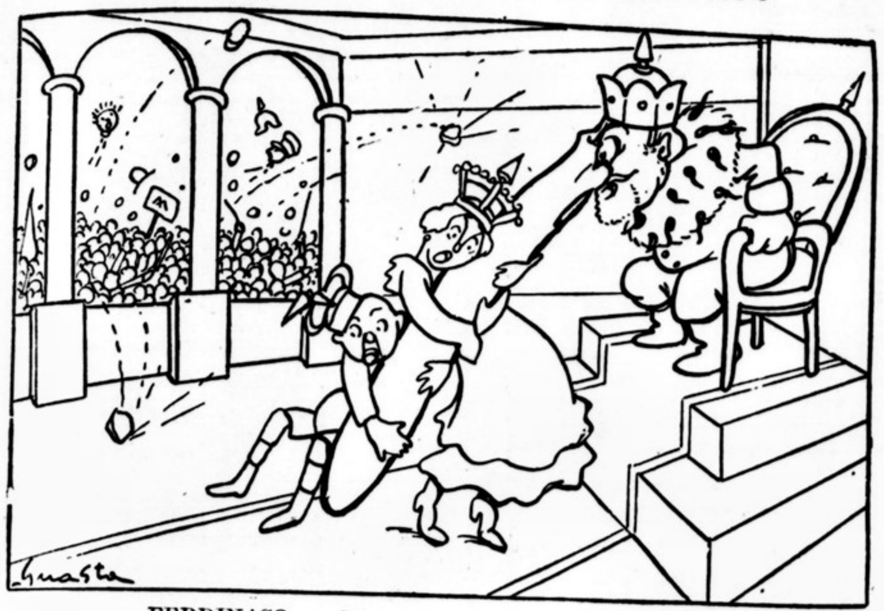
*Del resto pure lei, che prima era una specie di Kaiser in guerra con tutto il mondo, mi pare che facendo un sacco di paci-separate vada diventando un terribile rivoluzzionario conquistandosi così la simpatia di tutti i diversi patriotti d'occasione che se sono maire a casa loro, sono invece più sovversivi del vero a... Pietrogrado.*

*Ma già lei ci trova gusto a far sapere che è apolitico ossia senza carne nè pesce, mentre se si fosse buttato come tante brave persone nella corrente, a quest'ora avrebbe potuto combinare chi sa quanti buoni contratti magari per una grossa partita di opere conservate in scatola.*

*Si figuri che in questi tempi è perfino possibile l'importazzione della musica transantlantica che dura è vero una sera sola, ma giustifica la dote municipale, e fa vedere che almeno col caro viveri che gira, i denari del contribbuente sono spesi bene.*

*Ho sentito che la sua* Lodoletta *non è una delle solite maschere che si danno la prima volta in sette teatri contemporanei e che sarà già un bel fatto se con tutta la buona volontà e le facilitazioni dell'impresa si darà in un teatro*

# I TUMULTI IN BULGARIA



FERDINASO. — Gli eventi precipitano: reggetevi forte!

*solo, ma certo che se l'esperimento si poteva ritentare, lei metteva insieme una spiedata di lodolette che sopra un letto di polenta avrebbe fatto venire l'acqua in bocca perfino all'on. Canepa. So che si tratta di una ragazina platonica che non gli succede niente di male anche perchè è minorenne e mi fa piacere che pure lei come mi succede a me ci abbia una specie di ritorno di sentimento ideale che sarebbe come il pane integrale dell'anima.*

*Ci pensavo stammatina quando uscivo dalla bagnarola e mi ripassavo quella parte di* Isabbò *che pareva fatta per me, se avessi continuato a studiare e non gli nascondo che sarei orgogliosa di potergli fare un libretto su di un argomento tutto intimo dove lei ci potrebbe mettere tutto quello che vuole, dal momento che io pure ho un solo programma: Melodia! melodia!*

*Anzi, è proprio con questa idea fissa nella psiche che mi sono messa subito al tavolino vicino alla finestra spettinata e con l'ispirazione agli uccelli con cui si fanno le opere moderne.*

## TEATRO

### A PIETRUCCIO

Una tendenza nuova nella musica
si rivolge alla Lornitologgia
mettendo qualche uccello purchessia
nell'opere a soggetto musical.

Così nell'*Isabbò* ci son le *tortore*
e un *falco* molto bene abbituato
con Folco che lo tiene incappucciato
mostrandolo perfino innanzi al Re.

Così Puccini dagli *ariosi* languidi
*La Rondine* ha portato a Montecarlo;
de *La Lodola* poi non ve ne parlo
che tutti sanno il nome dell'autor.

Zandonai che conosco un dì dicevami
che vuol da me un libretto un pò moderno
ed io soffro le pene dell'Inferno
per trovare un soggetto singolar.

Vorrei qualche uccelletto io pure prendere
come tema del mio capolavoro
ma per quanto m'affanno e m'accaloro
un tipo nuovo non ne so trovar.

Ho scartato *La Passera e il Canario*
*La Cornacchia La Grù La Pispoletta*
e finisce che faccio *La Civetta*
con tutto il materiale che ci ho già.

*Come vede è una cosetta da niente, senza pretese, ma glie la faccio vedere perchè almeno ci troverà dentro qualche cosa e sempre meno semenze di quelle destinate come si dice a essere rivestite di note*

*E' vero che lei ci ha avuto per collaboratore pure Gabrielle D'Annunzio, ma quello da quando s'è messo a volare fa la....lodoletta per conto suo, anche perchè non gli va a genio che la lira si debba toccare in due. Pure a me, in un periodo che aveva preso una cotta tale che era rimasto senza aggettivi, mi ripeteva sempre che voleva essere solo, lui e l'Amica, mentre che lei se non mi sbaglio è di parere che per un Amica sola bisogna essere almeno in due ed io poi in questa materia mi sento disposta alla maggiore larghezza.*

*Non può credere con quanta trepidazzione sto aspettando la sera della rappresentazzione. Già io ci ho un vero debbole per le prime e me le ricordo tutte una per una, anche se ci è passato sopra il tempo, con tutte le sue visiccitudini. Quel senso dell'ignoto che s'apre mano a mano che si suona e rivela via via il genio creatore, mi fa venire le catinelle per la schiena, solo al pensarci e si figuri come mi devo sentire emozzionata trattandosi di lei che mi ha fatto provare tanta commozione con le cigliegge dell'Amico Frizze, col morso di compare Alfio doppo il fiore di giaggiolo e col discorso dell'egoismi el passaggio degli stracciaroli, quando* Iris *si butta dalla finestra all'ora legale dell'inno al sole.*

*Potrò rinunziare come vuole l'on. Canepa alla fava fresca che ormai già è stata utilizzata come articolo di fondo sul* Giornale d'Italia, *potrò fare a meno di leggere le memorie di un viaggio in Russia che l'on. Scialoja vuole pubblicare sulla Rivista dei ciechi e sordo-muti, potrò privarmi di tener conto di tutte le largizioni in oro argento e mirra che il deputato Ciccotti versa per la patria nel più stretto incognito, ma non so però impormi la rinunzia al sedere in quella sera in una poltrona del teatro, per battergli le mani dall'introduzione fino all'uscita, ma a raggion veduta e non come fa la clacche quando si deve guadagnare lo sbafo col sudore delle braccia.*

*Io ci sarò certamente. Il senatore vecchio amico di casa, buongustaio di musica con un dito solo, Zaira la mia inseparabbile che sa tutta l'aria del manto di* Isabbò *e infine il cav. Prosciolli, amico e all'occasione anche socio di mio marito, quando si tratta di suonare lo Stato, saranno della cotteria ella quale non si potrà negare una certa competenza.*

*Spero che la sarta mi mandi la toletta nuova che ho fatto fare apposta con la scanalatura davanti e di dietro un po' abbottata, come il pubblico pei balli russi che adesso è di gran moda. Sarò di una eleganza irreprensibile perchè in nero, intonato all'ora del paese, ma nel tempo stesso si deve vedere la vera signora.*

*Se fosse stato in altri tempi mi sarei messe le calze di due colori come usava lei quando il successo gli aceeva dato in testa peggio di Totonno, ma dovendo stare soltanto in poltrona sarebbero sprecate.*

*Tanti e tanti auguri di felice successo col cuore in mano della sua ammiratrice*

*CLARA TADATTI.*

## FIAT LUX

Finalmente nelle faccende del Palazzo di Giustizia ci si è veduto chiaro — o meglio se ne son vedute di tutti i colori — mercoledì scorso, mercè la conferenza sperimentale tenuta in quell'Aula Magna, dal prof. Guglielmo Mengarini, a beneficio della Croce Rossa.

L'Illustre scienziato, inventore, volgarizzatore e propugnatore di tutte le meravigliose applicazioni della «luce fredda» ha *luminescentemente* provato, che non è sempre dal Nord — purtroppo! — che quella signora viene a noi, e che anche fra le gelide pareti della Giustizia italiana dalle quali non s'esce che per andare in gattabuia, è possibile fare — freddamente — la luce.

E basta colle.... freddure, se no Mascagni ci dà querela per appropriazione indebita!

**Ricordiamo** *a tutti i lettori che la maggior prova di riconoscenza di essi possono darci per gli enormi sacrifizi che siamo costretti a sostenere per essi è quella di abbonarsi subito da ora al 31 dicembre 1917 mandandoci cart. vaglia di L. 3,75.*

## TEATRI DI ROMA

Dario Niccodemi, che sa tante cose, ci ha spiegato per bocca di Amerigo Guasti che *Scampolo* è un pezzo di stoffa troppo corto per fare un abito intero e troppo lungo per fare soltanto una *blouse*. Ora che del grazioso cavallo di battaglia della insuperabile Dina siamo pressochè alla 150° replica è facile comprendere però che la ditta *Guasti Galli Bracci e C.i* può vantarsi di essere una delle più feconde produttrici di tessuti nazionali.... importati dall'estero: con centoquaranta *Scampoli* si possono coprire infatti parecchie nudità ed a buon mercato.

Mandiamo dunque le nostre donnine a fare i loro acquisti a I VALLE, ma teniamo bene gli occhi aperti perchè le varie *Presidentesse* della cooperativa non insegnano soltanto a vestirsi ma anche... a spogliarsi.

AL QUIRINO. Non lo riconoscete? Eppure è lui: Ruggeri Ruggero, *L'uomo del sogno*, quello che questa notte v'ha detto di giuocare 5, 80 e 23 per laruota di Napoli! Pur troppo riaprendo gli occhi vi sarete avveduti che il signor Adami.... vi ha dato i numeri, ma dovete riconoscere che lo ha fatto con molto garbo poichè ve li ha dati per bocca di un artista che deve essere preso sul serio anche in un giornale umoristico.

ALL'ADRIANO si replica, rireplica e ririreplica *Fregolineide*, che un certo Fregoli, ha scritto per Leopoldo Fregoli, impresario, che la fa rappresentare dalla *troupe* Fregoli composta di Fregoli di Leopoldo e del valoroso trasformista, parodista, ventriloquista...... ecceterista romano di cui travasiamo il genuino pupazzetto.

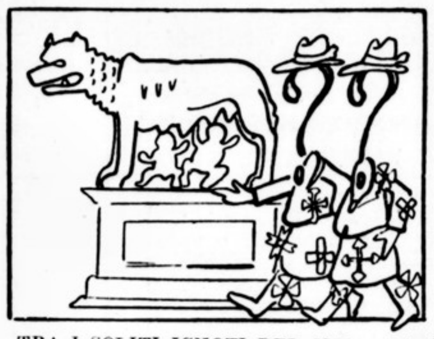
AL NAZIONALE si riunisce ogni sera il *Club* dello *Champagne*, i cui fumi (l'operetta manca di..... arrosto) salgono al capo degli spettatori dando loro sensazioni deliziose. Preferite la marca Petroni.

L' ARGENTINA, lungi dal seguire, com'era da credere l'esempio..... degli Stati Uniti, ha preferito *La Pace*. Si tratta in verità, di una pace alquanto movimentata, dedicata da Leo Bartoli alle famiglie desiderose di godere uno spettacolo vivace ma onesto.

AL MORGANA. La *Casta Susanna* inganna suo marito precisamente come la *Regina del Fonografo* inganna il suo amante. L'unico a non essere ingannato è il pubblico, che sentendo tessere lodi della *Modernissima* può crederci ad occhi chiusi

AL MARGHERITA rifulgono le belle doti di Pasquariello, colpito dal recente decreto che tassa gli oggetti preziosi, avendo... l'oro in bocca.

NEL NATALE DI ROMA.



TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911. — Accidenti come succhiavano 2680 anni fa!

— E dire che non si facevano neanche le esposizioni!

## ULTIME NOTIZIE A SFASCIO

**MILANO, 17.** — L'entrata del senatore Gatti nel Partito riformista ha alquanto deluso i socialisti Ufficiali che contavano molto sulla nuova recluta per esser chiamati non più quattro ma cinque gatti.

**MESSINA, 18.** — Il soldato che con una palla nel cuore sta benissimo in salute si è rifiutato di farsela estrarre reputando già di aver vinto un terno al lotto. Ha chiesto solo che gli venga mantenuta la cinquina vita natural durante, cioè fino alla ...... tombola.

**BERLINO, 19.** — La razione di 245 grammi di pane stabilita per ogni cittadino tedesco verrà portata a 246 per coloro che proveranno di possedere un canarino del peso massimo di grammi venti. Ogni altro volatile che superi quel peso verrà requisito per sopperire alla mancanza sempre più grave di uccelli che si verifica nelle città della Germania.

**PARIGI, 20.** — Dopo la scoperta fatta nella Somma, della penna stilografica esplodente ivi lasciata dai tedeschi in ritirata... strategica e che costò la vita ad un bambino ignaro dei ritrovati della Kultur, è venuta la volta del pennino che adoperandolo scrive lettere incendiarie e della carta bibula che asciuga i pozzi. Trattandosi di oggetti di... cancelleria si crede che l'ingegnosa iniziativa sia partita da Bethmann Holweg.

**ZURIGO, 21.** — Giunge notizia che sulle rive dell'Escarpe i tedeschi siano stati respinti a furia di attacchi e controtacchi

**PIETROGRADO, 21.** — Il burro non si trova più su questo mercato, ragione per cui si è pensato di ricorrere all'importazione della ..... Morgarina.

*Le richieste di variazione d'indirizzo per giungere in tempo utile debbono pervenirci entro il mercoledì. Si prega di unire sempre la fascetta con cui il giornale viene spedito.*

*I nostri* clichès *sono eseguiti nello stabilimento* DANESI.

## L'OFFA

### (Idea travasata)

Io non credo l'Alamanno muso ardito da architettar ripubblica contra il despoto Guglielmo; ma, in ragione capoversa, *tale lo pavenla Guglielmo medesimo*. Ciò dimostra *qual fifera lo agiti* nel romore della *rivoltarìa muscovita*. Scosso dalla detta temenza egli *or manopra l'offa* che gitterà al suo popolo, ovverosia *riforma lettorale tedesca*. L'offa è *superflua*: l'Alamanno *non sa rivoltarsi*. Ma intanto tu, Guglielmo, mentre ti dici col muscovito vissillifaro di libertà popolare, mostri col fatto, che *non lo fosti* e *non lo sei* e che solo il terrore *dell'influsso di colui che or carezzi* (il muscovito) ti spinge a preparar l'offa. Il mondo però *non ti presta fede*. Tu non sai far altro che l'offa. Cioè lieve cosa che *svanisce* e nulla più.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI Direttore proprietario responsabile
Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano»

Malattie specifiche

PAGEOL — URETRITI, PROSTATITI BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande f.co L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.

GYRALDOSE — CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE
Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.80 f.co.

VAMIANINE — MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75 f.co.

Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letteratura per ogni Specialità.

CALZATURIFICIO
DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumatorace terapeutico secondo il metodo del prof. *Forlanini.*
Dott. Cav. A. ZUBIANI

MESSINA Grand Hôtel Regina Elena
Appart. con bagno W. C. Termosifone
sullo stretto, il migliore della città

BIANCHERIA
per UOMO
CAMICERIA
PRONTA E SU MISURA
MAGLIERIA - CALZETTERIA
-( PIJAMAS )-
ARTICOLI DI FIDUCIA
S. di P. COEN & C.
--- Tritone 36 -- ROMA ---

# I migliori Sciroppi? BUTON Piazza TREVI

I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI
SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

**I Sali Tamerici sostituiscano i Sali di Karlsbad!**

La grande scoperta del secolo **IPERBIOTINA MALESCI** ottenuta col metodo BROWN SEQUARD dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano **FERRO MALESCI** il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese) Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dottor MALESCI - Borgo Ss. Apostoli, 18 - FIRENZE.

**MILITARE**
Marca speciale Lisciva brevettata LA CANDIDA per lavare e sterilizzare contemporaneamente. Sciogliesi subito anche in acqua fredda. Ottima igiene personale. Distrugge insetti causa contagi. Sostituisce totalmente il Sapone. Prescelta Istituti sanitari governativi. Croce Rossa. Scatola campione (1 kg) L. Una Casse da 100 oppure 50 kg. Inv. Fabbricante GIULIO BERNARDI - NAPOLI, S. Lucia N. 20 Telef. 41-67 - Guardarsi da omonomie ed inservibili imitazioni.

**LA GUERRA EUROPEA**
non deve distoglierci completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovati: I TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO - Alla conquista di un avvenire - Stratagemmi d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA' - La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.30) (*Segretezza*) PIACERI DELL'AMORE: norme d'igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brennus) L. 3.25. LA PROSTITUZIONE: dalle cortigiane greche e romane sino ai di nostri; volume L. 1.75. GUIDA DEGLI AMANTI: arte di farsi sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO, illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA TZIGANA: 2 volumi L. 3.85. LE UNDICI NOTTI DI GIOVANNA L. 1.45. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniera d'oro: segreto vincite Lotto L. 1.70 MARINO; L'ADONE pag. 528 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri, pag. 272 L. 2.50 - Libro allegro L. 2.45 - Cartoline artistiche nudi muliebri, 6 platino L. 1.90 - *Gratis* catalogo libri segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 33, MILANO (Anno 41.).

**DISTRIBUZIONE**
50.000 lire di premi.
Trattasi di disporre nelle 8 caselle del diagramma qui contro i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, in modo che addizionando da sinistra a destra si ottenga 4 totali di 9 e dall'alto al basso 2 totali di 18. Se la vostra soluzione sarà esatta, conformandovi alle condizioni del concorso che vi spediremo per lettera, riceverete un Magnifico premio gratuito, in più parteciperete a distribuzioni in denaro. Inviando la soluzione unite un francobollo da 10 cent. onde informarvi subito per lettere raccomandate se siete vincitore. Per evitare confusioni scrivete solo alla Sede Generale per l'Italia, I Concorsi Illustrati - Via Unione 1 bis Milano (Vist. Rip. dep. a ter. di legge)

**DIABETE**
guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
*ANTIDIABETICO MAYOR*
Cura completa di 4 fl. di 1/2 lit. clase L. 20 nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE
**DITTA PIETRO RUFFINI**
Via Ghibellina 103 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Risorgimento e Castiglione, Via Nomentana 69

**LA CURA**
RADICALE E RAPIDA
dei Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Corizza, Catarri, Bronchiti acute o croniche, Grippe, Influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.
*É GARANTITA*
a tutti coloro che usano le
**PASTIGLIE VALDA**
ANTISETTICHE
*CONDIZIONE INDISPENSABILE*
DOMANDARE, ESIGERE
in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50
Una SCATOLA delle
**VERE PASTIGLIE VALDA**
portante il nome
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.


## Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO

CAPITALE L. 156.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Fondo Riserva Ordinario L. 31.200.000 Fondo Riserva straordin. L. 27.575.159.41

DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

LONDRA, Acireale Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Sede di Roma – *Via del Plebiscito*, N. 112 (Palazzo Doria).

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA
( Agenzia N. 1 – Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
( Agenzia N. 2 – Via Veneto, 74 (Angolo via Ludovisi)
( Agenzia N. 3 – Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

SITUAZIONE DEI CONTI AL 28 FEBBRAIO 1917

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in Casse e fondi p. Ist. E. | L | 82.415.612.78 |
| Cassa Cedole e Valute | » | 1.341.772.57 |
| Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro | » | 835.386.074.95 |
| Effetti all'incasso | » | 15.270.488.56 |
| Riporti | » | 83.581.726.99 |
| Effetti pubblici di proprietà | » | 55.890.493.52 |
| Titoli di proprietà del Fondo di Prev. pel personale | » | 12.921.500 — |
| Anticipazioni sopra effetti pubblici | » | 5.533.560.40 |
| Corrispondenti - Saldi debitori | » | 471.558.907.93 |
| Partecipazioni diverse | » | 17.706.989.27 |
| Partecipazioni in imprese Bancarie | » | 13.987.845.65 |
| Beni stabili | » | 19.399.321.60 |
| Mobilio ed impianti diversi | » | 1.— |
| Debitori diversi | » | 28.351.431.87 |
| Debitori per Avalli | » | 74.461.809.78 |
| Titoli ) a garanzie operazioni | » | 61.083.672.— |
| in ) a cauzione servizio | » | 3.875.872.— |
| deposito) libero a custodia | » | 1.492.372.876.— |
| Spese d'Amm. e Tasse eserc. corr. | » | 2.891.773.46 |
| | L. | 3.278.031.730.33 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 caduna e N. 8000 da L. 2.500) | L. | 156.000.000 — |
| Fondo di riserva ordinario | » | 31.200.000.— |
| Fondo di riserva straordinario e per Imposta Azioni Sociali emissione 1914 | » | 27.000.000.— |
| Fondo Previdenza pel personale | » | 14.572.774.64 |
| Dividendi in corso ed arretrati | » | 514.755.— |
| Depos. in Conto Corr. e Buoni fruttif. | » | 240.562.836.54 |
| Accettazioni commerciali | » | 47.162.818.66 |
| Assegni in circolazione | » | 44.014.414 65 |
| Cedenti effetti per l'incasso | » | 27.029.248.30 |
| Corrispondenti - Saldi creditori | » | 992.264.043.61 |
| Creditori diversi | » | 47.313.498.55 |
| Creditori per Avalli | » | 74.461.809.78 |
| Depositanti) a garanzia operazioni | » | 61.083.672.— |
| di ) a cauzione servizio | » | 3.875.872.— |
| Titoli ) a libera custodia | » | 1.492.372.876.— |
| Avanzo Utili Esercizio 1915 | » | 502.568.96 |
| Utili netti dell'Esercizio 1916 | » | 13.089.574.08 |
| Utili lordi dell'Esercizio corrente | » | 5.010.967.56 |
| | L. | 3.278.031.730.33 |

La Direzione
A. GHISALBERTI - G. TOEPLITZ

I Sindaci
Rag. A. OLIVIERI – Prof. Rag. G. ROTA
Rag. G. SACCHI - Prof. Rag. D. VENEGONI

Il C. Contabile
A. COMELLI


**FRANCOBOLLI**
*GRATIS* Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

**NUDI ACCADEMICI**
studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 antic pate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate - 6 *Stereoscopi* finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 – Firenze. (*Esclusa la zona di guerra*).

**Piccoli Avvisi**
*Cent. 10 la parola (anche in francobolli*

GOTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari, Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti, via Muratte 9, Roma

MASSAGGIO disoppillante. Unica e potente cura contro la *Forfora*, o la *caduta dei capelli*, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. – F. ZAMPINI. *Gabinetto Ortopedia addominale*. Genova. Piazza G. Martinez 6

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inserizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139. - Roma.

**Macchine da cucire** nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 35 e più. Ditta G. Baldi – Roma Piazza Mattei 16, di fronte all' Fontana delle Tartarughe

CHAFFEUR praticissimo ventiduenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 139 - Roma.

**PRESERVATIVI S. A. L. V. E.**
Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia 3,50 all'Istituto Salve - Cassetta Postale GRECO MILANESE

**PILLOLE ROBUR**
Chinoiofosfo-stricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola
Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

**IMPOTENZA**
Il miracoloso rigeneratore "NEURERGON" è l'*unico rimedio assolutamente innocuo* che restituisce *subito* ed in qualunque caso la *completa virilità*. *Effetto garantito anche nell'uomo di età avanzata*. Opuscolo gratis — Scatola L. 6 - NEURERGON – Prem. Farmacia – Corso Buenos Ayres, 30 - Milano.

**NON PIU'**
MIOPI - PRESBITI
E VISTE DEBOLI
OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
UN LIBRO GRATIS A TUTTI
Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

**FERNET-BRANCA**
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE: LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo "MILANO" | Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Supérieur — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti Propri | a CHIASSO per la Svizzera | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud ... | nella Svizzera G. FOSSATI - Chiasso | nell'America del Nord ...

# Il T[...]

Secolo II - Anno XVIII Roma 28 Apr[...]


LA SPOGLI[...]
stranuto spuntar[...]
divenne *formula* [...]
teutonio, dando [...]
*Nume*) tedesco, il[...]
*volte* il tuo imper[...]

## L'EPICEDIO DELLA [...]

Figli e fogli d'Italia, oggi in due pagine,
diamo alla Carta un'ode lacrimogena.
L'antica Roma combattè Cartagine,
e la moderna diverrà cartogena.
Per non pianger di tanto decretone
bisogna proprio aver cuor di cartone!
Ben è crudel colui che non si duole,
visto che di cartone ha già le suole!

Spargete il vostro pianto, innumerevoli
espanditori di novelle a rivoli,
prolissi articolisti amplicruschevoli,
penne di peso, scribacchini frivoli....
Filosofi, poeti, romanzieri,
raccorciate le rime ed i pensieri.
*Parvos magnosque una fortuna acguagliat,*
*si carta cadet, tota scientia squagliat!*

Più non potrebbe l'anglico concedere
la *magna Charta*, dovizioso rudere,
nè più « la carta » al camerier puoi chiedere
se il *restaurant* non vuoi vederti chiudere!
Se il *Giornale d'Italia* ha poco testo,
se Domenico Oliva è stretto a un sesto,
il nostro caro babbo e il vecchio nonno,
come faran la sera a prender sonno?

Dovremo (oh duolo!) leggere un articolo
di Gigione Luzzatti con lo specolo?
E Guglielmo Ferrero avrà il pericolo
d'esser fatto a metà proprio dal *Secolo*?
Vedrem tagliati con tremendi zac
mezzo Bevione e mezzo *Rastignac*?
Avremo una Serao ridotta in tocchi,
e un Bellonci diviso in otto blocchi?

La fantasia restringe i propri feudi,
e la critica i biasimi o le laudi;
saran ridotti gli strateghi – pseudi,
e (grazie a Dio) gli articoli d'Einàudi!
Avremo un concentrato di Barzini,
e un estratto di Guelfo Civinini.
Insomma il giornalismo (oh fiero strazio!)
dato a mezza porzione, in poco spazio.

Ma quanto – oh [...]
o innamorati, [...]
l'eterno amor[...]
in due faccia[...]
E quando da[...]
tutti gli abbr[...]
per dare il ba[...]
non vi rimanc[...]

Per lettera l'a[...]
dovrà servirsi[...]
il letterone c[...]
sarà isolato [...]
Rassegnatevi[...]
anzi che mill[...]
chè per talun[...]
scrivere due [...]

Sciupar la carta[...]
e Bethmann [...]
pezzi di carta[...]
del suo gesto[...]
A lacerar pez[...]
si resta lacer[...]
Certe cartac[...]
son vendicat[...]

Perciò, senza [...]
dieci nazioni [...]
viste le con[...]
vogliono risp[...]
Dell'Europa [...]
e con tinte [...]
fanno una ca[...]
senza tedesc[...]

E dir potremmo[...]
costretti al f[...]
con l'argom[...]
ma c'è il de[...]
che ormai ci [...]
il resto ce lo [...]
e noi dobbia[...]
l'argomento [...]


**Ultimo avviso!!**

Abbonamento straordinario al *Travaso* dall'aprile al dicembre 1917 col premio del rarissimo volume COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati*.

**Lire sei**

mandare cart. vaglia al *Travaso Roma* indicando ben chiari nome cognome e indirizzo.


## Per una campagna in Consulta

Il *Travaso* è un poco in collera con l'on. Sonnino. Intendiamoci: nuvoletta passeggera, cosa da nulla, piccolo dissapore di innamorati e niente più. E' necessario stabilir bene che si tratta di lieve dissapore momentaneo, giacchè oggi giorno, in Italia, — almeno a quanto dice il *Giornale*.... di medesima — o si è amici di Sonnino, o si è nemici della patria. Non si scappa. Si può dir male di Garibaldi, ma non di Sonnino. Del quale, dunque, siamo amici, amicissimi. Ma appunto perchè gli abbiamo sempre mostrata tutta la nostra devozione, siamo oggi un poco in collera con lui, che, attaccato dal *Corriere della Sera* e dal *Secolo* (due giornali che, bisogna dire, devono essersi messi in testa di voler rovinare la Patria) ha affidato la propria difesa alla *Perseveranza* e di rimbalzo,

come al giuoco [...]
scordandosi affa[...]
Eppure basta[...]
rola, e noi ci sa[...]
sizione.
E' vero che p[...]
ed è risaputo ch[...]
solo.... la parol[...]
segno — perchè [...]
degli Esteri ....b[...]
mo parlato così [...]
Oh! Sconsiglia[...]
vero muto che [...]
Non vi vergogn[...]
delle altrui sven[...]
non sapete con[...]
convegno di S. [...]
poche ore storic[...]
sublime. Mentre[...]
ben trovato agli[...]
l'on. Sonnino, s[...]
stile, taceva in [...]
Ministro Ribot [...]
energico tacqu[...]
George portò il s[...]
no, limpido, co[...]
stesso, persuasi[...]
tanto profondo[...]
correva, chiaro[...]
elevato, solenne[...]
in inglese. E n[...]

TON Piazza TREVI

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo in serie di oltre 300 Stati. Con premio se richiesto con cartolina e risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, o francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDI ACCADEMICI
studi artistici dal vero) per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 formato cartolina L. 8 anticipate - 6 Stereoscopi finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze. (Esclusa la zona di guerra).

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

GOTTA, artriti, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alla Terme Apollinari, Gratis informazioni, consultazioni mediche Scrivere al dott. C. Sagretti. via Muratte 9, Roma

MASSAGGIO disoppillante. Unica e potente cura contro la Forfora, o la caduta dei capelli, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipato invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI. Gabinetto Ortopedia addominale. Genova. Piazza G. Martinez 6

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima iscrizione: L. 130 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 % su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 13?. - Roma.

Macchine da cucire nuove ed usate garantite. Prezzi di vera occasione. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime: da L. 35 e più. Ditta G. Baldi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte al Fontana delle Tartarughe

CHAFFEUR praticissimo ventiduenne esente obblighi militare cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 139 - Roma.

PRESERVATIVI S. A. L. V. E.
Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia 3,50 all'Istituto Salve - Cassetta Postale GRECO MILANESE

PILLOLE HOBUR
Chinoiosfo-stricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola
Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

# IL TRAVASO DELLE IDEE DELLA DOMENICA

TRAVASO C.C. ... L. 7
95 sig. Guerrieri Raul via Principe Umberto 243 ROMA

... vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale:
Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso:
A. Lattanzi e C. Roma - Via Tomacelli 152 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

**LA SPOGLIA**: Colossale Germania, *manopratrice del metodo*, tu lo donasti per lettere arte scienza spergiuro massacro furto stranuto spuntaria di sigaro e andate collezionando. *Or doni un metodo anche al cadavere*. Perchè farne maraviglia? Tutto in tua mano divenne *formula*: tale diventi anche il trapassato. Il tuo metodo *non rispettò* li vivi; perchè *dovrebbe* rispettare li defonti Il milite teutonio, dando vita in pugna, serviva *una sola volta* il suo imperatore. Per *gli altri prenci* una sola basta; ma per un prence (uguale *Nume*) tedesco, il metodo vuol che *si raddoppi razione*. Vivo, *moristi*. Morto ti bruciano per *trarne glicerina splosiva*. Così servirai *due volte* il tuo imperatore, e cioè il *giusto minimo*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo II - Anno XVIII — Roma 28 Aprile (Uffici: Vicolo Scavolino 61, Piazza Trevi - Telefono 26-45). Domenica 1917 — N. 896

## L'EPICEDIO DELLA CARTA

Figli e fogli d'Italia, oggi in due pagine,
diamo alla Carta un'ode lacrimogena.
L'antica Roma combattè Cartagine,
e la moderna diverrà cartogena.
Per non pianger di tanto decretone
bisogna proprio aver cuor di cartone!
Ben è crudel colui che non si duole,
visto che di cartone ha già le suole!

Spargete il vostro pianto, innumerevoli
espanditori di novelle a rivoli,
prolissi articolisti amplicruschevoli,
penne di peso, scribacchini frivoli....
Filosofi, poeti, romanzieri,
raccorciate le rime ed i pensieri.
*Parvos magnosque una fortuna acguagliat,*
*si carta cadet, tota scientia squagliat!*

Più non potrebbe l'anglico concedere
la *magna Charta*, dovizioso rudere,
nè più « la carta » al camerier puoi chiedere
se il *restaurant* non vuoi vederti chiudere!
Se il *Giornale d'Italia* ha poco testo,
se Domenico Oliva è stretto a un sesto,
il nostro caro babbo e il vecchio nonno,
come faran la sera a prender sonno?

Dovremo (oh duolo!) leggere un articolo
di Gigione Luzzatti con lo specolo?
E Guglielmo Ferrero avrà il pericolo
d'esser fatto a metà proprio dal *Secolo*?
Vedrem tagliati con tremendi zac
mezzo Bevione e mezzo *Rastignac*?
Avremo una Serao ridotta in tocchi,
e un Bellonci diviso in otto blocchi?

La fantasia restringe i propri feudi,
e la critica i biasimi o le laudi:
saran ridotti gli strateghi - pseudi,
e (grazie a Dio) gli articoli d'Einàudi!
Avremo un concentrato di Barzini,
e un estratto di Guelfo Civinini.
Insomma il giornalismo (oh fiero strazio!)
dato a mezza porzione, in poco spazio.

Ma quanto – oh quanto! – siete da compiangere
o innamorati, voi, che nel dipingere
l'eterno amor che nulla mai può frangere,
in due facciate lo dovete stringere!
E quando da una parte date via
tutti gli abbracci, senza economia,
per dare il bacio ch'ancor più v'accosta,
non vi rimane che la parte opposta!

Per lettera l'amor sarà economico,
dovrà servirsi d'uno stile anemico;
il letterone classico – astronomico
sarà isolato come un male endemico!
Rassegnatevi a dar senza rimpianto,
anzi che mille baci, uno soltanto!
chè per talun sarà carta sprecata
scrivere due facciate a una sfacciata!

Sciupar la carta in questi di può nuocere,
e Bethmann Holweg, il signor che lacera
pezzi di carta, un giorno s'ebbe a cuocere
del suo gesto sciupone, e ancor si macera!
A lacerar pezzi di carta; al mondo,
si resta lacerati fino a fondo....
Certe cartacce un po' delicatucce
son vendicate a furia di cartucce!

Perciò, senza tant'arie filosofiche,
dieci nazioni ormai calme e serafiche,
viste le condizioni catastrofiche,
vogliono risparmiar carte geografiche.
Dell'Europa che adesso ha tante carte
e con tinte diverse in ogni parte,
fanno una carta sola, ma che sia
senza tedeschi nè tedescheria!

E dir potremmo ancora, se non fossimo
costretti al freno per lo scopo altissimo,
con l'argomento allieteremmo il prossimo,
ma c'è il decreto arcilodevolissimo
che ormai ci taglia carta e tiratura,
il resto ce lo taglia la censura!
e noi dobbiam lasciarne appunto qua
l'argomento ridotto per metà!

## Ultimo avviso!!

**Abbonamento straordinario al *Travaso* dall'aprile al dicembre 1917 col premio del rarissimo volume COME TI ERUDISCO IL PUPO di *Oronzo E. Marginati*.**

**Lire sei**

mandare cart. vaglia al *Travaso Roma* indicando ben chiari nome cognome e indirizzo.

## Per una campagna in Consulta

Il *Travaso* è un poco in collera con l'on. Sonnino. Intendiamoci: nuvoletta passeggera, cosa da nulla, piccolo dissapore di innamorati e niente più. E' necessario stabilir bene che si tratta di lieve dissapore momentaneo, giacchè oggi giorno, in Italia, — almeno a quanto dice il *Giornale*.... di medesima — o si è amici di Sonnino, o si è nemici della patria. Non si scappa. Si può dir male di Garibaldi, ma non di Sonnino. Del quale, dunque, siamo amici, amicissimi. Ma appunto perchè gli abbiamo sempre mostrata tutta la nostra devozione, siamo oggi un poco in collera con lui, che, attaccato dal *Corriere della Sera* e dal *Secolo* (due giornali che, bisogna dire, devono essersi messi in testa di voler rovinare la Patria) ha affidato la propria difesa alla *Perseveranza* e di rimbalzo, come al giuoco della *pelota*, al *Giornale d'Italia*, scordandosi affatto del *Travaso*.

Eppure bastava che Sonnino ci dicesse una parola, e noi ci saremmo subito messi a sua disposizione.

E' vero che per dire una parola, bisogna averla; ed è risaputo che all'on. Sonnino manca appunto solo.... la parola. Ma a noi bastava anche un segno — perchè sappiamo che col nostro Ministro degli Esteri ....basta la mossa — e subito avremmo parlato così in sua difesa:

Oh! Sconsigliati! Perchè attaccare così un povero muto che non può parlare per difendersi? Non vi vergognate ad approfittare in tal guisa delle altrui sventure? Ma voi parlate così perchè non sapete come andò, nei suoi particolari, il convegno di S. Giovanni di Moriana. In quelle poche ore storiche l'on. Sonnino fu semplicemente sublime. Mentre l'on. Boselli parlava per dare il ben trovato agli alleati di Francia e d'Inghilterra l'on. Sonnino, sereno, austero, magnifico nel suo stile, taceva in italiano. E quando fu la volta del Ministro Ribot l'on. Sonnino inspirato deciso energico tacque in francese. E allorchè Lloyd George portò il saluto dell'Inghilterra l'on. Sonnino, limpido, conciso, sobrio ed efficace al tempo stesso, persuasivo, elegante, arguto, di tanto in tanto profondo appassionato anche quando occorreva, chiaro, esplicito, autorevole, dignitoso, elevato, solenne, quasi sovrumano, tacque anche in inglese. E non c'erano i russi: chè se no.....

Alla Consulta si conservano gelosamente le quattro camicie che l'on. Sonnino sudò, in quel suo silenzio poliglotta, di cui non sarebbero stati capaci neanche Pico e Mezzofanti insieme.

Anzi, per gli increduli, si dice che quelle quattro camicie saranno presto esposte nella vetrina del *Giornale d'Italia* con la scritta: « Le camicie più celebri della storia, dopo la lotteria. Il *nostro* sudore del Ministro degli Esteri. (La mostra continua nell'attiguo *Rione Giornale d'Italia*) ».

***

Del resto, sottoscriviamo a piene mani la difesa che dell'on. Sonnino fa sulla *Perseveranza* il combattente collega Vittorio Vettori, il quale, dopo Cadorna e pochissimi altri alti personaggi, è il solo che possa sapere come vanno in Italia le cose della guerra e della politica estera. E quando un Vittorio Vettori (fra l'altro, si chiama quasi come il Re: Vittorio Emanuele, Vittorio Vettori....) invita il Paese ad aver piena fiducia nell'on. Sonnino — il quale non è vero che non dica niente di ciò che fa, dal momento che spiega tutto a Vettori — il Paese può starsene più che tranquillo sui propri destini, senza suscitare polemiche inopportune.

E ci piace di rilevare, in ciò che scrive Vittorio Vettori, una nota veramente commovente e che ci pare tagli la testa al toro. Dice « Ricordino, coloro i quali oggi muovono critiche all'on. Sonnino che un anno fa di questi tempi si cominciò per l'appunto a fare della critica sottile contro l'on. Salandra per desiderio di meglio e si creò così una situazione che portò alla di lui caduta e poi quegli stessi che avevano aperto il fuoco contro quello statista furono i primi a piangerne con amare lagrime l'allontanamento dal potere ».

Questo accenno è stato un lampo rivelatore per noi, cui era capitato spesso, da qualche tempo, di notare un che di strano in alcuni fra gli uomini politici che l'altr'anno rovesciarono Salandra. Sorprendevamo sul loro ciglio qualche furtiva lagrima ringoiata a forza; qualcuno d'essi, da tempo dimagriva, non mangiava più, nè tollerava conforto d'amici o di parenti; altri abbiamo sorpreso, di notte, in via delle Finanze, a battersi il petto, in ginocchio sotto al balcone dell'on. Salandra.... Non ci sapevamo spiegare questi fenomeni in persone che eravamo abituati a conoscere piene di forza e di salute, quando l'altro giorno uno di questi parlamentari telefonò ai pompieri per un allagamento in casa... Ora capisco tutto: era un allagamento di lagrime — amare, si capisce — per la caduta di Salandra di un anno fa.

Quando si dice la bella virtù della resipiscenza ed anche il salutare sapore del rimorso!

## Ricompense al valore

CONCESSE DI « MOTU PROPRIO » DAL « TRAVASO »

PONTREMOLI GIUSEPPE. *Appostato da un* Secolo *per sorvegliare ciò che accadeva nelle misteriose posizioni della Consulta d'onde non gli arrivava che silenzio e tenebra uscì con una colonna abbondante all'attacco della poca brigata vita beata Sonnino giungendole fin sotto ai reticolati della censura nei quali dovette lasciare qualche elemento. Mirabile esempio di sangue freddo non indietreggiò quando le bocche da fuoco della batteria Sonnino gli risposero al solito con.... acqua in bocca...* (S. Giovanni di Moriana, Milano Roma, aprile 1917).

VETTORI VITTORIO. *Ufficiale mobilitato e destinato al servizio di difesa del Bosco alla Consulta vi si imboscò stabilmente in paziente attesa dell'attacco che non poteva mancare. Venuto il suo momento si adoperò con molta* Perseveranza *al rafforzamento della minacciata posizione, arrampicandosi perfino sui muri lisci per trovare gli argomenti buoni. Visto accerchiato da più parti il massiccio Sonnino, dette in tempo l'allarme alle masse operanti, al grido fatidico « Hanno detto male di Garibaldi! »* (Stessa azione di cui alla precedente ricompensa).

## INSALATA RUSSA

(*Nostri telegrammi molto particolari*).

PIETROGRADO, 23. — Notizie dell'ultimo Congresso tenuto dai soldati che si trovano al fronte, portano che in un ordine del giorno fu stabilito il numero massimo di sigarette da assegnarsi ad ogni ufficiale subalterno, mentre dal capitano in su non si concederà d'ora innanzi che un'*oka* di tabacco da pipa al giorno per ciascuno.

Il relatore del Congresso, l'attendente Kuttikoff è stato incaricato di comunicare al Governo le decisioni prese dall'assemblea ed è partito ieri in vagone-salon per la Capitale, ossequiato dallo Stato Maggiore al completo.

MOSCA, 24. — Fervono i preparativi per festeggiare anche qua il 1° Maggio; ma siccome tale data corrisponde al 19 aprile del calendario ortodosso, e ciò è contrario allo spirito democratico del nuovo regime si è deciso di far festa – con grande *progroom* di beneficenza – il 2 giugno, che verrebbe ad essere l'8 agosto del calendario rivoluzionario.

Qualunque tentativo che venisse fatto dalle classi diseredate della nobiltà decaduta per solennizzare tale data, sarà represso per ordine pubblico.

— La Società operai di M. S. fra gli ex Cadetti dello Tsar – che ora sono stati adibiti al servizio di trasporto delle munizioni dal fronte ai magazzini – ha pubblicato alla macchia un manifestino sovversivo tosto sequestrato dalle autorità in omaggio ai principi immortali dell'emancipazione del popolo.

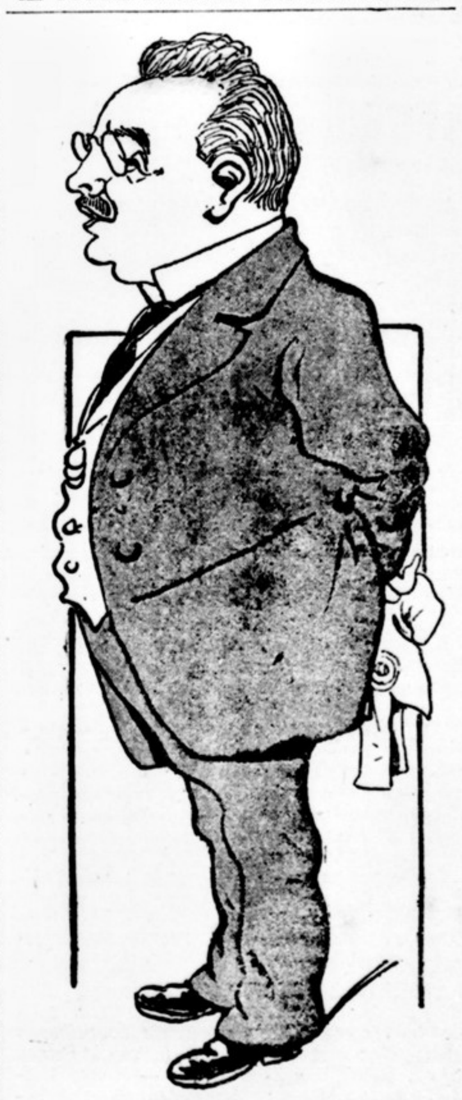
PIETROGRADO, 25. — Si era sparsa la voce ieri che i soldati congressisti a Minsk avessero sospeso le loro importanti sedute per respingere un attacco del nemico. Si tratta delle solite Minskionerie propalate ad arte da qualche generale disoccupato, nemico della pace separata.

— La cronaca della città ha da registrare oggi il tentato suicidio della cameriera, principessa Katerinowska Skopaja, al servizio del lattivendolo Wakaroff primo presidente del Tribunale.

*Giovedì* 26. — L'on. Morgariew ha preso un bagno al Kremlino trasformato in Albergo diurno. Era di turno l'inserviente granduca Sakkarine che ha ricevuto un'abbondante mancia ed un confidenziale colpetto alla pancia dall'illustre ospite.

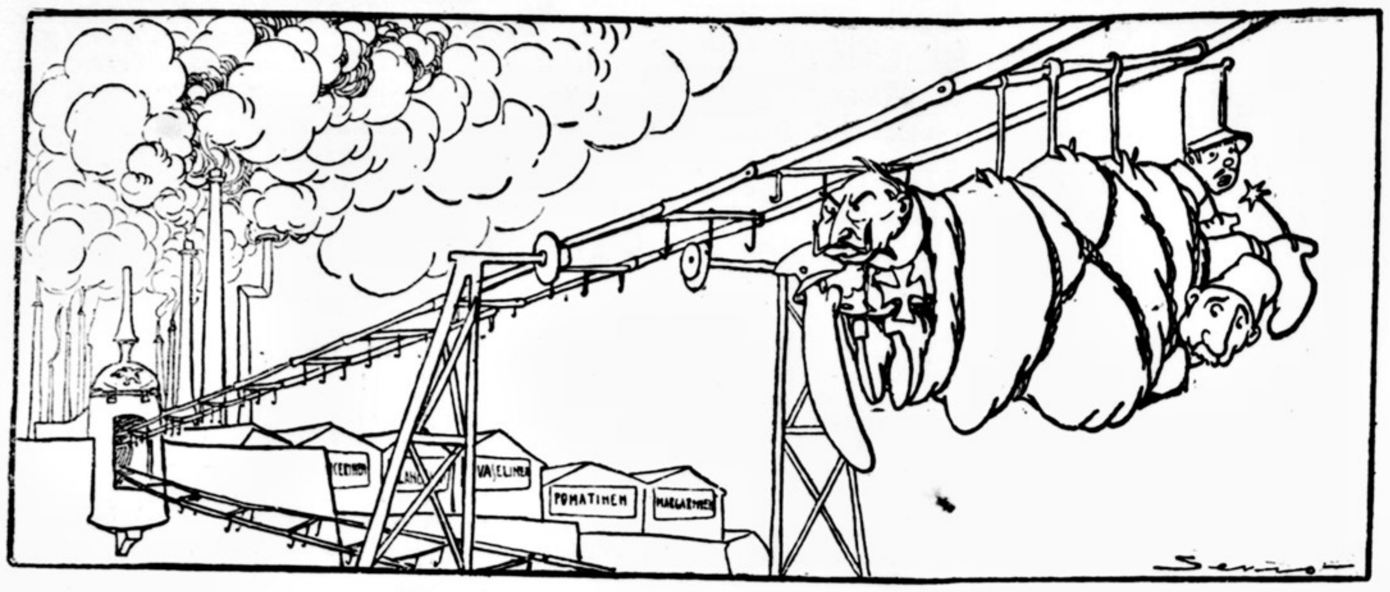
— Oggi non è stata recapitata al Comitato dall'Alta Società di divertimento « Salute e figli maschi » nessuna lettera affettuosa dell'Imperatore Gugliel-

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO



**COMANDINI**, Ministro molto dotto
nelle leggi di vera economia,
raccoglie tutto quel che c'è di rotto:
otton, ferro.... stivali e così via.
Alla fe' di Mazzini molto ligio
pel ben della concordia nazionale
s'è tolto per un po' il berretto frigio
e da parte lo tien coll'ideale.

# KADAVERVERWERTUNGSANSTALT




L'utilizzazione delle ultime quattro carogne

mo. In compenso si è avuta la visita dell'eminente birraio di Monaco Von der Kultz che ha portato a regalare alla Società un caratello del suo apprezzato prodotto ed un pianino di fabbrica tedesca per le feste da ballo che si daranno prossimamente in onore della Presidentessa signora lavandaia Saponow.

*Venerdì, 27.* — La notizia che le truppe tedesche in ritirata onorevole dalla Rumania, hanno raso al suolo Fochsani, comunicata allo Czar, lo ha commosso ed avvilito, al pensiero ch'egli non ha più ormai nemmeno i mezzi per farsi radere la barba. Una colletta in suo favore, fatta girare fra i dignitari decaduti, ha fruttato 48 Kopecki.

*Sabato 27.* — Nostre informazioni particolari (eh, eh!) da Berlino, via Vienna (oh, oh!) confermano il dualismo esistente fra il Governo e il Comitato popolare di cui è capo autorevole il tosatore di cani Bojadundioff. L'ultimo motivo di scissione fra le due tendenze sarebbe stato originata dal fatto che il segretario della Duma si sarebbe rifiutato di scrivere gli atti del Governo sulla carta straccia, come comporta l'attuale momento di sovranità popolare.

(*Ultim'ora*) — E' stato arrestato su di un tramw il granduca Wladimiro Vaselline mentre con destrezza cercava di togliere il portafoglio degli esteri dalle tasche del Ministro omonimo.


**Lezioni** francese, inglese, diplomate rispettive nazioni. Insegnamento pratico. Referenze rivolgersi al sig. Hindenburg che le ha prese in Piccardia, Artois e Champagne.


NELLA SUA ANTICAMERA.

— Adesso con la statura ribassata dovrà adattarsi a servire la patria anche lui.

## Le nostre glorie misconosciute

Siamo meravigliati altamente della meraviglia che si son fatta i giornali italiani per aver visto riprodotto in un Almanacco Inglese il ritratto del bravo tenore Zenatello, come s'egli fosse l'unico personaggio rappresentativo del nostro Paese.

Certo, l'Almanacco in parola avrebbe trovato – a voler cercar bene – qualche altra figura anche più decorativa di quell'artista di canto, ma la nostra proverbiale modestia non deve venire alterata da troppe pretese in fatto di celebrità paesane, bastandoci la fama di gente che sa cantar bene e... suonare meglio.

Tuttavia ci permettiamo – per le ulteriori edizioni dell'Almanacco incriminato – di suggerire ai suoi editori alcune biografie di autentiche glorie italiane, per uso e consumo del colto pubblico dei nostri alleati.

GIGETTO LO STORTO. — *Personaggio d'ingegno lucido al cromo, che, pur vivendo in un canto, anzi in un cantone delle vie dell'Urbe, ha, nella sua qualità di lustrascarpe, dato molto lustro alla Patria.*

GIACOBBE SPIZZICHINO. — *Uomo d'affari, sempre pronto a prestare l'opera sua a vantaggio dei sofferenti, e delle... sofferenti, ha con molto interesse patrocinato le cause e gli effetti più nobili anche se decaduti*

*E' di poche parole (staremmo per dire.... conciso, o circa) e, se non fosse per un certo rispetto al* Travaso *potrebbe definirsi il vero* « Cittadino che protesta ».

NOBIL DONNA MARIETTA DE MEZZANIS. — *Discende, verso le 23 ed anche prima da famiglia notevole nonchè dal primo piano di uno dei palazzi attigui al Corso, e si sforza alacremente di collocare meglio che può le giovani pericolanti, dando loro una spinta verso gli alti ideali della Nazione armata.*

*Per esercitare tale sua missione, disdegna i mezzi di locomozione e quasi sempre marcia a piedi.*

IL SIGNOR CAPANNA. — *Poeta nato e cantore insigne, può dirsi il vero Bardo della gran Madre Italia, alla quale dedica le migliori strofe e gli stornelli più folkloristici di sua creazione.*

*Potremmo continuare per un pezzo, ma ce ne asteniamo, sicuri che gli editori delle Nazioni amiche sapranno renderci giustizia; e d'altra parte non vorremmo coll'enumerazione di tante illustri personalità della nostra vita politica, scientifica ed artistica, fare insuperbire quel principe dell'ugola che è l'egregio tenore effigiato nell'Almanacco inglese al posto-per esempio - dell'on. Sonnino.*

*A proposito: che ne pensa l'apologista della* Perseveranza *e... di rimbalzo del* Giornale d'Italia?


**Cercasi** custode per neutralità, ottime referenze, cauzione. Alfonso n. 13 Madrid.

**Morgarina** ottima per friggere come unto in famiglia. Prodotto di grande esportazione della latteria sociale milanese Lazzari e C.


## MENTRE CICCOTTI TACE

— *Perchè non scrive?* – In campagna e in città
Tutti si fanno con curiosità
Questa domanda e niun risposta dà.
Il fenomeno è grave in verità.
Cos'è mai dunque questa novità?
Son cinque giorni ch'egli zitto sta!

Dice l'*Avanti!* con malignità:
— *Son le troppe lezioni ch'egli dà*
*A' suoi studenti d'Università*
*Che gl'impediscon la pubblicità!* —
Forse così non è; certo che già
Son quattro giorni ch'egli zitto sta!

Forse in questa di carta scarsità
L'occorrente per scrivere non ha,
Egli che scrive con facilità
D'aver scritto abbastanza forse ci sa;
E la ragion senz'altro è questa qua,
Per cui due giorni son che zitto sta.

Onorevol Ciccotti, per pietà,
Si curi un poco delle ostilità
Che Lei semina intorno in qua e in là,
Perchè questo silenzio? è un pezzo, sa,
Che sonnineggia senza utilità,
E' quasi un giorno ch'Ella zitto sta!

Giù! una lettera dunque come va,
Con sale e pepe come Lei far sa;
Così un pochino allegri Ella ci fa
In questi tempi di calamità.
Su!... se no le direm con crudeltà
Ch'Ella ci annoja... se ancor zitto sta!

## IL "VADE-MECUM„ DEL FORESTIERE

LA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA.

Ora che i lettori hanno avuto agio di recarsi a visitare questa meravigliosa zona della Roma antica e ad ammirarne le ancor visibili traccie di grandezza e magnificenza, ci sia permesso di accennare ad alcuni particolari storici ed archeologici di somma importanza, forse sfuggiti alla loro attenzione o di cui le ultime incursioni barbariche cancellarono le vestigie.

Partendosi dall'asse mediano della « passeggiata » vediamo anzitutto le traccie del labirinto politico detto *Scissionio*, che circa tre anni fa venne demolito, ma che tornerà a risorgere in epoca non ben determinata per opera della Società Amatori e Cultori delle Baraonde.

Contemporaneo a questo edificio – che serviva anche per giuocare a palla colle *responsabilitatis* – troviamo il *Calendarium*, ormai diventato inservibile altrimenti che ad uso perenne di vasca per *piediluvium*, mentre era adoperato dagli antichi solo in epoche determinate e specialmente durante le feste *Autumnalie*.

Fu in questi paraggi che venne ritrovato un esemplare rarissimo dell'*Orarium Tramviarium*, ahimè poco rispettato dal tempo e da coloro che di esso avevano o dovevano avere – secondo Publio Factorino Flacco – la massima cura.

Voltando a destra, ove è fama sorgesse il cippo sepolcrale della *Potestatis Salandrea*, ecco i ruderi del tempio della Dea Abbondanza sui quali vennero, all'epoca di Lucrezio Caro, fatti sacrifizi umani, immolando alla memoria della Dea gli schiavi dello Stato conosciuti sotto il nome di *Travetis* o *Stipendiatis*.

Di tali sacrifizi si rinvennero traccie consistenti in *Notes Pizzicagnolis, Comtis Vinaium* ecc.; e dell'esistenza del Tempio dell'Abbondanza è prova un coturno di vero cuoio, esemplare rarissimo che si conserva in Campidoglio, mentre altri apocrifi furono trasportati nel museo di Regina Coeli.

Proseguendo verso la testè discoperta Casa bancaria di Marco Porcio, sovventore e mecenate dei Diari Teutonici, gli operai addetti agli scavi trovarono gran numero di armi lunghe e corte, forbici taglienti e smussate, che crede si appartenessero ai molti *Censores* che furono inviati nelle diverse città, colla mansione di reprimere le incursioni de gli *Allarmistis* che in colonne di diversi corpi minacciavano colle loro potenti *bagolates* l'Impero del Senso Comune.

Ivi presso sorge il busto detto *Sfinx Sonninia* che secondo Tacito presiedeva al Silenzio, ed era posto sopra il sepolcreto della famiglia Neutralia; come pure è notevole, guardando di qui verso il Nord, il gruppo commemorativo della *P unitio Expeditionem* sorgente presso le rovine dell'*Autocraticus Russensis*.

Termineremo col richiamare l'attenzione del visitatore sui marmorei e stilizzati *Comunicatsi Cadornae*, attorno a cui sono effigiati gran numero di Littori, e dopo aver degnato di uno sguardo di rimpianto le belle statue acefale delle *Telephonistae*, sarà bene, per uscire con soddisfazione dalla passeggiata riprender la via del Templum Martii, da non confondersi coll'attiguo *Templum Martii*, di cui restano solo i pochi e malandati frammenti dell'*Internationalia*.

GREGORIO VIUS.

ALLA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA

— Questa è la Porta Latina; più in là c'è la Porta Capena....

— Basta; tutte queste porte mi richiamano l'idea dell'uscita.


**Cerco** abilissimi saldatori turafalle riparazioni urgenti mia Casa. Lavoro rimunerativo. – Guglielmo – Berlino.


## NOTE DI VITA E D'ARTE

L'ORO ALLA PATRIA

Il gesto è bello — parlo delle dame d'oggi, o se volete, delle *femmes d'aujourd'hui* come le chiamerebbe acutamente il povero Porry–Pastorel — e di tanto è più bello quel gesto della candida mano feminea che toglie il monile alla propria civetteria per offerirlo alla difesa patria, in quanto più si riavvicina al luminoso esempio dei tempi andati. Ricordate la figurazione meravigliosa che nel dugento fece di quel gesto l'arte magnifica di Carcinoma da Siracusa, con la tela che — narra il Pivot — egli dipinse per incarico di Colei che « bella fra le belle et suave più che ogni suavità » a detta dello Straccaganasse avrebbe dovuto diventare cognata del Grande Patavino, se la scure degli Angiò non avesse anzi tempo cangiato corso alla storia e nello stesso istante precipitata nel sangue la risplendente capigliatura d'oro da cui Scapicollo Nepote prendeva tutto il fulgore per le sue madonne?

« *Le temps descend et ne rêmonte pas* » scriveva Madame de Coulisson, che è stata indubbiamente la più prominente fra le donne pensatrici che siensi date convegno a cavallo fra il sette e l'ottocento, in quel periodo tumultuario che non era più rivoluzione ma non era ancora evoluzione e nel quale, pur troppo, l'abate Godefroi Bellences non aveva ancora concepito quelle sue *Confessions d'une fille de Marie*, che tanto dispiacquero a Papa Della Sinafera, ma che valsero, non foss'altro, a fugare sin l'ultimo tentativo di quella pietosa tendenza letteraria che perfino il Cigno di Bordeaux — e non a torto — lamentò più volte.

Ma noi oggi possiamo invece dire che *le temps rémont*. E l'abbiamo visto l'altro dì, nell'ora in che il sole mandava su Roma una nota calda di sangue ambrato che pareva avere ottenuto un breve permesso di libera uscita da un tela di quel mago dei tramonti che fu Scarpone da Ventimiglia, mentre una folla di donne elette per casata e per spirito patrio, dinanzi ai ruderi della nostra più antica civiltà, porgevano magnificamente l'oro sottratto alla vanità personale con nella linea un non so che di solenne, di superbo, di suasivamente classico, o classicamente suasivo, e vale da ricordare per tutti gli altri numerosi nella storia, l'esempio di Colei che non fu mai la Madre dei Gracchi.

In quell'oro, che mostrava il sole il suo sorrisotto giallo, era anche la risposta al sottile ed abituale pessimismo di una bionderrima dama di quella *haute* che il Budjaralles definiva *une chose très basse* la quale, con la sottile voce in che pareva risuonare, lontanamente, l'eco metallica di una quattrocentesca mandòla che fosse pizzicata con guanti di seta da una Guendalina dell'epoca, mentre la luna mettesse sovra ogni siepe di biancospino uno sguardo, una carezza ed un sospiro, mi domandava maliziosamente;

— Mbè?

Il prossimo appuntamento è a Tor di Nona.

SBIEGO ANGELI


**Cerco** subito pace separata, in buono stato, uscita libera, comodo cucina. Carluccio Asburghi – Vienna, ovvero al compagno Adler.

**Rasojo Haig** — Ottimo per contropelo. Fornitore del Kronprinz e della migliore clientela tedesca.

**Affarone** — Rinomatissimo negozio del Centro.... Europa. Cederebbesi causa ritiro commercio del Principale. Rivolgersi trattative al socio « Vecchio Dio Tedesco ». Sdrucciolo Hohenzollern — Berlino.


# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

Al Signor Ercole Onesti 5° piano sopra al mezzanino urgente.

*Caro Ercole,*

*Non ti credere che sono una scialacquatora se ti scrivo sulla carta doppia, perchè il decreto non è andato ancora, in vigore e appena il Governo l'avrà messo fuori sta certo che invece di un foglietto intero addoprerò sempre due mezzi foglietti e così contribbuirò pure io all'economia nazionale.*

*Quando mi sei passato sotto la finestra senza nemmeno degnarti di guardarmi colla paglietta nuova, mi sono accorta dal modo come camminavi che ciavevi il nervoso e ti assicuro che m'hai fatto più rabbia che altro. Sai che sei un bel tipo? Non sono quindici giorni che mi conosci e soltanto perchè siamo stati due volte a cena insieme, una volta al Colosseo, una alla passeggiata Archeologica e due o tre nel Foro ti credi di potermi comandare come fa la Germania coll'alleati. Ma bisogna che ti metti in mente che pure i tedeschi stanno per accorgersi di aver sbagliato a fare da padroni, e già sono ridotti che mentre volevano sgrassare tutta l'Europa gli tocca a contentarsi di farlo soltanto coi morti loro.*

*Io capisco la gelosia e capirei tutte le scenate che vuoi, perchè in fondo l'amore è cieco e anche se ci vedesse non ci potrebbe avere la vista di S. E. Scialoia quando fa i viaggi in Russia, ma insomma che tu pretendi di legarmi i piedi e le mani, mi pare che sia troppo e se ancora non te lo sei messo bene in mente, bisogna che te ce lo fai ficcare da qualcuno che ragiona di più.*

*D'altra parte quando m'hai conosciuta dovevi veder subito che non mi piaceva di fare la mummia greca dentro casa tutto il giorno, perchè anzi il mio merito migliore che mi riconoscono tutti è per l'appunto che mi so muovere, mettere in vista e che sto in intimità coi più grandi personaggi, da Gabriele d'Annunzio al portiere della Camera, da Miccichè all'architetto Bazzani.*

*Per di più io te lo dissi subbito: « Se si tratta di un amicizia sto con lei, ma se lei si crede di toccarmi la corda dell'amore, se spera di farmela vibbrare al lunisono, credo che perderà tempo come l'on. Nitti quado si sforza di farsi mettere in predicato pel governo perchè in questo momento il cuore mio è bello e sistemato. »*

*Questo ti dissi, per quanto non ti nascondo che lì per lì m'avevi destato un certo interesse, perchè francanente l'incontro d'un'altra persona sentimentale come me in mezzo alla folla di egoisti che popola il mondo d'oggi, mi faceva l'effetto del loasi in pieno deserto. L'anima m'era riandata addietro e avevo ripensato a certi periodi della prima gioventù e a certe persone che adesso non ti posso nominare se no mi rifai il geloso, e quella sera che dandosi ancora del lei andassimo a mangiare i carciofi col cuore gonfio di lagrime alla giudia, ti assicutro che pensai per un momento che tu dovessi rappresentare qualche cosa davanti a me e che non fossi uno di quelli che s'incontrano e si lasciano subbito dietro le nostre spalle.*

*Ti ricordi che luna che ti feci vedere sotto l'arco di Tito, che pareva la testa dell'on. Barnabei, e le stelle che c'erano, e l'odore di mentuccia che veniva dall'Orto Botanico e il bacio complicato che ti detti accanto al capitello, mentre quell'ubbriacone appoggiato al lampione rovesciava sui passanti un sacco d'insolenze? Ti ricordi che poesia?*

*Era forse pure troppa e un pò per l'esaltazione romantica un po' perchè i carciofi mi si erano messi sullo stomaco stetti tutta la notte senza chiudere un occhio e la mattina credetti di volerti bene per davvero.*

*Questo te lo dico apposta per farti vedere che da parte mia ero ben predisposta e pronta a darti tutto quello che una donna può dare, collo stesso trasporto di Ciccotti quando offre alla patria il suo patrimonio e l'indennità dei colleghi perchè lui a quanto pare non la piglia.*

*Se vuoi che seguitiamo a stare* in amitié *ti devi modificare e devi fare l'ostoico quando una cosa non ti va bene, riflettendo che se io presempio ti dico che non puoi venire, è segno che ciò qualche cosa sotto, Se ieri mattina – sempre per esempio – t'ho telefonato che non potevo riceverti è stato perchè m'è ritornato Asdrubale all'improvviso e capirai che finacchè non te lo avrò presentato non ti puoi far vedere a casa mia.*

*Ah Asdrubale! Quello è un uomo che sa prendere le donne! Se tu vedessi che serenità che calma e che tranquillità mette nell'amore! Vedi erano venticinque giorni che non ci vedevamo e ti puoi figurare che razza di giostra, ma tutto questo è successo senza eccitazzione, senza infiammazzione, e tra un bacio sulla labbra e una carezza sul loccipite (come gli piace a lui) lui m'ha raccontato tutto quello che gli è successo dopo l'affare della bisca, del contratto che ha fatto col Ministero pèr la fornitura del pomodoro al Governo in conserva e del baccalà al Comune senza spine e io ho trovato modo di dirgli che veramente l'assenza sua m'ha lasciato nel core, lo stesso vuoto che ci dev'essere attorno a Sonnino quando passa in rivista l'ammiratori e anzi a un certo momento ho riacceso la luce e gli ho letto questa lirica che ti voglio mandare pure a te così ciai qualche cosa di mio.*

EMULAZZIONE.

Mi sentivo la testa più pesante
di certe articolesse di B. Croce....
Dalla strada giungevami la voce
d'un ebbro, d'un soldato e d'un viandante.

Mi son messa sul letto sola sola
pensando mestamente ai casi miei,
all'avvenire, a quello che vorrei,
al *pandantiff* e all'abito viola.

Ma dalla casa sopra, ch'è abbitataa
da una bella signora col marito,
m'è giunto un'eco dolce ed ho capito
che stavan ripassando una suonata.

Una suonata sopra al pianoforte
del povero Chopen colla sordina....
Mi si è ficcata in cor come una spina
ed ho pianto da me sulla mia sorte.

Ma poi, quasi ribbelle, doppo un po'
son saltata dal letto e colla mano
ho cercato le note sul mio piano
ed ho suonato anch'io: *mi, si, la do*!

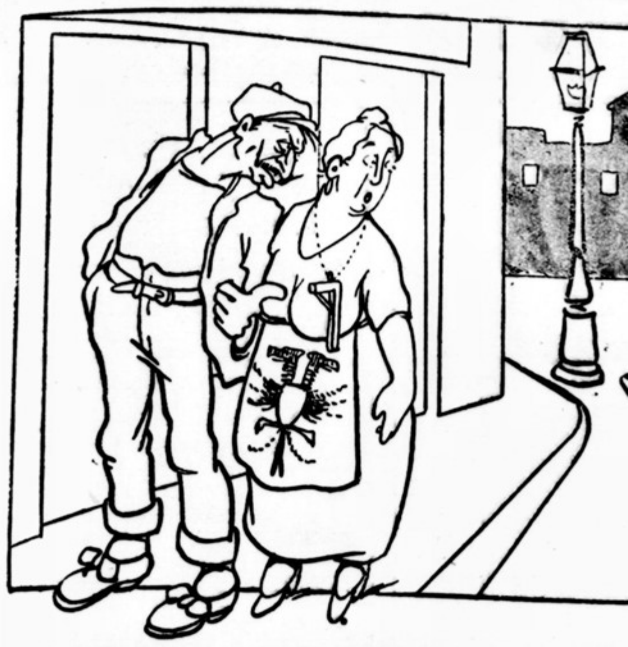
*Una speranza dunque te la lascio. Se vuoi puoi provare a farti voler bene, ma il primo requisito è quello di non essere noioso perchè a me i tipi come l'ingegnere Luiggi mi fanno l'effetto di cataplasmi sopra le gambe di legno.*

*Mi dimenticavo di ringraziarti delle due forcinelle che m'hai mandato dal portiere in tartaruga e gradisco il pensiero, ma non posso nasconderti che Temistocle m'ha portato un braccialetto d'oro di quelli che vanno adesso e che non è danno c...*
*sicci; non dico qu...*
*fronti.*

*Tiemmi fissa ...*
*buona amica (nien...*

P.S. — M'accorgo ...
di cose. Prima di tut...
a passarmi l'apisse ...
persone più distint...
Non sai che in ogg...
scono soltanto perch...
Per tutto il resto ...
vedremo a voce.

# La solita pace da marc...



GUGLIELMONE LO SFRUTTATORE: Andiamo! Offri...

LA GRA...

Ma che convegno ...
russa, che caduta ...
nerale!! La grande ...
con ansia febbrile ...
l'orizzonte con la r...
*Thermes* a Salsoma...
posizione, grandiosit...
solo per ragioni di ...
giugno, come il più ...
E' inutile dire ch...
occorre rivolgersi a ...
Tommaso Merli, con...
queo, come l'alberg...
raffinato.


— Il mio babbo ha pron...
tino n...
— M...
bella p...
fratelli...
CA M...
media...
della ...
notevole economia di spe...

— Prima che io riport...
ogni tuo desiderio: parla ...
— Ebbene io non potrei ...
le mie aspirazioni, ti chied...
finchè rimani a Roma tutt...
MARGHERITA, di cui ...
ragione la bellezza degli ...
dove i numeri di varietà ...
alternano con piena soddi...
frequentano il locale.

GRANDI V...
IR...
Rappresentanza ge...
Ditta ERCOLE PROV...
In Roma: Castelnuov...


# TEATR...

ALL'ADRIANO h...
senza ....la Comare e...
di compari Fregoli no...
Il proverbio « Chi ...
mente pecca di esager...
dice molto meno del v...
per esempio, facendo ...

strare come si possa ...
focolare domestico pr...
chè gli spettatori, pur...
constatato che si sta...
diavolo.

— Non è più un m...
*quando verrà* al VALL...
che oramai lo sanno t...
dirlo ai nostri lettori. ...
loro dovere recandos...

gue la risplendente capigliatura d'oro da cui Scapicollo Nepote prendeva tutto il fulgore per le sue madonne?

« *Le temps descend et ne rèmonte pas* » scriveva Madame de Coulisson, che è stata indubbiamente la più prominente fra le donne pensatrici che siensi date convegno a cavallo fra il sette e l'ottocento, in quel periodo tumultuario che non era più rivoluzione ma non era ancora evoluzione e nel quale, pur troppo, l'abate Godefroi Bellences non aveva ancora concepito quelle sue *Confessions d'une fille de Marie*, che tanto dispiacquero a Papa Della Smafera, ma che valsero, non foss'altro, a fugare sin l'ultimo tentativo di quella pietosa tendenza letteraria che perfino il Cigno di Bordeaux — e non a torto — lamentò più volte.

Ma noi oggi possiamo invece dire che *le temps rèmont*. E l'abbiamo visto l'altro dì, nell'era in che il sole mandava su Roma una nota calda di sangue ambrato che pareva avere ottenuto un breve permesso di libera uscita da un tela di quel mago dei tramonti che fu Scarpone da Ventimiglia, mentre una folla di donne elette per casata e per spirito patrio, dinanzi ai ruderi della nostra più antica civiltà, porgevano magnificamente l'oro sottratto alla vanità personale con nella linea un non so che di solenne, di superbo, di suasivamente classico, o classicamente suasivo, e vale da ricordare per tutti gli altri numerosi nella storia, l'esempio di Colei che non fu mai la Madre dei Gracchi.

In quell'oro, che mostrava il sole il suo sorrisotto giallo, era anche la risposta al sottile ed abituale pessimismo di una bionderrima dama di quella *haute* che il Budjaralles definiva *une chose très basse* la quale, con la sottile voce in che pareva risuonare, lontanamente, l'eco metallica di una quattrocentesca mandòla che fosse pizzicata con guanti di seta da una Guendalina dell'epoca, mentre la luna mettesse sovra ogni siepe di biancospino uno sguardo, una carezza ed un sospiro, mi domandava maliziosamente;

— Mbè?

Il prossimo appuntamento è a Tor di Nona.

SBIEGO ANGELI

---

**Cerco** subito pace separata, in buono stato, uscita libera, comodo cucina. Carluccio Asburghi – Vienna, ovvero al compagno Adler.

**Rasojo Haig** — Ottimo per contropelo. Fornitore del Kronprinz e della migliore clientela tedesca.

**Affarone** — Rinomatissimo negozio del Centro.... Europa. Cederebbesi causa ritiro commercio del Principale. Rivolgersi trattative al socio « Vecchio Dio Tedesco », Sdrucciolo Hohenzollern — Berlino.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

Al Signor Ercole Onesti 5° piano sopra al mezzanino urgente.

*Caro Ercole,*

*Non ti credere che sono una scialacquatora e ti scrivo sulla carta doppia, perchè il decreto non è andato ancora, in vigore e appena il Governo l'avrà messo fuori sta certo che invece di un foglietto intero addoprerò sempre due mezzi foglietti e così contribbuirò pure io all'economia nazionale.*

*Quando mi sei passato sotto la finestra senza nemmeno degnarti di guardarmi colla paglietta nuova, mi sono accorta dal modo come camminavi che ciavevi il nervoso e ti assicuro che m'hai fatto più rabbia che altro. Sai che sei un bel tipo? Non sono quindici giorni che mi conosci e soltanto perchè siamo stati due volte a cena insieme, una volta al Colosseo, una alla passeggiata Archeologica e due o tre nel Foro credi di potermi comandare come fa la Germania coll'alleati. Ma bisogna che ti metti in mente che pure i tedeschi stanno per accorgersi di aver sbagliato a fare da padroni, e già sono ridotti che mentre volevano sgrassare tutta l'Europa gli tocca a contentarsi di farlo soltanto ai morti loro.*

*Io capisco la gelosia e capirei tutte le scenate che vuoi, perchè in fondo l'amore è cieco e anche se ci vedesse non ci potrebbe avere la vista di E. Scialoia quando fa i viaggi in Russia, ma insomma che tu pretendi di legarmi i piedi e le mani, mi pare che sia troppo e se ancora non te lo sei messo bene in mente, bisogna che te ce lo ai ficcare da qualcuno che ragiona di più. D'altra parte quando m'hai conosciuta dovevi veder subito che non mi piaceva di fare la mummia greca dentro casa tutto il giorno, perchè anzi il mio merito migliore che mi riconoscono tutti è per l'appunto che mi so muovere, mettere in vista e che sto in intimità coi più grandi personaggi, da Gabriele d'Annunzio al portiere della Camera, da Micciché all'architetto Bazzani. Per di più io te lo dissi subbito: « Se si tratta di un amicizia sto con lei, ma se lei si crede di toccarmi la corda dell'amore, se spera di farmela vibrare al lunisono, credo che perderà tempo come l'on. Nitti quado si sforza di farsi mettere in predicato pel governo perchè in questo momento il cuore mio è bello e sistemato. »*

*Questo ti dissi, per quanto non ti nascondo che lì per lì m'avevi destato un certo interesse, perchè francanente l'incontro d'un'altra persona sentimentale come me in mezzo alla folla di egoisti che popola il mondo d'oggi, mi faceva l'effetto del loasi in pieno deserto. L'anima m'era riandata addietro e avevo ripensato a certi periodi della prima gioventù e a certe persone che adesso non ti posso nominare se no mi rifai il geloso, e quella sera che dandosi ancora del lei andassimo a mangiare i carciofi col cuore gonfio di lagrime alla giudia, ti assicutro che pensai per un momento che tu dovessi rappresentare qualche cosa davanti a me e che non fossi uno di quelli che s'incontrano e si lasciano subbito dietro le nostre spalle.*

*Ti ricordi che luna che ti feci vedere sotto l'arco di Tito, che pareva la testa dell'on. Barnabei, e le stelle che c'erano, e l'odore di mentuccia che veniva dall'Orto Botanico e il bacio complicato che ti detti accanto al capitello, mentre quell'ubbriacone appoggiato al lampione rovesciava sui passanti un sacco d'insolenze? Ti ricordi che poesia?*

*Era forse pure troppa e un pò per l'esaltazione romantica un po' perchè i carciofi mi si erano messi sullo stomaco stetti tutta la notte senza chiudere un occhio e la mattina credetti di volerti bene per davvero.*

*Questo te lo dico apposta per farti vedere che da parte mia ero ben predisposta e pronta a darti tutto quello che una donna può dare, collo stesso trasporto di Ciccotti quando offre alla patria il suo patrimonio e l'indennità dei colleghi perchè lui a quanto pare non la piglia.*

*Se vuoi che seguitiamo a stare* in amitié *ti devi modificare e devi fare l'ostoico quando una cosa non ti va bene, riflettendo che se io presempio ti dico che non puoi venire, è segno che ciò qualche cosa sotto, Se ieri mattina – sempre per esempio – t'ho telefonato che non potevo riceverti è stato perchè m'è ritornato Asdrubale all'improviso e capirai che finacchè non te lo avrò presentato non ti puoi far vedere a casa mia.*

*Ah Asdrubale! Quello è un uomo che sa prendere le donne! Se tu vedessi che serenità che calma e che tranquillità mette nell'amore! Vedi erano venticinque giorni che non ci vedevamo e ti puoi figurare che razza di giostra, ma tutto questo è successo senza eccitazzione, senza infiammazzione, e tra un bacio sulla labbra e una carezza sul loccipite (come gli piace a lui) lui m'ha raccontato tutto quello che gli è successo dopo l'affare della bisca, del contratto che ha fatto col Ministero pér la fornitura del pomodoro al Governo in conserva e del baccalà al Comune senza spine e io ho trovato modo di dirgli che veramente l'assenza sua m'ha lasciato nel core, lo stesso vuoto che ci dev'essere attorno a Sonnino quando passa in rivista l'ammiratori e anzi a un certo momento ho riacceso la luce e gli ho letto questa lirica che ti voglio mandare pure a te così ciai qualche cosa di mio.*

EMULAZZIONE.

Mi sentivo la testa più pesante
di certe articolesse di B. Croce....
Dalla strada giungevami la voce
d'un ebbro, d'un soldato e d'un viandante.

Mi son messa sul letto sola sola
pensando mestamente ai casi miei,
all'avvenire, a quello che vorrei,
al *pandantiff* e all'abito viola.

Ma dalla casa sopra, ch'è abbitataa
da una bella signora col marito,
m'è giunto un'eco dolce ed ho capito
che stavan ripassando una suonata.

Una suonata sopra al pianoforte
del povero Chopen colla sordina....
Mi si è ficcata in cor come una spina
ed ho pianto da me sulla mia sorte.

Ma poi, quasi ribbelle, doppo un po'
son saltata dal letto e colla mano
ho cercato le note sul mio piano
ed ho suonato anch'io: *mi, si, la do*!

*Una speranza dunque te la lascio. Se vuoi puoi provare a farti voler bene, ma il primo requisito è quello di non essere noioso perchè a me i tipi come l'ingegnere Luiggi mi fanno l'effetto di cataplasmi sopra le gambe di legno.*

*Mi dimenticavo di ringraziarti delle due forcinelle che m'hai mandato dal portiere in tartaruga e gradisco il pensiero, ma non posso nasconderti che Temistocle m'ha portato un braccialetto d'oro di quelli che vanno adesso e che non è danno alla Patria perchè sono massicci; non dico questo perchè voglio fare raffronti.*

*Tiemmi fissa nel pensiero e credimi tua buona amica (niente dippiù)*

CLARA.

P.S. — M'accorgo di aver dimenticato un sacco di cose. Prima di tutto come puoi dire che fo' male a passarmi l'apisse sulle sopracciglia se adesso le persone più distinte si tingono pure le labbra? Non sai che in oggi le signore per bene si riconoscono soltanto perchè parono *cocotte*?

Per tutto il resto vuoterò il sacco appena ci vedremo a voce.

LA GRANDE NOTIZIA.

Ma che convegno di Stokolma! Ma che offensiva russa, che caduta di Gerusalemme, che pace generale!! La grande notizia che tutti attendevano con ansia febbrile, si delinea finalmente all'orizzonte con la riapertura del *Grand Hôtel des Thermes* a Salsomaggiore, lo stabilimento che per posizione, grandiosità ed eleganza è prescelto non solo per ragioni di cura, ma nei mesi di maggio e giugno, come il più incantevole dei soggiorni.

E' inutile dire che per le informazioni relative occorre rivolgersi a Salsomaggiore stessa al cav. Tommaso Merli, conosciuto in tutto l'orbe terraqueo, come l'albergatore più accogliente e più raffinato.

---

# La solita pace da marciapiede

GUGLIELMONE LO SFRUTTATORE: Andiamo! Offrila a quel signore là....

---

— Il mio babbo ha promesso di condurmi dal sarto per un vestito nuovo.

— Ma il mio ha fatto una cosa anche più bella perchè ha fatto felice anche la mamma e i fratellini, chiedendo all'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE un'impianto a domicilio, mediante cui da domani tutti gli ambienti della casa saranno sfolgoranti di luce con notevole economia di spesa.

---

— Prima che io riparta per il fronte sono disposto ad esaudire ogni tuo desiderio: parla!

— Ebbene io non potrei essere più modesta nelle mie aspirazioni, ti chiedo soltanto di condurmi finchè rimani a Roma tutti i giorni al SALONE MARGHERITA, di cui tutti decantano con ragione la bellezza degli spettacoli a rotazione dove i numeri di varietà e di cinematografo si alternano con piena soddisfazione di tutte le oneste famiglie che frequentano il locale.


GRANDI VINI DI CHAMPAGNE
IRROY
REIMS
Rappresentanza generale e deposito per l'Italia e Colonie
Ditta ERCOLE PROVASOLI - Milano, Via C. Alberto, 20
In Roma: Castelnuovo P. S. Croce in Gerusalemme 30


# TEATRI DI ROMA

ALL'ADRIANO ha destato gran rumore *Crispino*, senza ....la Comare ed anche senza Compare, perchè di compari Fregoli non ne ha bisogno.

Il proverbio « Chi fa da sè fa per tre » che normalmente pecca di esagerazione, applicato al divo Leopoldo dice molto meno del vero poichè Fregoli, in *Relampago*, per esempio, facendo da sè fa per *otto*.

— Poichè *Santarellina* comincia a farsi vecchia il bravo Pinelli ne ha rinnovato.... il titolo, offrendo al pubblico del NAZIONALE una *Mamm'zelle Nitouche*, tipo *extra*.

La signorina Sanipoli qui accanto ricordata, ricorda a sua volta *il Ragno azzurro*.

ALL'ARGENTINA per suggerimento dell'on. Canepa, la Compagnia fiorentina ha voluto dimostrare come si possa limitare anche il consumo del focolare domestico prendendo *la Casa a mezzo*, senonchè gli spettatori, pur divertendosi un mondo, hanno constatato che si sta molto più comodi a Casa.... del diavolo.

— Non è più un mistero per nessuno *chi verrà* e *quando verrà* al VALLE ed appunto perchè siamo sicuri che oramai lo sanno tutti crediamo inutile di tornare a dirlo ai nostri lettori. I quali, frattanto, compiranno il loro dovere recandosi in questi ultimissimi giorni a dare l'addio, o meglio l'arrivederci, alla Dina, a Guasti e ai loro degni compagni.

AL MORGANA, dopo *Frou-Frou*, è la volta di *Chiffon Regina del Fonografo* e sorella carnale della Duchessa di Portarey, come può testimoniarvi l'imberbe Fineschi cui tributiamo il solo omaggio d'un pupazzo, ma che, a dire la verità, come *Sofia* meriterebbe anche un ....Sofiette.

Riepilogando, nei teatri che abbiamo citato ed in quelli che non abbiamo nominato, o per un verso o per l'altro, c'è da ridere tanto che verrebbe fatto di esclamare: E'.... una cosa seria! AL QUIRINO impera tuttavia Ruggero Ruggeri con lo scettro di *Amleto* e bisogna riconoscere che mai Shakespeare fu studiato con maggior serietà d'intendimenti. Senonchè al famoso monologo *Essere o non essere* il pubblico finisce anche lì per ridere, scorgendovi una allusione a Filippo e a Turati.

Al SALONE MARGHERITA. Pare che l'attuale fecondità delle galline abbia ispirato al Comune un saggio provvedimento... *Perlowa*, obbligandone la requisizione da parte del cav. Marino.

## Venghino venghino! Favorischino! Favorischino!

Nelle ultime 24 ore sono 25 gli Stati del vecchio e nuovo mondo che hanno dichiarato guerra alla Germania la quale si trova nella condizione di quelle ricercatissime ballerine che seguitano a segnare sul loro carnet il turno dei cavalieri, anche dopo aver coperto tutti i balli e, magari tutte le pagine del libriccino.

Vuol dire che la prenotazione servirà per un'altra volta, per chi non arriva in tempo per questa!

***

Ma su di un punto vogliamo richiamare l'attenzione dei nostri lettori, un punto che forse è sfuggito alla mente acutissima del Barone Sonnino; ossia che tutti questi interventi dell'ultima ora, più nominali che effettivi, fanno il giuoco della Germania che, se non oggi, tra un secolo certamente, potrà dare ad intendere al postero, per sua natura credenzone e buon figliuolo, che se essa ha ceduto è perchè tutto il mondo, e magari tutto il sistema planetario solare le si era voltato contro; di modo che la vittoria dell'Intesa diventerà una mezza vigliaccheria e la sconfitta degli Imperi Centrali una gloriosissima ritirata strategica « secondo i piani stabiliti ».

Converrà quindi che l'Intesa pubblichi nei paesi neutrali un manifesto così concepito:

**AVVISO**

Con Decreto Intesiziale N.... in data.... è stato prorogato per l'ultima e definitiva volta a tutto il 30 aprile p. v. l'epoca per poter intervenire o dichiarare la guerra contro la Germania.

Le domande che perverranno dopo la mezzanotte del 30 aprile saranno nulle.

Per essere ammessi al concorso bisogna dimostrare:

*a*) di essere uno Stato maggiorenne

*b*) di possedere un bilancio di almeno cento milioni

*c*) di aver già messo su piede di guerra un esercito di 10 mila uomini

*d*) di avere al proprio attivo almeno una rivoluzione nell'ultimo semestre.

PRIMO MAGGIO.

TRA I SOLITI DEL 1911. — E' giusto! Bisogna fare la festa del lavoro dopo averla fatta... al capitale.

## LE SORPRESE DEL GALLINAIO

Le uova continuano a fare dei bei scherzi. Ieri era l'uovo che dava i numeri al lotto; oggi, in quel di Novara, esce fuori l'uovo che porta scritto nel guscio la data del « 24 maggio » e, sotto, la parola « Pace ».

Noi comprendiamo perfettamente che le galline siano le prime ad essere stanche di vedersi rotte le uova nel paniere dalla guerra, ma questa funzione passata da madama de Thebes al pollaio, ci persuade poco.

Che si tratti di uno scherzo dei pacifisti? Che qualche emissario del Kaiser abbia inoculato, in mancanza d'altro, qualche gallina e le abbia trasmesso il *pus* pacifico che ormai ha contagiato i fedeli della « Kultur »?

Tutto può darsi; e in questo caso, signori miei, un altro po' di questi miracoli... ovini, e la frittata è fatta!

## La passeggiata archeologica
### (Idea travasata)

**S'inagurò in questi giorni nell'Urbe romana ed io me ne compiaccio: passeggiamovi pure. E siamo compiaciuti di passeggiarvi *oggi*, con *scarpe italiane*, laddovechè, se l'avessimo inagurata ieri, chi sa a quanti *scarponissimi cimbri e teotoni* dovevamo dar la precedenza! Oggi, *grazie a Noi*, con li suddetti ci sussiste guerra e la passeggiata arcologica si apre! Ciao Giulio Cesare, ciao Agusto, ciao Marcurelio, Cicerone, eccetera: niente paura; ci troviamo in famiglia!**

**Li nepoti, carissimo general Mario, come lei osserva, non son degeneri delli capistipiti e tiriamo avanti contro chiovi e candele di sego della Foresta Nera.**

**Ma che rabbia per tutti questi Herrie-Professor tedeschi il *non potersi trovare* all'inagurazione della passeggiata arcologica, a dire le loro frescacce!**

TITO LIVIO CIANCHETTINI


CARLO MONTANI Direttore proprietario responsabile
Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »



CEROTTO BERTELLI

CONTRO DOLORI DI RENI E PETTO INTERCOSTALI LOMBARI anche da GRAVIDANZA
A. BERTELLI & C. - Milano

BIANCHERIA per UOMO
CAMICERIA
PRONTA E SU MISURA
MAGLIERIA - CALZETTERIA
-( PIJAMAS )-
ARTICOLI DI FIDUCIA
S. di P. COEN & C.
--- Tritone 36 -- ROMA ---

Malattie specifiche
PAGEOL URETRITI, PROSTATITI BLENORRAGIA, CISTITI
Scatola grande L. 11.75; Mezza scatola L. 7.75.
GYRALDOSE CURE SPECIALI per UOMINI e DONNE Il migliore preventivo
La Scatola L. 4.80
VAMIANINE MALATTIE CELTICHE PLACCHE, TABE
Il flacone L. 11.75
Stabilimenti CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone, MILANO
Invio gratuito di Letteratura per ogni Specialità.

MESSINA Grand Hôtel Regina Elena
Appart. con bagno W. C. [illegible]
sullo stretto, il migliore della città

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

Denti bianchi e sani
Premiati Dentifrici
Vanzetti-Tantini
Liquido-Pasta-Polvere
INSUPERABILI SPECIALITÀ ITALIANE
Imitati e falsificati senza la marca di fabbrica qui contro
Proprietario CARLO TANTINI
VERONA

Profumi Bertelli
Ultime creazioni:
ORIGANO
AMBERGRIS
EVA - IDYLLE

"GANCIA" Lo Spumante delle VITTORIE ITALIANE
FRATELLI GANCIA & C. CANELLI
CASA FONDATA NEL 1850
GANCIA EXTRA-DRY

IMPOTENZA
Il miracoloso rigeneratore "NEURERGON" è l'unico rimedio assolutamente innocuo che restituisce subito ed in qualunque caso la completa virilità. Effetto garantito anche nell'uomo di età avanzata. Opuscolo gratis — Scatola L. 6 — NEURERGON — Prem. Farmacia — Corso Buenos Ayres, 30 - Milano.

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo in settedici-tre 300 Stati. Con premio e richiesta con cartolina risposta.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, e francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Sirtler
Sestri Ponente

PILLOLE ROBUR
Chinofosfo-stricno-arsenico-ferruginose
contro: Anemia, Nevrastenia, Indebolimenti in generale: Prezzo L. 3 la scatola
Cura completa 2 scatole franche nel Regno L. 6
Rivolgersi RODOLFO ROSSI Chim. Farm. VITERBO
Deposito A. MANZONI e C. — ROMA

SUDICIE
Biancherie lavate in casa con Lavatrici Sterilizzatrici Brevetti BERNARDI e Lisciva in polvere purissima La Candida. Chiedere catalogo all'invent. e Costruttore G. BERNARDI, S. Lucia, 20 - NAPOLI - Telef. 41-67.
Guardarsi da omonomie, da imitazioni inservibili

DIABETE
guarigioni documentate senza REGIME SEVERO la nocuità assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR
Cura completa di 4 fl di 1/2 lt. ciasc. L. 20 nel Regno. Onorificenze: GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni: LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE
DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina 108 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle Farmacie Peretti, Piazza Risorgimento e Castiglione, Via Nomentana 59

NUDI ACCADEMICI
Studi artistici dal vero per Pittori, Scultori e persone adulte. — 12 grandi fotografie L. 13 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 3 anticipate - 6 Stereoscopi finissimi L. 10 ant. Non si spedisce contro assegno. - Scr. LAMBERTO MATTEINI, Borgo S. Jacopo, 12 - Firenze.
(Esclusa la zona di guerra).

LA MARCA PREFERITA

PRESERVATIVI
S.A.L.V.E.
Spedisco sei pezzi assortiti, franco raccomandato - col Catalogo articoli d'igiene intima. Contro Vaglia 3,50 all'Istituto Salve - Cassetta Postale GRECO MILANESE

Le ANTISETTICHE PASTIGLIE VALDA
sono la sicurezza delle Vie Respiratorie
È ALLE LORO ESSENZE VOLATILI
che esse debbono la
INCOMPARABILE EFFICACIA
per PRESERVARE, MIGLIORARE o GUARIRE
RAFFREDDORI, MALI di GOLA
LARINGITI recenti od inveterate, BRONCHITI acute o croniche
CORIZZA, GRIPPE, INFLUENZA, ASMA,
ENFISEMA, PNEUMONITI, ecc.
Ma sopratutto, ESIGETE le
VERE PASTIGLIE VALDA
vendute SOLTANTO in SCATOLE da L. 1.50
PORTANTI IL NOME
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Droghieri d'Italia.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

GOTTA, artrite, malattie provenienti dall'acido urico guariscono positivamente con la cura termo-minerale completa alle Terme Apollinari. Gratis informazioni consultazioni Mediche Scrivere al dott. C. Sarcetti, via Muratto 9, Roma.

MASSAGGIO decappellante. Unica e potente cura contro la Forfora, e la caduta dei capelli, ne aumenta il volume, li rende morbidi e lucidi. Vale per tutta la vita L. 3.95 anticipate invio raccomandato e franco. - F. ZAMPINI, Gabinetto Ortopedico addominale Genova, Piazza G. Marsiner 6

DISPONIBILI per mutui ipotecari, prima inscrizione: L. 130 mila al 6% su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6% su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. - Scrivere: C. T. Casella Postale 139 - Roma.

Macchine da cucire nuove ed usate garantite. Prezzi di vera convenienza. Riparazione garantita. Aghi e pezzi di ricambio. Prezzi eccezionali per rinnovazione di merce. Ottime macchine a mano nuovissime da L. 36 e più. Ditta G. Baffi - Roma Piazza Mattei 16, di fronte alla Fontana delle Tartarughe

CHAFFEUR praticissimo ventiduenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 139 - Roma.

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico secondo il metodo del prof. Forlanini.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

La grande scoperta del secolo IPERBIOTINA MALESCI ottenuta col metodo BROWN SEQUARD
dell'Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Prezzo L. 5 la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20 franche Regno. Si trova nelle primarie farmacie.
Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano FERRO MALESCI il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Dottor MALESCI - Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
ST CIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Ha
UN LIBRO GRATIS A TUTTI
Scrivere: V. LAGALA Via Nuova Monte Oliveto 29 - NAPOLI

I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI
SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO
I Sali Tamerici sostituiscano i Sali di Karlsbad!

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA:
Americano | Gran Liquore Giallo - MILANO - | Vermouth
CREME e LIQUORI — VIEUX COGNAC Superieur — SCIROPPI e CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti Propri: a CHIASSO per la Svizzera | a NICE e PARIGI per Francia e Algeria
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA
nell'America del Sud: Fratelli Branca & C. - Buenos Aires | nella Svizzera: G. FOSSATI - Chiasso | nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. - New York

Il T…

LA TERRA …
di ciglio solido. S…
sia tolta (quale …
Ecco la mia ing…
del nostro milite…

Secolo II - Anno XVIII    Roma 5 Magg…

## La nueta estranjera

El Gobierno espanol se has mettido en la buena estrada finalmiente! La Nueta enviada a los tedesquos es mucho pepada però es piena de buen sienso pràtico.

« Ah corbèciolos! – parece dir la susdita Nueta – un puego va bien ma aquel que es trope es trope! Nosotros espanolos se semos comportados fin ahora como viejos caballeros de gracia, teniendose en bilance con mucha habilidad y dàndo un cuelpo a el cerquie y un otro a la bottes. A nosotros ningun podeva dicer parolacias como tierzos tropo tieneros par esto o tambien par aquello de los dos letigantes y hebemos godudo la estimaccion de todos ».

« Ma ahora las cosas sonos cambiadas! Ahora ve estan los suetomarinos (hijo de cagnos qui los has inventados!) a escompillar las faciendas y – lo que es pejor – a mettir nosotros en un mares de guayos! »

La Nueta prosiegues priesso a puego en esto tueno lamientandose con los amigos germanicos para la violaccion de el diricto internaccional que has permettido el viaye de andada y non aquel de retuerno a un bastimiento cargo de... (Ciensura).

Y verdaderamiente los espanolos hannos rajon; ma que volevanos esperar de mejo de aquellas facias de bronce – o piutuesto de quarzo – de los alemanos?

Que los bravos hidalgos nuestros fratiellos latinos se el fiquan bien en la cabocia: los senores « Herren » van tratados con los guantos de fierro altrimiente es inutil lamientarse. Es inveces necessàrios con argumientos plus solidos far entiender a el mundo que no semos diventados buratinos par ningun y mancos par el Kaiser!

MASQUERINOS.

## LA BALLATA DEL CAPITAL CORTESE

Veramente si tratta di una ballata in prosa tant'è vero che sebbene la lira c'entri per molto forse anche per troppo, la ballata si chiude con un giro di chiave.

Ce ne dispiace per tanta povera gente che stava rialzando le penne all'apparire sull'orizzonte del novello Nababbo, ma la realtà non si distrugge e nel caso presente per quanto si tratti di iniziative intellettuali pare che ci voglia ancora un po'... d'istruzione.

Cosa alla quale ha pensato l'autorità giudiziaria eliminando temporaneamente dalla circolazione il conte Luca Cortese, e alcuni suoi intimi tirapiedi sotto l'imputazione di... attività letteraria.

E' inutile, non c'è fortuna per i benefattori. Mentre tante brave persone stavano dimenticando i disagi della guerra, la limitazione dei consumi la tariffa delle vetture, la carta dei pizzicagnoli, le scoperte dell'ing. Luiggi, il pane unico, il caro viveri, le lettere amorose e quelle dell'on. Ciccotti ridotte a mezzo foglio, e salutavano nel conte Luca Cortese l'*homus novi* capace di mettere in valore tutto e di comprarsi anche la propria celebrità è arrivata la cosidetta mano del destino, che ha ghermito il dispensatore del tesoro per dirgli Dove l'hai preso?

Forse adesso la risposta diventa facile, ma il fatto è che da qualche tempo il nostro osservatorio geodinamico ci aveva segnalato il fenomeno. Luca Cortese girava l'Italia con le tasche imbottite di capitali favolosi, comperando tutto ciò che gli capitava sotto mano. In poche settimane s'era comperato una dozzina di compagnie drammatiche, quattordici teatri, otto circhi equestri, undici case cinematografiche con seicento chilometri di pellicola vergine e alcune dive così e così, tre dozzine assortite di elefanti ammaestrati, diciotto automobili, quattro villini ammobiliati, due incrociatori, uno *yacht* particolare e una fregata... generale.

Ma il pbblico non sa che un uomo capace di tante..... Cortesie veniva poi rimeritato con inaudite amarezze.

Egli divideva la sua enorme attività intellettuale — purtroppo ora alquanto arrestata — nelle diverse città, d'Italia: Napoli, Milano, Genova Torino e Roma.

Dovunque era in trattative.

Ma non sempre con suo rammarico riusciva a combinarle e si sa ora che per una differenza di poche centinaia di mila lire non potè concludere l'acquisto del Colosseo per portarselo a casa, nè quello della Torre di Pisa, perchè le trattative, dato l'oggetto in questione, rimanevano sempre pendenti.

## LA S…

Le somme, i f…
Le audaci impre…
Che furo al temp…
Di carreggiata u…
Seguendo l'ire e…
Di Guglielmo lo…
Dinghiottir tut…
A rischio di cre…

Dirò di Wilso…
Che standosi a g…
Le inique gesta …
Poscia ch'ebbe …
Da quel ch'egli …
Visto che neutro…
Diè un calcio ai…
Si buttò nel certa…

L'America sco…
Era inver si lon…
Che non potea se…
Per quanto in ci…
Possente fosse d…
E d'Italia e di …
E d'altre parti, …
Che l'America a…

Miser chi mal …
Che ognor star d…
Stolto il tedesco…
Il mendacio, e l…
Mentre lanciò a…
Coi raggiri sperò…
Ma ben presto il…
Specialmente per…

Se n'accorser …
Con gli altri St…
E gridarono: – *C…*
*Kaiser Guglielmo…*
*Di questa insidia…*
*Ne abbiamo pieni…*
*Or ora sentirai c…*
*Di tutto il mondo…*

Se la questura …
dell'intelletto — …
Luca Cortese che …
teatri in diverse c…
tura il teatro del…
mente la somma …
soldi lui non c'era…

Nello svolgimen…
ventava generale …
soldi? E domand…
torità dovè mette…

Ed è un vero c…
commercio e sop…
paese. Basti dire…
messo gli occhi a…
con l'intenzione d…
a pagarlo bene....

## Note…

In Inghilterra …
si è iniziato l'alle…
risultati sorprend…

Vogliamo tener …
vazione per la su…
levamento dei ba…

Le famiglie po…
un enorme tornac…
le razioni sono rid…
solo non ne soffre…
nor consumo e log…